

Componente T

Attività T2.3

Azione Pilota Comune di Orbetello

T.2.3.4 Workshop Transfrontaliero di Approfondimento

T.2.3.4. Atelier transfrontalier d'approfondissement



REPORTIT/**FR**

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

Report del workshop transfrontaliero di approfondimento sul tema della tutela ambientale delle acque e dei territori e sulle esperienze nei contratti di fiume/lago/laguna/stagno. Orbetello, 28 e 29 gennaio 2020

Premessa

Il progetto RETRALAGS ("REte TRAnsfrontaliera delle LAGune, dei laghi e degli Stagni") intende affrontare la sfida rappresentata dallo sviluppo di modelli innovativi di governance integrata dei siti naturali e culturali dell'area di cooperazione, realizzando un sistema transfrontaliero di gestione sostenibile per migliorare l'efficacia delle iniziative pubbliche a sostegno della tutela e della valorizzazione del patrimonio eco sistemico dei laghi, delle lagune e degli stagni. Sotto il coordinamento del Comune di Alghero, i Comuni di Massarosa e Orbetello, il CIRSPe (Centro Italiano Ricerca e studi per la pesca), la Provincia di Lucca, il Dipartimento dell'Alta Corsica, IFREMER (Institut français de Recherche pour l'Exploitation de la Mer) e il Dipartimento del Var, sviluppano un Piano d'azione congiunto per la gestione integrata e la valorizzazione eco sistemica della Rete transfrontaliera delle lagune, dei laghi e degli stagni, e dei relativi itinerari, che è attuato con azioni pilota sui siti naturali e culturali del Calich (Regione Sardegna), di Massaciuccoli, di Orbetello (Regione Toscana), di Biguglia (Corsica), delle Antiche Saline di Pesquiers e di Villepey (Dipartimento del Var).

Il Piano d'azione congiunto inizia dai modelli di gestione delle aree umide già esistenti, coerentemente alle normative nazionali, e prevede un percorso di sviluppo partecipato e di attuazione congiunta attraverso la condivisione delle esperienze e delle conoscenze dei partner nell'ottica della creazione di un modello di gestione transfrontaliero. Una volta che tutti i partner avranno acquisito le necessarie conoscenze e condiviso il know how di base potrà essere avviato il percorso di gestione integrata e transfrontaliera del patrimonio naturale e culturale delle relative lagune, laghi e stagni. RETRALAGS si inquadra nel contesto della politica Blueprint, degli obiettivi della Direttiva Quadro 2000/60/CE e dei risultati della relazione COM/2012/0670 ed è l'ideale prosecuzione dei progetti transfrontalieri ZOUMATE, ZOUMGEST, RETRAPARC, MONIQUA, AISC, SICOMAR, MOMAR e di quello transnazionale WATER IN CORE.

Workshop transfrontaliero

Il progetto RETRALAGS, finanziato dal Programma Comunitario “Marittimo” Italia Francia 2014-2020, è giunto al suo terzo anno di attività. Tra gli incontri in programma per il raggiungimento degli obiettivi progettuali era prevista una Summer School che è stata trasformata in un seminario di lavoro, ospitato dal Comune di Orbetello, il 28 e 29 gennaio 2020. Al fine di ridurre la distanza tra l'avanzamento reale del progetto e la capacità di spesa, in particolare di alcuni partner, è stato necessario rivedere il cronoprogramma delle attività, con la richiesta di una proroga in seguito accordata dall'Autorità di gestione. Pertanto alcuni eventi sono stati spostati e ripensati, tra i quali la summer school è diventata un seminario di confronto sui risultati raggiunti. Il workshop, dedicato al tema “Il progetto Retralags e il sistema delle acque come opportunità economica, ambientale e sociale per siti fluviali/lagunari /lacuali” ha riunito il partenariato italo-francese, in particolare: il Comune di Alghero, capofila; i Comuni toscani di Orbetello (GR), Massarosa (LU), il Centro Italiano per la Ricerca sulla Pesca (CIRSPe Toscana), la Provincia di Lucca, i Dipartimenti francesi dell'Alta Corsica e del Var; l'Istituto IFREMER (Institut français de Recherche pour l'Exploitation de la Mer). La tipologia di incontro (workshop con relazioni brevi ed illustrate da casi concreti) ha favorito un confronto costruttivo tra i partner: tutti relatori, esperti nel settore in rappresentanza di vari livelli istituzionali dal livello locale a quello europeo, è stata l'occasione per confrontare l'attività di monitoraggio e approfondire la conoscenza degli strumenti a favore della tutela ambientale delle acque e dei territori e sulla base delle esperienze nei contratti di fiume/lago/laguna/stagno. Un valore aggiunto particolare ai lavori è stato il contributo del rappresentante della Commissione europea, dott. Andrea Bianchini (DG Ambiente), che è intervenuto sul tema della gestione integrata delle acque nelle politiche europee per l'ambiente ed i cambiamenti climatici nel periodo 2021-2027, nell'occasione ha anticipato ai presenti alcuni contenuti e linee guida del piano europeo sul Green Deal.

Workshop – 28 gennaio 2020 - prima giornata

L'obiettivo della prima giornata è di condividere e capitalizzare le attività del Progetto Retralags in un'ottica di gestione integrata volta alla tutela ambientale, alla valorizzazione economica e alla crescita culturale dei territori oggetto del progetto Retralags. I lavori si aprono con i saluti istituzionali di: Andrea Casamenti, Sindaco del Comune di Orbetello. La sessione della mattina ospita l'introduzione di Andrea Montis, Assessore all'Ambiente del Comune di Alghero e modera gli interventi il dott. Luca Carretti, dirigente del Comune di Orbetello.



Seguono interventi tematici da parte dei rappresentanti dei soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nel partenariato del progetto; per la Regione Toscana ed il Comune di Orbetello sulla sperimentazione e sul monitoraggio in laguna, prendono la parola il dott. Giacomo Querci ed il dott. Davide Baroni, dipartimento di Scienze fisiche della terra e dell'ambiente dell'Università di Siena (UniSI); per il CIRSPE sul legame tra pesca tradizionale e attività turistica, illustrando il recupero di una chiatta per le attività in laguna, interviene Massimo Guerrieri; a nome della Collectivité Territoriale de Corse per presentare i risultati dell'azione pilota della riserva naturale dello stagno di Biguglia, Sabine Etourneau; l'intervento del Department du Var sull'ingegneria naturalistica e fruizione ambientale, il caso delle Antiche Saline di Pesquiers, è a cura di Aude Palmaro; mentre per il Comune di Massarosa, su partecipazione, criticità, impatti, opportunità, interviene Stefania Gatti delle Comunità Interattive; per il Comune di Alghero, sulla rete territoriale e le tendenze evolutive del processo e delle sue ricadute, parla Giovanna Faedda; la Provincia di Lucca è rappresentata da Monica Lazzaroni che condivide l'esperienza del presidio civico del territorio fluviale. Per l'IFREMER, la presentazione del funzionamento e dello scenario idro-ecologico della laguna di Biguglia, è a cura di Sylvain Coudray; segue un dibattito sulle esperienze a confronto e l'introduzione alla visita guidata nella Laguna di Orbetello con degustazione dei prodotti della Laguna. Nel pomeriggio si è svolta la visita studio alla Laguna di Orbetello con la chiatta prototipale e la prova di monitoraggio ambientale con il battello drone a cura del Presidente della Orbetello pesca lagunare, Pierluigi Piro, e del Responsabile dei monitoraggi ambientali della Orbetello Pesca, dott. Marco Leporatti Persiano.



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au cœur de la Méditerranée



La coopération au cœur du Méditerranéen
 La coopération au cœur de la Méditerranée



La coopération au cœur du Méditerranée
 La coopération au cœur de la Méditerranée

Il Comune di Orbetello, nell'ambito del progetto, ha acquistato un drone-battello a controllo remoto per ottimizzare il monitoraggio dei parametri principali di qualità delle acque lagunari mentre il CIRSPe (Centro Italiano Ricerca e studi per la pesca) ha favorito la promozione del patrimonio naturale della Laguna di Orbetello tramite l'acquisto e l'allestimento di una chiatta per ospitare gruppi organizzati di pesca sportiva e famiglie.

Workshop - 29 gennaio 2020 - seconda giornata

Il tema della giornata è stata la governance dei territori delle acque, i contratti di fiume, di laguna e di lago negli scenari di lungo periodo a livello europeo e nazionale; la necessità di operare con logiche multiscala e multilivello in un territorio e modera gli interventi il dott. Luca Carretti, dirigente del Comune di Orbetello.



I lavori si aprono con i saluti istituzionali di: Luca Minucci, Assessore all'Ambiente del Comune di Orbetello. La sessione della mattina ospita gli interventi in merito a: la pianificazione strategica e l'acqua, di Alessandra Casu (DADU); il contratto di Baia della Metropoli Tolone Provenza Mediterraneo: uno strumento di gestione integrata delle aree costiere, di Magali Roux; la laguna di Orbetello, un modello di governance multilivello a sostegno della Rete Retralags, di Antonio Lodovico – Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione Polo Universitario Grossetano; l'approccio metodologico di Retralags ai contratti di lago/laguna/stagno e la sua contestualizzazione negli strumenti di pianificazione territoriale e programmazione. Il possibile ruolo di facilitazione nei processi di pianificazione, a cura di Maria Pia Casini e Massimo Bastiani (Provincia di Lucca); la Governance dei territori delle acque nelle Regioni Toscana e Sardegna, intervengono Nicoletta Contis (Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Regione Autonoma della Sardegna), Massimo Lucchesi (Segretario Generale dell'Autorità di bacino della Regione Toscana), Sandro Sanna (Centro Programmazione Regionale – Regione Autonoma della Sardegna), Ismaele Ridolfi (Consorzio di Bonifica Toscana Nord); la gestione integrata delle acque nelle politiche europee per l'ambiente e i cambiamenti climatici nel periodo 2021-2027, di Andrea Bianchini Commissione Europea (DG Ambiente); i Contratti di Fiume e di Lago come opportunità per la tutela e valorizzazione dell'ambiente fluviale: la recente esperienza in Toscana, a cura di Rosaria Montani (Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile); la governance dei territori delle acque in Italia, sintesi di chiusura da parte dell'Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume, a cura di Mario Clerici.

La sessione pomeridiana riprende con l'introduzione ai lavori del consigliere del Comune di Orbetello Senatore Roberto Berardi; laboratorio di confronto e di condivisione sul tema della seconda giornata, con la metodologia interattiva del world caffè, a cura di Virna Venerucci (Ecoazioni); e si conclude con un confronto sugli indirizzi metodologici e di contenuto per la redazione del documento d'intenti in merito al Patto Transfrontaliero RETRALAGS.

Tra i numerosi momenti positivi e di apprezzamento da parte dei partecipanti sia per la qualità degli interventi sia per la cura degli aspetti organizzativi che hanno favorito momenti di socializzazione e di valorizzazione delle tradizioni locali in particolare da punto di vista enogastronomico, da segnalare la visita alla chiatta galleggiante in laguna e per la dimostrazione del drone battello utile alla rilevazione di parametri indicatori sulla qualità dell'acqua per prevenire gli effetti di cambiamenti climatici repentini sull'ecosistema lagunare.

Allegati:

1. Programma;
2. Foglio firme dei partecipanti
3. Comunicato stampa;
4. Rassegna stampa
5. Presentazioni Power-point

Rapport du groupe de travail sur la question de la protection environnementale des eaux et des territoires et sur les expériences en matière de contrats rivière / lac / lagune / étang. Orbetello, 28 et 29 janvier 2020

INTRODUCTION

Le projet RETRALAGS (« Réseau TRANsfrontier de LAGunes, lacs et étangs ») entend relever le défi représenté par le développement de modèles innovants de gouvernance intégrée des sites naturels et culturels de la zone de coopération, en créant un système transfrontalier de gestion durable pour améliorer l'efficacité des initiatives publiques pour soutenir la protection et la valorisation du patrimoine écosystémique des lacs, lagunes et étangs. Sous la coordination de la commune d'Alghero, des communes de Massarosa et d'Orbetello, du CIRSPe (Centre italien de recherche et d'études halieutiques), de la province de Lucques, du département de Haute-Corse, de l'IFREMER (Institut français de recherche pour l'exploitation de la Mer) et le département du Var, développent un plan d'actions conjoint de gestion intégrée et de valorisation éco-systémique du réseau transfrontalier de lagunes, lacs et étangs, et des itinéraires associés, qui est mis en œuvre avec des actions pilotes sur sites naturels et culturels de Calich (Région Sardaigne), Massaciucoli, Orbetello (Région Toscane), Biguglia (Corse), les Anciennes Salines de Pesquiers et Villepey (Département du Var).

Le plan d'action conjoint part des modèles de gestion des zones humides existants, conformément aux réglementations nationales, et prévoit un développement participatif et une mise en œuvre conjointe par le partage des expériences et des connaissances des partenaires en vue de créer un modèle de gestion transfrontalière. Une fois que tous les partenaires ont acquis les connaissances nécessaires et partagé le savoir-faire de base, la voie de gestion intégrée et transfrontalière du patrimoine naturel et culturel des lagunes, lacs et étangs concernés peut être lancée. RETRALAGS fait partie de la politique Blueprint, des objectifs de la Directive Cadre 2000/60 / CE et des résultats du rapport COM / 2012/0670 et est la suite idéale des projets transfrontaliers ZOUMATE, ZOUMGEST, RETRAPARC, MONIQUA, AISC, SICOMAR, MOMAR et le transnational WATER IN CORE.

Workshop transfrontalière

Le projet RETRALAGS, financé par le programme communautaire « Maritime » Italie France 2014-2020, en est désormais à sa troisième année d'activité. Parmi les réunions prévues pour l'atteinte des objectifs du projet, il y avait une université d'été qui s'est transformée en séminaire de travail, accueilli par la municipalité d'Orbetello, les 28 et 29 janvier 2020. Afin de réduire l'écart entre les progrès réels du projet et de la capacité de dépense, en particulier de certains partenaires, il a été nécessaire de revoir le calendrier des activités, avec la demande de prolongation accordée ultérieurement par l'Autorité de Gestion. C'est pourquoi certains événements ont été déplacés et repensés, parmi lesquels l'université d'été est devenue un séminaire de comparaison sur les résultats obtenus. L'atelier, consacré au thème «Le projet Retralags et le système d'eau comme opportunité économique, environnementale et sociale pour les sites fluviaux / lagunaires / lacustres» a réuni le partenariat italo-français, notamment: la Commune d'Alghero, leader; les municipalités toscanes d'Orbetello (GR), Massarosa (LU), le Centre italien de recherche sur la pêche (CIRSPe Toscana), la province de Lucques, les départements français de Haute-Corse et du Var; l'Institut IFREMER (Institut français de recherche pour l'exploitation de la mer). Le type de rencontre (atelier avec de brefs rapports illustrés de cas concrets) a favorisé une discussion constructive entre les partenaires: tous les intervenants, experts du secteur représentant différents niveaux institutionnels du niveau local au niveau européen, ont été l'occasion de comparer l'activité de veille et d'approfondir la connaissance des outils en faveur de la protection environnementale des eaux et des territoires et sur la base d'expériences en contrats rivière / lac / lagune / étang. Une valeur ajoutée particulière aux travaux était la contribution du représentant de la Commission européenne, dott. Andrea Bianchini (DG Environnement), qui a parlé de la question de la gestion intégrée de l'eau dans les politiques européennes pour l'environnement et le changement climatique dans la période 2021-2027, à cette occasion anticipée à ceux qui présenteront certains contenus et lignes directrices du plan européen sur Green Deal.

Atelier - 28 janvier 2020 - premier jour

L'objectif de la première journée est de partager et de capitaliser sur les activités du projet Retralogs dans une perspective de gestion intégrée visant la protection de l'environnement, la valorisation économique et la croissance culturelle des zones couvertes par le projet Retralogs. Les travaux s'ouvrent sur les salutations institutionnelles de : Andrea Casamenti, maire de la municipalité d'Orbetello. La séance du matin accueille l'introduction d'Andrea Montis, conseillère à l'environnement de la municipalité d'Alghero et modère les interventions du Dr. Luca Carretti, directeur de la municipalité d'Orbetello.



Les interventions thématiques des représentants des sujets directement ou indirectement impliqués dans le partenariat du projet suivent; pour la Région Toscane et la Commune d'Orbetello sur l'expérimentation et la surveillance dans la lagune, Dr. Giacomo Querci et dr. Davide Baroni, Département des sciences physiques de la Terre et de l'environnement de l'Université de Sienne (UniSI); pour le CIRSPE sur le lien entre pêche traditionnelle et activité touristique, illustrant la récupération d'une barge pour des activités dans le lagon, Massimo Guerrieri intervient; au nom de la Collectivité Territoriale de Corse pour présenter les résultats de l'action pilote de la réserve naturelle de l'étang de Biguglia, Sabine Etourneau; l'intervention du Département du Var sur l'ingénierie naturaliste et l'utilisation environnementale, le cas de l'Antiche Saline de Pesquiers, est de Aude Palmaro; tandis que pour la municipalité de Massarosa, sur la participation, les problèmes critiques, les impacts, les opportunités, Stefania Gatti des communautés interactives intervient; pour la municipalité d'Alghero, Giovanna Faedda parle du maillage territorial et des tendances évolutives du processus et de ses conséquences; la Province de Lucques est représentée par Monica Lazzaroni qui partage l'expérience de la garnison civique de la zone fluviale. Pour l'IFREMER, la présentation du fonctionnement et du scénario hydro-écologique de la lagune de Biguglia est organisée par Sylvain Coudray; Suit un débat sur les expériences comparées et une introduction à la visite guidée de la lagune d'Orbetello avec dégustation des produits Lagoon. Dans l'après-midi, la visite d'étude de la lagune d'Orbetello a eu lieu avec le prototype de barge et le test de suivi environnemental avec le drone boat par le président de la pêche au lagon d'Orbetello, Pierluigi Piro, et le chef du suivi environnemental d'Orbetello Pesca, dr. Marco Leporatti Persiano.



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au cœur de la Méditerranée



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au cœur de la Méditerranée



La coopération au cœur du Méditerranée
 La coopération au cœur de la Méditerranée

Dans le cadre du projet, la Commune d'Orbetello a acheté un drone-boat télécommandé pour optimiser le suivi des principaux paramètres de qualité des eaux du lagon, tandis que le CIRSPe (Centre Italien de Recherche et d'Etudes de la Pêche) a favorisé la promotion de patrimoine naturel de la lagune d'Orbetello à travers l'achat et la construction d'une péniche pour accueillir des groupes de pêcheurs sportifs organisés et des familles.

Atelier - 29 janvier 2020 - deuxième jour

Le thème de la journée était la gouvernance des territoires de l'eau, des contrats fluviaux, lagunaires et lacustres dans les scénarios de long terme au niveau européen et national ; la nécessité d'opérer avec une logique multi-échelles et multi-niveaux dans un territoire et de modérer les interventions Dr. Luca Carretti, directeur de la municipalité d'Orbetello.



Les travaux commencent par les salutations institutionnelles de : Luca Minucci, conseiller à l'environnement de la municipalité d'Orbetello. La session du matin accueille des conférences sur: la planification stratégique et l'eau, par Alessandra Casu (DADU); le contrat Baie de la Métropole Toulon Provence Méditerranée: un outil de gestion intégrée du littoral, par Magali Roux; la lagune d'Orbetello, un modèle de gouvernance à plusieurs niveaux à l'appui du réseau Retralogs, par Antonio Lodovico - Comité scientifique technique de la Fondation Polo de l'Université Grosseto; L'approche méthodologique des retralogs des contrats lac / lagune / étang et son contextualisation dans les outils d'aménagement du territoire et de programmation. Le rôle possible de la facilitation dans les processus de planification, par Maria Pia Casini et Massimo Bastiani (Province de Lucques); la Gouvernance des territoires de l'eau dans les régions de Toscane et de Sardaigne, avec Nicoletta Contis (Agence régionale du district hydrographique de la région autonome de Sardaigne), Massimo Lucchesi (secrétaire général de l'Autorité de bassin de la région de Toscane), Sandro Sanna (Centre de planification régionale - Région autonome de Sardaigne), Ismaele Ridolfi (North Tuscany Reclamation Consortium); gestion intégrée de l'eau dans les politiques européennes pour l'environnement et le changement climatique dans la période 2021-2027, par Andrea Bianchini Commission européenne (DG Environnement); les Contrats Fluviaux et Lacs comme une opportunité pour la protection et la valorisation de l'environnement fluvial: l'expérience récente en Toscane, par Rosaria Montani (Région Toscane - Département de la défense des sols et de la protection civile); la gouvernance des territoires de l'eau en Italie, résumé de la fermeture par l'Observatoire national des contrats fluviaux, édité par Mario Clerici.

La séance de l'après-midi reprend avec l'introduction aux travaux du conseiller de la municipalité d'Orbetello, le sénateur de la République italienne, Roberto Berardi; atelier de comparaison et de partage sur le thème de la deuxième journée, avec la méthodologie interactive du café du monde, par Virna Venerucci (Ecoazioni); et se termine par une

COMPONENTE T2

AZIONI PILOTA DEL CONTRATTO DI LAGUNA E DI LAGO E DEL PIANO D'AZIONE CONGIUNTO RETRALAGS
PRODOTTO T2.3.4.

WORKSHOP TRANSFRONTALIERO DI APPROFONDIMENTO

Il progetto Retralags e il sistema delle acque come opportunità economica, ambientale e sociale per siti fluviali/lagunari /lacuali

Attività di monitoraggio e workshop di approfondimento sul tema della tutela ambientale delle acque e dei territori e sulle esperienze nei contratti di fiume/lago/laguna/stagno.



28-29 gennaio 2020 - Auditorium del Comune di Orbetello

19:00 LUNEDÌ 27 GENNAIO 2020: accoglienza e cena di benvenuto

MARTEDÌ 28 GENNAIO 2020

Obiettivo della giornata: condividere e capitalizzare le attività del Progetto Retralags in un'ottica di gestione integrata volta alla tutela ambientale, alla valorizzazione economica e alla crescita culturale dei territori oggetto del progetto Retralags.

9:00 Saluti Istituzionali

- Andrea Casamenti, Sindaco del Comune di Orbetello
- Mario Conoci, Sindaco del Comune di Alghero

9:15 Introduzione dei lavori

Andrea Montis Assessore all'Ambiente del Comune di Alghero
Modera gli interventi il Dott. Luca Carretti Dirigente del Comune di Orbetello.

Programma della giornata

- 9:30** Regione Toscana e Comune di Orbetello : sperimentazione e monitoraggio in laguna. A cura del Dr Giacomo Querci e Dott. Davide Baroni, Dipartimento di scienze fisiche della terra e dell'ambiente UniSI.
- 10:00** CIRSPE: Pesca tradizionale e attività turistica. Il recupero di una chiatta per le attività in laguna. A cura di Massimo Guerrieri.
- 10:30** Collectivité Territoriale de Corse: Risultati dell' Azione Pilota della riserva naturale dello stagno di Biguglia. A cura di Sabine Etourneau
- 10:45** Department du Var: ingegneria naturalistica e fruizione ambientale – Le Antiche Saline di Pesquiers. A cura di Aude Palmaro.
- 11:00** Pausa caffè
- 11:15** Comune di Massarosa: la partecipazione; criticità, impatti, opportunità. A cura di Stefania Gatti Comunità Interattive.
- 11:30** Comune di Alghero: la rete territoriale; tendenze evolutive del processo e delle sue ricadute. A cura di Giovanna Faedda.
- 11:45** Provincia di Lucca: il presidio civico del territorio fluviale. A cura di Monica Lazzaroni

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

- 12:00** IFREMER: presentazione del funzionamento e dello scenario idro-ecologico della laguna di Biguglia. A cura di Sylvain Coudray.
- 12:15** Sintesi delle esperienze a confronto
- 13:15** Introduzione alla visita guidata nella Laguna di Orbetello
- 13:30** Degustazione dei prodotti della Laguna
- 14:30/17:00** Visita studio alla Laguna di Orbetello con la chiatta prototipale e prova di monitoraggio ambientale con il battello drone a cura del Presidente della Orbetello pesca lagunare - Pierluigi Piro e del Responsabile dei monitoraggi ambientali della Orbetello Pesca - Dr. Marco Leporatti Persiano
- 20:00** Cena di partenariato

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO 2020

Tema della giornata: la governance dei territori delle acque; i contratti di fiume di laguna e di lago negli scenari di lungo periodo a livello europeo e nazionale. Operare con logiche multiscala e multilivello in un territorio.

Modera gli interventi il Dott. Luca Carretti Dirigente del Comune di Orbetello.

Programma della Giornata

- 09:00** Saluti istituzionali Luca Minucci Assessore all'Ambiente del Comune di Orbetello
- 09:15** La pianificazione strategica e l'acqua. A cura di Alessandra Casu DADU
- 09:45** Il contratto di Baia della Metropoli Tolone Provenza Mediterraneo: uno strumento di gestione integrata delle aree costiere. A cura di Magali Roux
- 10:15** La laguna di Orbetello; un modello di governance multilivello a sostegno della Rete Retralags". A cura di Antonio Lodovico – Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione Polo Universitario Grossetano.
- 10:45** L'approccio metodologico di Retralags ai contratti di lago/laguna/stagno e la sua contestualizzazione negli strumenti di pianificazione territoriale e programmazione. Il possibile ruolo di facilitazione nei processi di pianificazione. Provincia di Lucca a cura di Maria Pia Casini e Massimo Bastiani.
- 11:15** Pausa caffè
- 11:30** La Governance dei territori delle acque nelle Regioni Toscana e Sardegna intervengono: Nicoletta Contis: Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Regione Autonoma della Sardegna Massimo Lucchesi – Segretario Generale dell'Autorità di bacino della Regione Toscana Sandro Sanna Centro Programmazione Regionale – Regione Autonoma della Sardegna Ismaele Ridolfi – Consorzio di Bonifica Toscana Nord
- 12:00** La gestione integrata delle acque nelle politiche europee per l'ambiente e i cambiamenti climatici nel periodo 2021-2027. A cura di Andrea Bianchini, Commissione Europea, DG Ambiente
- 12:30** "I Contratti di Fiume e di Lago come opportunità per la tutela e valorizzazione dell'ambiente fluviale: la recente esperienza in Toscana", A cura di Rosaria Montani - Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
- 12:50** La governance dei territori delle acque in Italia. Sintesi di chiusura da parte dell'Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume. A cura di Mario Clerici
- 13:20** Pranzo di lavoro
- 14:20** Introduzione ai lavori a cura del consigliere del Comune di Orbetello Senatore Roberto Berardi
- 14:30** Laboratorio di confronto e di condivisione sul tema della seconda giornata, con la metodologia del WORLD CAFE – a cura di Vima Venerucci Ecoazioni
- 15:45** Patto Transfrontaliero RETRALAGS: indirizzi metodologici e di contenuto per la redazione del documento d'intenti.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E LOGISTICA

Comune di Orbetello
email: a.falsetto@comune.orbetello.gr.it
Anna Falsetto
tel: 0564/861406

Regione Toscana
email: cooperazione rurale@regione.toscana.it
Linda Venturi/Cristina Attilio/Samuele PII
tel: 055.4386792/791/179

Comune di Alghero
email: progetticomunitari@comune.alghero.ss.it
Elena Riva
tel: 079/9978606

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée



COMPOSANT T2

ACTIONS PILOTES DU CONTRAT DE LAGUNA ET DE LAGO ET DU PLAN D'ACTION CONJOINT RETRALAGS
PRODUIT T2.3.4.

PROGRAMME ATELIER TRANSFRONTALIER DU PROJET RETRALAGS

Le projet Retralags et le système des eaux comme opportunité économique
environnementale social pour les sites
fluviaux/lagunaires /lacustres

Activités de suivi et ateliers
d'approfondissement sur le thème de la
protection environnementale des eaux et
des territoires et sur les expériences dans
les contrats de rivière/lac/lagune/étang.



28-29 janvier 2020 - Auditorium de la Municipalité de Orbetello

19:00 27 JANVIER 2019 SOIR: Arrivées, salutations et dîner de bienvenue

MARDI 28 JANVIER 2020

Objectif de la journée : partager et capitaliser les activités du Projet Retralags dans une optique de gestion intégrée visant à la protection de l'environnement, à la valorisation économique et à la croissance culturelle des territoires intéressés par le projet Retralags.

9:00 Salutations institutionnelles

- Andrea Casamenti, Maire d' Orbetello
- Mario Conoci, Maire d' Alghero

9:15 Introduction des travaux

Andrea Montis Assesseur à l'Environnement de la Commune d'Alghero
Modère les interventions le Dr. Luca Carretti Dirigeant de la Commune d'Orbetello.

Programme de la journée

9:30 Région de Toscane et commune d'Orbetello : expérimentation et suivi dans la lagune. Par le Dr Giacomo Querci et Dr Davide Baroni, Département des sciences physiques de la terre et de l'environnement UniSI.

10:00 CIRSPE : Pêche traditionnelle et activité touristique. La récupération d'une péniche pour les activités dans la lagune. Par Massimo Guerrieri.

10:30 Collectivité Territoriale de Corse : Résultats de l'action pilote de la réserve naturelle de l'étang de Biguglia. Par Sabine Etourneau.

10:45 Département du Var : ingénierie naturelle et utilisation de l'environnement – Les Anciennes Salines de Pesquiers. Par Aude Palmaro.

11:00 pause-café

11:15 Ville de Massarosa : la participation des citoyens; criticités, impacts, opportunités – Par Stefania Gatti Comunità Interattive.

11:30 Ville d'Alghero : le réseau territorial : tendances évolutives du processus et de ses retombées – Par Giovanna Faedda.

11:45 Province de Lucca : la garnison civique du territoire fluvial – Par Monica Lazzaroni

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

- 12:00** IFREMER : Présentation du fonctionnement et des scénarios hydro-écologiques de la lagune de Biguglia – Par Sylvain Coudray
- 12:15** Synthèse des expériences comparées
- 13:15** Introduction à la visite guidée dans la lagune d'Orbetello
- 13:30** Degustazione dei prodotti della Laguna
- 14:30/17:00** Visite d'étude à la lagune d'Orbetello avec la péniche prototype et essai de suivi environnemental avec le bateau drone par le Président de l'Orbetello pêche lagunaire - Pierluigi Piro et du Responsable des monitorages ambiants de Orbetello Pesca - Dr. Marco Leporatti Persiano
- 20:00** Dîner de partenariat

MERCREDI 29 JANVIER 2020

Thème de la journée : la gouvernance des territoires des eaux; les contrats de rivière de lagune et de lac dans les scénarios à long terme aux niveaux européen et national. Opérer avec des logiques multi échelles et multiniveaux dans un territoire.

Modère les interventions le Dr. Luca Carretti Dirigeant de la Commune d'Orbetello.

Programme de la journée

- 09:00** Salutations institutionnelles Luca Minucci Assesseur à l'Ambient de la Commune d'Orbetello
- 09:15** La planification stratégique et l'eau. Par Alessandra Casu DADU
- 09:45** Le contrat de Baia de la métropole Toulon Provence Méditerranée : un outil de gestion intégrée des zones côtières par Magali Roux
- 10:15** La lagune d'Orbetello; un modèle de gouvernance à plusieurs niveaux pour soutenir le réseau Retralags". Par Antonio Lodovico – Comité Technique Scientifique de la Fondation Polo Universitario grossetano.
- 10:45** L'approche méthodologique de Retralags aux contrats lac/lagune/étang et sa contextualisation dans les instruments d'aménagement du territoire et de programmation. Le rôle possible de facilitation dans les processus de planification. Province de Lucca par Maria Pia Casini et Massimo Bastiani.
- 11:15** pause-café
- 11:30** La Governance des Territoires des Eaux dans les Régions Toscane et Sardaigne interviennent : Nicoletta Contis : Agence Régionale du District hydrographique de la Région Autonome de la Sardaigne Massimo Lucchesi – Secrétaire Général de l'Autorité de Bassin de la Région Toscane Sandro Sanna Centre Programmation régionale – Région Autonome de Sardaigne Ismaele Ridolfi – Consortium de bonifica Toscana Nord
- 12:00** La gestion intégrée de l'eau dans les politiques européennes de l'environnement et du changement climatique au cours de la période 2021-2027. Andrea Bianchini, Commission européenne, DG Environnement
- 12:30** "Les Contrats de Fiume et de Lago comme opportunité pour la protection et la valorisation de l'environnement fluvial : la récente expérience en Toscane", Par Rosaria Montani - Région Toscane - Direction Défense du sol et Protection Civile
- 12:50** La gouvernance des territoires des eaux en Italie. Fermeture par l'Observatoire National des Contrats de Rivière. Par Mario Clerici
- 13:20** Déjeuner de travail
- 14:20** Introduction aux travaux par le conseiller municipal de Orbetello Sénateur Roberto Berardi
- 14:30** Atelier de comparaison et de partage sur le thème de la deuxième journée, avec la méthodologie du WORLD CAFE. Par Virna Venerucci Ecoazioni
- 15:45** Pacte transfrontalier RETRALAGS : orientations méthodologiques et de contenu pour la rédaction du document d'intention

SECRÉTARIAT ORGANISATIONNEL ET LOGISTIQUE

Comune di Orbetello
email: a.falsetto@comune.orbetello.gr.it
Anna Falsetto
tél: 0039 0564/861406

Région Toscane
email: cooperazionerurale@regione.toscana.it
Linda Venturi/Cristina Attilio/Samuele PII
tél: 055.4386792/791/179

Commune d' Alghero
email: progetticomunitari@comune.alghero.ss.it
Elena Riva
tél: 079/9978606

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée





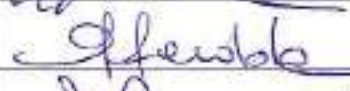
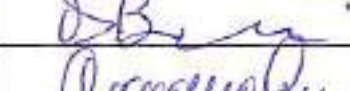
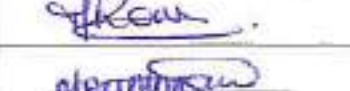
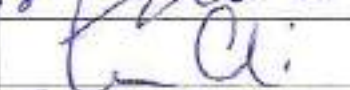
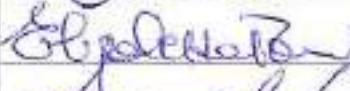
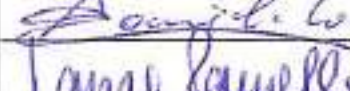
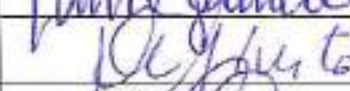
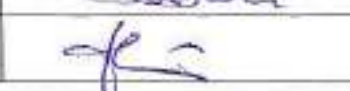
Programma Europeo di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 – Progetto Retralags

T.2.3.4. Workshop Transfrontaliero di Approfondimento Auditorium di Orbetello 28/30 gennaio 2020 9:00 – 17:00

Cognome	Nome/	Ente	Ruolo	Mail	Telefono	Firma
FAUZZO	Ade	CDS3	Charge projets	apalmaro@var.fr	+33483950203	
REUX	Nagali	Métropole TPM	Contrats de Baie	mreux@metropolepm.fr	+33494013236	
ETOURNEAU	Sabrina	Collectivité Corse	Rsp. scientifique	sabrina.etourneau@isula.corsica	+33495595106	
LUDOVICO	ANTONIO	POLO UNIV. SARDEGNA	COMITATO TEC. SCIENT.	ludovico.antonio@gmail.com	3483701546	
POUMENIA	LADIA	COMUNITA' INTERATTIVE	Impulsa/Facilitatrice	comunitainterattive@gmail.com	339.36.35936	
GIUVITA	Antonella	Comunità Interattive	Impulsa/Facilitatrice	comunitainterattive@gmail.com	329.2969906	
TORINTI	EUSABEUA	CIRSPE	PROGETTISTA	TORINTI.E@CIRSPE.IT	06.4874259	
GAMA	CINZIA	ATCOMUNE ALICIA	Proj. Manager	cinzia.gama@comunealiciana.com	3332423443	
CERRA	PAOLO	Opp. NATURA C.F.	Coordinatore C.I.	paolo.cerra@comune.com	339.3359914	
CONTI	DANIELE	Coop San Leopoldo	Presidente Cda	coopsanleopoldo@gmail.com	3280755421 3482480820	
Palmerini	Riccardo	Monocoro	Dirigente	r.palmerini@comune-monocoro.it	333-2014733	
BARONI	DAVIDE	UNIV. SIENA	TECH. LOCA.	baroni3@unisi.it	333-2014733	
FERRENTI	Pierluigi	COMUNE LUCCA	FINANZIARI	PFERRENTI@COMUNE.LUCCA.IT		
PETRINI	FAUSTO	CS PROG. Retralags	CS	fausto.petrini@gmail.com	3491781195	
Monti	Maria	Comune Aichero	Ass. Ambiente	A.MONTI@COMUNE.AICHERO.SS.IT	3495574377	
NARDELLI	Valentina	LEGABEMTE	PROJECT MANAGER	v.nardelli@LEGABEMTE.IT	3475452343	
BUDRAY	Sylvain	IFREMER	Ing. Edinamica	Sylvain.budray@ifremer.fr	+33 494 304978	
ATTILIO	GIUSTINA	REGIONE TOSCANA		cooperazione@regione.toscana.it		
LEONARDI PIZZANO	MARCO	ORBITELLO PESCA LUG.	RESPONSABILE MONITORAGGIO LUG. DI ORBITELLO	marco.leonardi.pizzano@gmail.com	340-3638607	
SANNA	SANDRO	REGIONE SARDEGNA	coll. INCR. 21-UT	SSANNA@regione.sardegna.it	0706264983	
LA PORTA	GIULIANO	COMUNE ORBITELLO	SEGRETARIO COMUNALE	g.laporta@univibo.it	338 3116005	

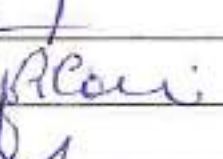
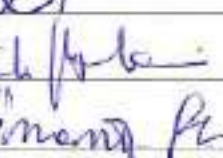
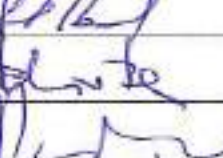
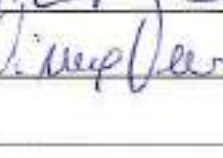
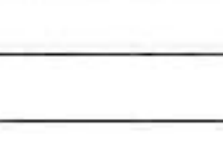
Programma Europeo di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 – Progetto Retralagas

T.2.3.4. Workshop Transfrontaliero di Approfondimento Auditorium di Orbetello 29 gennaio 2020 9:00 – 17:00

Cognome	Nome/	Ente	Ruolo	Mail	Telefono	Firma
Riva	Elisa	Comune Alghero	sopplente cdp	e.riva@comune.alghero.ss.it	3272934878	
FAEDDA	GIULIANA	COMUNE DI ALGHERO	CDP	g.fadda@comune.alghero.ss.it	3470764802	
BARONI	DAVIDE	UNIV. DI SIENA	TECNICO LAUR.	davide.baroni@unisi.it	3423862214 3332074733	
QUERCI	GIACOMO	UNIV. DI SIENA	BIOLOGO	g.querchi@unisi.it	349-1873034	
BOJUNGA	Albert	CSI	ATO CDC	bojunga.albert@cdinas.com	+33 680 74957	
PANARO	Ade	CD83	chargé projet	apalmar@var.fr	+33 483950205	
ROUX	Nagali	Métropole TPM	Responsable Service Contratualisation	mesux@metropoletpm.fr	+33494013236	
ETOURNEAU	Sabrina	Collectivité de Corse	Responsable scientifique environnement	sabrina.etourneau@corse.corsica	+33495595106	
MONIUS	Indira	COMUNE ALGHERO	Ass. Ambiente	a.monius@comune.alghero.ss.it	3495574327	
COUDRAY	Sylvain	IFREMER	Ing. Idrodinamica	sylvain.coudray@ifremer.fr	+33 494 304978	
ARTICO	CRISTINA	REGIONE TOSCANA		cooperazione@toscanaitalia.it	055.4386791	
VRANJAN	VANJA	Reg. Toscana	Funzion.	vrnan.vranjan@6regione.it	3488603388	
CARRETTI	LUCA	Comune Orbetello	Assistente H. PP.	l.carretti@comune.orbetello.gr.it	328 4320814	
TORINTI	EUSABELIA	CIRSPe	propettiste	TORINTI.E@CIRSPe.IT	06/4874259	
CONTI	DANIELE	COOP. SAN LEOPOLDO	Presidente cda	coopsanleopoldo@amdi.com	328/0755421	
POMMELLA	LAURA	COMUNITA' INTERMUNICIPALE	Proprietà/Proprietaria	comunitaintermunicipale@gmail.com	339.3635936	
GIUNTA	ANCONELLA	Comunità Intercomunale Officina per la pastorale			329.2969906	
MAIO	CARMELO	Ass. Mare CDP	Condannato	maio.carmelo@gratie.com	3393359913	
PIRO	P. MARI	IPETRONI ORBETELLO	Presidente	piro.p@ipetroni.orbetello.it	348.7304172	
TANDEI	CINZIA	ARDA T	CTP	c.tandei@ardat.com	0555205838	
DINI	GIORGIO	COMUNE MARCONA	Fuoriscuola	G.Dini@comune.marcona.it	089 978313	

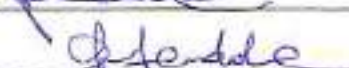
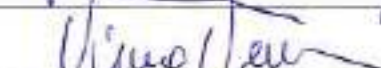
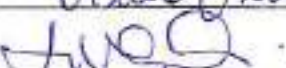
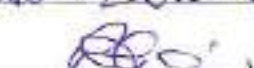
Programma Europeo di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 – Progetto Retralagas

T.2.3.4. Workshop Transfrontaliero di Approfondimento Auditorium di Orbetello 29 gennaio 2020 9:00 – 17:00

Cognome	Nome/	Ente	Ruolo	Mail	Telefono	Firma
GAMA	CINZIA	AT COMUNE DI ALAIUERO	PROGETT. PANORAMA	c.cinzia.gama@interregmarittimo.it	333 2413447	
LUDOVICO	ANTONIO	POLO UNIVERSITARIO GR	COMITATO TEC. SCIENTIFICO	ludovico.antonio@univ.it	348 370 1546	
VENTURI	LINDA	Provincia Toscana		cooperazione@provincia.toscana.it		
LAZZARONI	RONICA	PROVINCIA DI LUCCA	RESPONSABILE UO PROGRAMMAZ. EUROPEA	m.lazzaroni@provincia.lucca.it	0583-417493 348-5206383	
LEPORITTI	MARCO	ORBITELLO PESCA UOMINI	RESPONSABILE DEL MONITORAGGIO IAO ORBIT.	marco.leporitti.positivo@gmail.com	340-3638607	
MASIMO	GUERRICCI	FEDERCOOPESCA	PRESIDENTE			
RIINJELI	LUCA	COMUNE DI ORBITELLO	ASSESSORE	L.riinjele@comune.orbitello.lucca.it	333466136	
CASINI	MARIA PIA	PROVINCIA LUCCA	RESPONSABILE UFFICIO PIANIF. TERR.	m.casini@provincia.lucca.it	340-0514383	
FERRANTI	PIER LUIGI	COMUNE DI LUCCA	IMP. VICE DIR. AMM.	P.FERRANTI@COMUNE.LUCCA.IT		
BONDONI	LINDO	ORBITELLO PESCA	PRESIDENTE	amministratore@ipescatoriorbitello.it	3487304276	
SBIRIBAI	SIMONETTA	ARPAS	ETP	S.Sbiribai@ARPAS.TOSCANA.IT	3383062755	
ARZUFFADOLLO	DA PAOLA	COM. MGR	/	/	/	
PALMERINI	RICCARDO	COMUNE DI LUCCA	DIR. GENERALE	R.Palmerini@comune.lucca.it	0584 879310	
AMANDA	TIRIBOCCHI	CIRIPE	RESP. PROGETTO	amanda.tiribocchi@ciripe.com	333 260850	
FABIO	FABBI	Regione Toscana	Dirigente	fabio.fabbi@regione.toscana.it	331 6042157	
MARINO	BACCHINI	ECOA2011	/	m.bacchini@ecoa2011.it	3337798285	
VIRNA	VENERUCCI	ECOA2011	/	V.Venerucci@ecoa2011.it	333 6681556	

Programma Europeo di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 – Progetto Retralagas

T.2.3.4. Workshop Transfrontaliero di Approfondimento Auditorium di Orbetello 29 gennaio 2020 9:00 – 17:00

Cognome	Nome/	Ente	Ruolo	Mail	Telefono	Firma
BOULANGER	ALBERT	COSTE	AMO - CAC	boulanger.albert@cdinaad.com	+33 680 743 252	
CASU	Alessandro	Univ. SS-DABU	Prof.	casual@uniss.it	+39 320 9234075	
FASDA	Giovanna	Comune di Alghero	Funzionaria Amm.	g.fasda@comune.alghero.ss.it	+393470764802	
RIVA	Elena	Comune Aho	Area Tecnica	e.riva@comune.alghero.ss.it	3272334878	
LINI	Giulio	Comune Massari	Funzionaria Tecnica	G. Linin@comune.massari.lv.it	3483321323	
LAZZARONI	RONICA	PROVINCIA DI LUCCA	RESP. COOPERAZIONE EUROPEA	m.lazzaroni@provincia.lucca.it	3485201383	
VENERUCCI	VERNA	ECONOMIA	/	v.venerucci@peco2.com.it	3336481556	
VENTURI	LINDA	REGIONE TOSCANA	/	caspein@serviziobiregione.toscana.it		
BASTIANI	MARCO	6 COLLOM	/	a.bastiani@6collo.com.it	3237718185	
CONTIS	MICHELLE	DIREZIONE REGIONALE	FUNZIONARIO	m.contis@regione.sardegna.it	070/6066609	
MONTANI	ROSARIA	REGIONE TOSCANA	FUNZIONARIO	rosaria.montani@regione.toscana.it	3336183982	
RENTI	ROMA	BSRC	PROF.	m.renti@bsrc.it	3341502637	
BIANCHINI	ANDREA	COMMISSIONE EUROPEA	POLICY OFFICER-DG ENV	andrea.bianchini@ec.europa.eu	3342318201	
GIANI	PAMELA	CB Toscana Nord	Dirigente	pamela.giani@cbtoscana.it	3204315444	
ANGELINI	CLAUDIO	Ass. Comuni di Marina di Massa	VOLONTARIO	claudio.angelini@marinamassa@gmail.com	3336453265	
PII	SARVELE	REGIONE TOSCANA	FUNZIONARIO	SARVELE.PII@REGIONE.TOSCANA.IT	3428657132	
MUNTANIN	VITTORIO	Reg. Toscana	Funzionario	velli.vittorio@regione.toscana.it	3788603387	

WORKSHOP DI APPROFONDIMENTO TRANSFRONTALIERO DEL PROGETTO “RETRALAGS REte TRAnsfrontaliera delle LAGune, dei laghi e degli Stagni ”

**Orbetello, 28 E 29 Gennaio 2020
c/o Auditorium Comunale di Orbetello**

Il progetto RETRALAGS “REte TRAnsfrontaliera delle LAGune, dei laghi e degli Stagni” finanziato dal Programma Comunitario “Marittimo” Italia Francia 2014-2020, di cui il Comune di Orbetello è soggetto partner, è giunto al suo terzo anno di attività ed ha attuato azioni pilota sui siti naturali e culturali del Calich, di Massaciuccoli, di Orbetello, di Biguglia, delle Antiche Saline di Pesquiers e di Villepey.

Il prossimo 28 e 29 gennaio, ad Orbetello, il partenariato italo-francese (Comune di Alghero, capofila; Comuni toscani di Orbetello (GR), Massarosa (LU), CIRSPE Toscana (Centro Italiano per la Ricerca sulla Pesca), Provincia di Lucca, Dipartimenti francesi dell’Alta Corsica e del Var; Istituto IFREMER (Institut français de Recherche pour l’Exploitation de la Mer) si riunirà per un workshop di approfondimento internazionale sulla valorizzazione delle lagune; in particolare si parlerà di contratti di fiume e di laguna intesi come opportunità per integrare la tutela ambientale, la valorizzazione economica e la crescita culturale di territori ad alto valore ambientale.

Su questo tema interverranno al workshop relatori esperti nel settore in rappresentanza di vari livelli istituzionali compresa la Commissione Europa il cui intervento è previsto nella giornata del 29 gennaio.

Il workshop sarà anche occasione per presentare e capitalizzare i risultati raggiunti con il progetto Retralags che, ricordiamo, si pone come obiettivo primario la realizzazione di un percorso comune di gestione integrata e sostenibile del patrimonio naturale e culturale delle lagune, dei laghi e degli stagni dello spazio di cooperazione transfrontaliero.

Nel territorio orbetellano il Comune di Orbetello ha infatti acquistato un drone-battello a controllo remoto per ottimizzare il monitoraggio dei parametri principali di qualità delle acque lagunari mentre il CIRSPE si è concentrata sulla promozione del patrimonio naturale della Laguna di Orbetello tramite l'acquisto e l'allestimento di una chiatta per ospitare gruppi organizzati di pesca sportiva e loro famiglie.

Il workshop è aperto al pubblico, per qualsiasi informazioni si rimanda alla segreteria organizzativa dell’evento agli indirizzi sottostanti:

Comune di Orbetello

email: a.falsetto@comune.orbetello.gr.it

Anna Falsetto

tel: 0564/861406

Regione Toscana

email: cooperazionerurale@regione.toscana.it

Linda Venturi/Cristina Attilio/Samuele PII

tel: 055.4386792/791/179



Interreg



retralags

MARITTIMO-IT F R - MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Componente C Rassegna stampa Gennaio 2020

 **Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020** ***

Publicato da [Crista Gana](#) 01-24 gennaio alle ore 15:25

Al via il Workshop transfrontaliero promosso dal Comune di Orbetello, partner strategico del Progetto RETRALAGS, dal 28 al 29 gennaio 2020, in sinergia con il Comune di Alghero, ente capofila del Progetto #Retralags.

Due giornate intense di lavoro, che vedranno protagonisti esperti di settore, istituzioni regionali, nazionali e comunitarie, coinvolti in interventi circolari, dibattiti e laboratori di scambio e confronto con il supporto di #EcoAzioni.

L'evento rappresent... Altro...

 **Interreg**  

MARITTIMO-IT F R - MARITIME

COMPONENTE C3

INIZIATIVE DEL P.O. ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

WORKSHOP TRANSFRONTALIERO DI APPROFONDIMENTO

Il progetto Retralags è il sistema, nelle azioni comuni, opportunità economica, ambientale e sociale per i Comuni di Orbetello, Alghero e Olbia.

Il ruolo di intermediazione e coordinamento è svolto dal Comune di Orbetello, in sinergia con il Comune di Alghero e Olbia.



28-29 gennaio 2020 - Auditorium del Comune di Orbetello

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg
MARITTIMO-IT F R - MARITIME



Pubblicato il 21 gennaio 2018 alle 10:04

Progetto Retralags: Orbetello ospita il workshop transfrontaliero

Ambiente **Eventi e spettacoli**

Progetto Retralags: Orbetello ospita il workshop transfrontaliero

Due giornate intense di lavoro, che vedranno protagonisti esperti di settore, istituzioni regionali, nazionali e comunitarie

di **Roberto**

[Galleria](#) [Album](#) [Video](#) [Ultime di Orbetello](#)



Al via il workshop transfrontaliero promosso dal Comune di Orbetello, partner strategico del Progetto Retralags, dal 28 al 29 gennaio, in sinergia con il Comune di Alghero, ente capofila del Progetto Retralags.

Due giornate intense di lavoro, che vedranno protagonisti esperti di settore, istituzioni regionali, nazionali e comunitarie, coinvolti in interventi circolari, dibattiti e laboratori di scambio e confronto con il supporto di ecoazioni.

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

L'evento rappresenta uno spazio di confronto che capitalizza l'esperienza di Retralags inserendola in un contesto di condivisione più ampio, animato dai contributi di esperti di settore nazionali ed esteri (gestione delle acque, valorizzazione produttiva e culturale dei sistemi fluviali/lagunari/lacuali) e da referenti di varie istituzioni a livello europeo, nazionale e regionale.

Retralags – Rete transfrontaliera delle lagune, dei laghi e degli stagni è un progetto finanziato dal Programma Comunitario Interreg Marittimo Italia-Francia 2014-2020, lanciato nel febbraio 2017 per realizzare un percorso comune di gestione integrata e sostenibile del patrimonio naturale e culturale delle lagune, dei laghi e degli stagni dello spazio di cooperazione transfrontaliera.

Martedì 28 gennaio sarà protagonista l'esperienza di Retralags, nel segno di una gestione integrata dei bacini intesa come leva per una valorizzazione economica, ambientale, sociale e culturale dei territori interessati. Parteciperanno i referenti del Comune di Alghero, del Comune di Orbetello, con l'assistenza tecnica della Regione Toscana, del Cirspe, della Collectivité territoriale de Corse, del Department du Var, del Comune di Massarosa, della Provincia di Lucca e di Ifremer.

Mercoledì 29 gennaio sarà protagonista il tema della governance dei territori delle acque, sviluppato lungo un arco di condivisione che affronterà gli scenari di lungo periodo a livello europeo e nazionale per i territori che hanno aderito ai contratti di fiume/lago/laguna/stagno e che sono fortemente impegnati ad operare con logiche multilivello e multiscala. Parteciperanno l'assessore all'ambiente del Comune di Orbetello, Luca Minucci, il Dipartimento di architettura, design e urbanistica dell'Università di Sassari, rappresentato da Alessandra Casu, il referente del contratto di baia della Metropoli Tolone Provenza Mediterraneo, Magali Roux, il Comitato tecnico scientifico della Fondazione Polo universitario grossetano, rappresentato da Antonio Lodovico, la Provincia di Lucca con Maria Pia Casini e Massimo Bastiani, la Regione Sardegna con la referente dell'Autorità del Distretto idrografico Nicoletta Contis, il Centro regionale di programmazione, con Sandro Sanna, la Regione Toscana con l'Autorità di bacino, rappresentata da Massimo Lucchesi, il Consorzio di Bonifica Toscana Nord, con Ismaele Ridolfi, e la Direzione difesa del suolo e Protezione civile, con Rosaria Montani.

La giornata del 29 gennaio, conclusiva del workshop transfrontaliero, si arricchirà della partecipazione di Andrea Bianchini, della Commissione europea Dg Ambiente, e di Mario Clerici, dell'Osservatorio nazionale sui contratti di fiume; la conclusione dei lavori sarà affidata a Roberto Berardi, senatore e consigliere comunale di Orbetello.

I partner di progetto auspicano *“una maggiore consapevolezza della valenza strategica dei contratti di fiume/lago/laguna e stagni nei diversi processi programmatori nazionali e regionali superando il ruolo di mera premialità per divenire vero e proprio strumento di programmazione”*.

Il workshop è aperto al pubblico, per qualsiasi informazioni si rimanda alla segreteria organizzativa dell'evento.

 Tag [Laguna](#) [Orbetello](#) [progetto Retralags](#) [workshop](#)

diteraneo
diterande

Progetto Retralags: Orbetello ospita il workshop transfrontaliero

Grosseto Notizie 1 25-1-2020

Retralags " Rete transfrontaliera delle lagune, dei laghi e degli stagni è un progetto finanziato dal Programma Comunitario Interreg Marittimo Italia-Francia 2014-2020, lanciato nel febbraio 2017 per realizzare un percorso comune di gestione ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: ismaele ridolfi luca minucci
Organizzazioni: comune regione toscana
Prodotti: rete
Luoghi: orbetello lucca
Tags: workshop partner



ALTRE FONTI (5)

L'acqua come opportunità economica, ambientale e sociale: workshop pubblico in Laguna

ORBETELLO " Al via il Workshop transfrontaliero promosso dal Comune di Orbetello, partner strategico del **Progetto RETRALAGS**, dal 28 al 29 gennaio 2020, in sinergia con il Comune di Alghero, ente capofila del **Progetto RETRALAGS**. Due giornate intense di lavoro, che ...

Il Giunco - 24-1-2020

Organizzazioni: laguna workshop
Luoghi: orbetello alghero
Tags: acqua opportunità

Contratto di laguna e monitoraggio ambientale: Orbetello protagonista del progetto Retralags



Tag comune conferenza Laguna monitoraggio ambientale **Orbetello progetto Retralags** Mostra di più

Grosseto Notizie - 29-10-2019

Persone: alta corsica
Organizzazioni: comune var
Prodotti: fesr
fondo europeo per lo sviluppo reg
Luoghi: orbetello francia
Tags: monitoraggio progetto

Ad Orbetello si parla del progetto RETRALAGS REte TRANsfrontaliera delle LAGune, dei laghi e degli Stagni



Orbetello: Il progetto RETRALAGS "REte TRANsfrontaliera delle LAGune, dei laghi e degli Stagni" si colloca all'interno del Programma Interreg "Marittimo" Italia Francia 2014-2020 cofinanziato dal ...

Maremanews - 29-10-2019

Persone: alta corsica pilota
Organizzazioni: retralags rete transfrontaliera lagune
Prodotti: fesr rete
Luoghi: orbetello francia
Tags: stagni progetto

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

Sai in: Archivio » Il Tirreno » 2020 » 01 » 28 » Esperti a confronto su la...

Esperti a confronto su laghi e fiumi

ORBETELLO. Al via nell'Auditorium di Orbetello il workshop transfrontaliero promosso dal Comune, partner strategico del Progetto Retralags dal 28 al 29 gennaio 2020, in collaborazione con il Comune di Alghero, ente capofila del progetto Retralags. Due giornate intense di lavoro, che vedranno protagonisti esperti di settore, istituzioni regionali, nazionali e comunitarie, coinvolti in interventi circolari, dibattiti e laboratori di scambio e confronto con il supporto di EcoAzioni. L'evento punta a un confronto animato dai contributi di esperti di settore nazionali ed esteri (gestione delle acque, valorizzazione produttiva e culturale dei sistemi fluviali/lagunari/lacuali) e da referenti di varie istituzioni a livello europeo, nazionale e regionale. "Retralags - rete transfrontaliera delle Lagune, dei laghi e degli stagni" è un progetto finanziato dal Programma comunitario Interreg Marittimo Italia-Francia 2014-2020, lanciato nel febbraio 2017 per realizzare un percorso comune di gestione integrata e sostenibile del patrimonio naturale e culturale delle lagune, dei laghi e degli stagni. Martedì 28 gennaio sarà protagonista l'esperienza di Retralags nel segno di una gestione integrata del bacini «intesa come leva per una valorizzazione economica, ambientale, sociale e culturale dei territori interessati». Parteciperanno i referenti del Comune di Alghero, del Comune di Orbetello con l'assistenza tecnica della Regione Toscana, del Cirspe, della Collectivité Territoriale de Corse, del Département du Var, del Comune di Massarosa, della Provincia di Lucca e di Ifremer. Mercoledì 29 gennaio sarà protagonista il tema della "governance" dei territori delle acque che affronterà gli scenari di lungo periodo a livello europeo e nazionale. Parteciperanno l'assessore all'ambiente del Comune di Orbetello (Luca Minucci), il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari (Alessandra Casu), il referente del Contratto di Baia della Metropoli Tolone-Provenza-Mediterraneo (Magali Roux), il Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione Polo Universitario grossetano (Antonio Lodovico), la Provincia di Lucca con Maria Pia Casini e Massimo Bastani, la Regione Sardegna con i referenti dell'Autorità del Distretto Idrografico (Nicoletta Contis), il Centro Regionale di Programmazione (Sandro Sanna), la Regione con l'Autorità di Bacino (Massimo Lucchesi), il Consorzio di Bonifica Toscana Nord (Ismaele Ridolfi) e la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile (Rosaria Montani). Il workshop è aperto al pubblico. —

28 gennaio 2020 | 162

TOPIC CORRELATI

PERSONE

alessandra casu (1)
antonio lodovico (1)
ismaele ridolfi (1)
luca minucci (1)
magali roux (1)
▶ altri (4)

ENTRE SOCIETÀ

autoris (1)
cirspe (1)
comune di massarosa (1)
consorzio di bonifica toscana nord (1)
dipartimento di architettura (1)
▶ altri (4)

LUOGHI

bati (1)
lao (1)
lucca (1)
massa (1)
massarosa (1)
▶ altri (2)

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



The screenshot shows the website for the Interreg MARITTIMO-IT FR-MARITIME project. The header features the logos of Interreg, the European Union, and Retralogs. The main content area is titled 'Il progetto Retralogs e il sistema delle acque come opportunità economica, ambientale e sociale per siti fluviali/lagunari /lacuali'. Below the title, there is a large aerial photograph of a coastal town. The text below the photo reads: 'WORKSHOP TRANSFRONTALIERO DI APPROFONDIMENTO. Il progetto Retralogs e il sistema delle acque sono opportunità economica, ambientale e sociale per i siti fluviali/lagunari/lacuali. Nuovo incontro workshop di approfondimento sul tema dell'acqua civile e naturale delle acque e dei territori e sulle esperienze dei territori di frontiera (lagunari/lacuali). 25-29 gennaio 2020 - Audizioni del Comune di Orbetello. Lunedì 27 gennaio 2020 (ore 18:00) Accoglienza e cena a 21 euro a testa.' At the bottom right, there is a small text box that reads 'al cuore del Mediterraneo' and 'La coopération au cœur de la Méditerranée'.



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

SEBASTIÃO SALGADO >> EXODUS In cammino Travelling

Grosseto » Cronaca

27 GENNAIO 2020



Esperti a confronto su laghi e fiumi



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

L'Auditorium ospita un workshop con istituzioni e luminari Due intense giornate di lavoro e approfondimento

ORBETELLO. Al via nell'Auditorium di Orbetello il workshop transfrontaliero promosso dal Comune, partner strategico del Progetto Retralags dal 28 al 29 gennaio 2020, in collaborazione con il Comune di Alghero, ente capofila del progetto Retralags.

Due giornate intense di lavoro, che vedranno protagonisti esperti di settore, istituzioni regionali, nazionali e comunitarie, coinvolti in interventi circolari, dibattiti e laboratori di scambio e confronto con il supporto di EcoAzioni.

L'evento punta a un confronto animato dai contributi di esperti di settore nazionali ed esteri (gestione delle acque, valorizzazione produttiva e culturale dei sistemi fluviali/lagunari/lacuali) e da referenti di varie istituzioni a livello europeo, nazionale e regionale. "Retralags – rete transfrontaliera delle Lagune, dei laghi e degli stagni" è un progetto finanziato dal Programma comunitario Interreg Marittimo Italia-Francia 2014-2020, lanciato nel febbraio 2017 per realizzare un percorso comune di gestione integrata e sostenibile del patrimonio naturale e culturale delle lagune, dei laghi e degli stagni. **Martedì 28 gennaio** sarà protagonista l'esperienza di Retralags nel segno di una gestione integrata dei bacini «intesa come leva per una valorizzazione economica, ambientale, sociale e culturale dei territori interessati». Parteciperanno i referenti del Comune di Alghero, del Comune di Orbetello con l'assistenza tecnica della Regione Toscana, del Cirspe, della Collectivité Territoriale de Corse, del Department du Var, del Comune di Massarosa, della Provincia di Lucca e di Ifremer.

Mercoledì 29 gennaio sarà protagonista il tema della "governance" dei territori delle acque che affronterà gli scenari di lungo periodo a livello europeo e nazionale. Parteciperanno l'assessore all'ambiente del Comune di Orbetello (**Luca Minucci**), il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari (**Alessandra Casu**), il referente del Contratto di Baia della Metropoli Tolone Provenza Mediterraneo (Magali Roux), il Comitato Tecnico scientifico della Fondazione Polo Universitario grossetano (**Antonio Lodovico**), la Provincia di Lucca con **Maria Pia Casini** e **Massimo Bastiani**, la Regione Sardegna con i referenti dell'Autorità del Distretto Idrografico (**Nicoletta Contis**), il Centro Regionale di Programmazione (**Sandro Sanna**), la Regione con l'Autorità di Bacino (**Massimo Lucchesi**), il Consorzio di Bonifica Toscana Nord (**Ismaele Ridolfi**) e la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile (**Rosaria Montani**). Il workshop è aperto al pubblico. —

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020

Publicato da Cinzia Gana [?] - 27 gennaio alle ore 20:47 ·

Al via la cena di benvenuto a Orbetello, per riscaldare gli animi in vista delle due giornate di workshop di approfondimento sulla governance delle acque e sulla capitalizzazione dell'esperienza di Retralags.

#Retralags #Orbetello #IstitutoAlberghieroOrbetello



135

Persone raggiunte

16

Interazioni

Metti in evidenza il post

La coopération au cœur du Méditerranée
La coopération au cœur de la Méditerranée



Downloaded At: 11:53 11 September 2009

TRANSDUCING SIGNALS

Terms for use: Project Name:

[illegible]

L'apportamento è promosso dal Consorzio di Ortona e, per la strategia di sviluppo, coinvolge il Consorzio di Sighele che, in qualità di partner stesso di lavoro, che realizza i contenuti strategici espressi al vertice, attraverso iniziative nazionali e internazionali, interventi e iniziative locali, attraverso iniziative educative e culturali con supporto di lavoro.

Tutti i diritti sono riservati. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Pearson Education, Inc. o dalla Pearson Education Italia S.p.A. La ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Pearson Education, Inc. o dalla Pearson Education Italia S.p.A. è considerato un reato.

INTERALOUS - HIGH TRANSMISSION data Loggers, integrati a degli "Sloggi" e a un progetto finanziato dal Programma Interdipartimentale di Ricerca e Sviluppo (PIRS) Ministero della Pubblica Istruzione, 2004-2006. Spedite al numero 00147 per i dati e per le informazioni sul servizio di consulenza. Per informazioni e acquisto della guida, visitate il sito www.interalocus.it o scrivete alla Interalocus, via della Pace, 10, 00187 Roma, Tel. 06/47811111.

[illegible]

Info: info@scienze.univr.it | www.scienze.univr.it | www.univr.it

Le informazioni contenute in questo documento sono di natura puramente illustrativa e non costituiscono un'offerta di investimento. Le informazioni contenute in questo documento non sono da considerarsi un'offerta di investimento e non costituiscono un'offerta di investimento. Le informazioni contenute in questo documento non sono da considerarsi un'offerta di investimento e non costituiscono un'offerta di investimento.

Admission's Office: 970-243-7222, 1000 University Avenue, Boulder, CO 80502

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020

Pubblicato da Cinzia Gana [?] · 28 gennaio ·

🔧 Ci prepariamo alla prima giornata del workshop dove parleremo dell'esperienza Retralags nel segno della valorizzazione economico-culturale-ambientale delle lagune, dei laghi e degli stagni !

#Retralags #contrattidifiume #fruizioneareelagunari #Orbetello



2090

Persone raggiunte

241

Interazioni

Metti in evidenza il post



Tu e altri 7

Condivisioni: 12



Mi piace



Commenta



Condividi



La coopération au cœur du Méditerranée
La coopération au cœur de la Méditerranée



Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020

Pubblicato da Cinzia Gana [?] · 28 gennaio ·

...

Al via i lavori della prima giornata del #WorkshopRetralags, con gli interventi di saluto di Andrea Casamenti Sindaco di Orbetello, Andrea Montis assessore all'ambiente di Alghero e Luca Carretti referente del progetto Retralags per Orbetello.

Comune Di Orbetello Comune di Alghero



112

Persone raggiunte

35

Interazioni

Metti in evidenza il post

La coopération au cœur du Méditerranée
La coopération au cœur de la Méditerranée



Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020

Pubblicato da Cinzia Gana [?] · 28 gennaio alle ore 10:33 ·

Giacomo Querci e Davide Baroni del Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Siena ci mostrano i risultati dell'ultima campagna di rilevazione nella Laguna di Orbetello

Grazie al drone acquistato dal Comune di Orbetello con i fondi di Retralags, sono stati raccolti in un anno dati fondamentali sulla variabilità del livello di ossigeno disciolto in laguna (potenziale redox) nei mesi di osservazione (durante l'estate l'ossigeno si riduce).

Il monitoraggio ambientale continuo con il drone rappresenta uno strumento importante per una gestione economica della laguna efficace e durevole

#lagunadiOrbetello #monitoraggioambientale #drone #UniSI



140

Persone raggiunte

3

Interazioni

Metti in evidenza il post



3

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020

Pubblicato da Cinzia Gana [?] · 28 gennaio · 🌐

...

🌐 Massimo Guerrieri del #Cirspe racconta l'esperienza dei 50 pescatori che operano nella Laguna di Orbetello e praticano la pesca a spinning, riuscendo a creare un rete allargata di valorizzazione tra i prodotti della pesca lagunare e i prodotti della terra.

📍 I circuiti gastronomici tra terra e laguna rappresentano una leva concreta per destagionalizzare l'offerta turistica delle regioni.

📍 Questo obiettivo accomuna la Toscana, la Sardegna, la Corsica e la Francia del Sud (Var), territori di sperimentazione del modello #Retralags



71

Persone raggiunte

7

Interazioni

Metti in evidenza il post



4



Mi piace



Commenta



Condividi



Commenta come Retralags - P.O. Italia Francia ...





Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020

Pubblicato da Cinzia Gana [?] · 28 gennaio · 🌐

🇫🇷 i nostri partner francesi condividono i risultati delle azioni pilota realizzate nell'ambito di #Retralags, allargando la base di condivisione di esperienze a livello transfrontaliero.



611

Personne raggiunte

22

Interazioni

[Metti in evidenza il post](#)



7

Condivisioni: 2

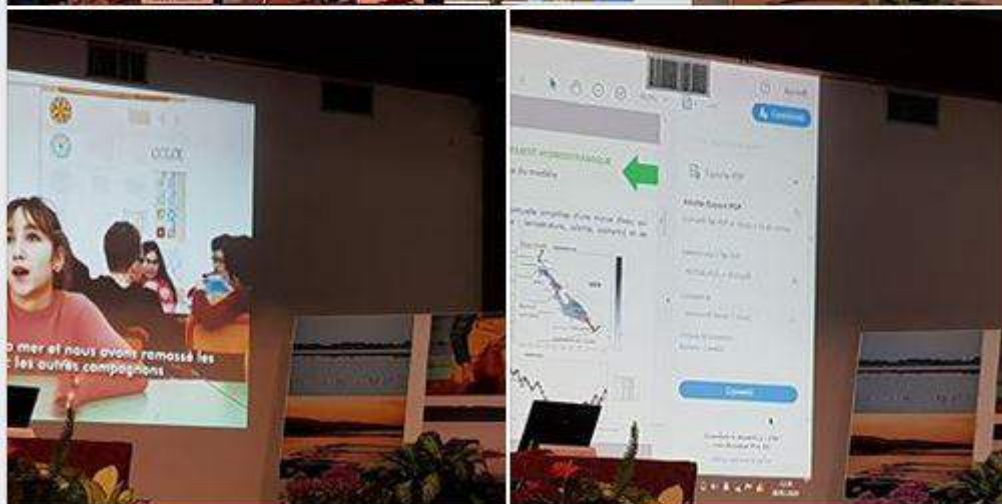
La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020

Pubblicato da Cinzia Gana [?] · 28 gennaio alle ore 12:47 ·

🔗 Continuano gli scambi nella rete di cooperazione transfrontaliera: dalle buone pratiche di partecipazione diffusa in Toscana, tra il Comune di Massarosa e la Provincia di Lucca, alle evidenze dello studio sul funzionamento idrodinamico della Laguna di Biguglia.
#ComunitàInterattive #ProvinciadiLucca #Ifremer



106

Persone raggiunte

16

Interazioni

Metti in evidenza il post



4

Condivisioni: 1

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Retralags - P.O.
Italia Francia
Marittimo 2014 -
2020

@retralags

Home

Post

Lavoro

Eventi

Recensioni

Video

Foto

Informazioni

Community

Gruppi

Offerte

Promuovi

Visita il Centro inserzioni

Ti piace

Pagina seguita

Condividi

...

► Maria Pia Casini della Provincia di Lucca porta al workshop l'esperienza del Contratto di Fiume Serchio, nato dal progetto europeo Waterincore del 2015 e traghettato come buona pratica nel progetto Retralags.

► Il Contratto di Fiume Serchio è il risultato del superamento della logica idraulica e idrogeologica verso un'adozione di un approccio multilivello: coordinamento tra conoscenza tecnico-scientifica, pianificazione e programmazione territoriale, gestione della governan... Altro...



56

Persone raggiunte

5

Interazioni

Metti in evidenza il post

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020



Pubblicato da Cinzia Gana [?] - 28 gennaio -

UPI Giovanna Faedda, referente del progetto Retralags per il Comune di Alghero, condivide le fasi evolutive della partecipazione che ha portato ad espandere la rete territoriale a supporto del Contratto di Laguna del Calich, sottoscritto il 30 Settembre 2019.

📺 La lezione di Retralags in pillole

- ✓ un inizio difficile e tormentato innesca la voglia di cambiamento
- ✓ la vera condivisione affina le idee e fortifica l'esercizio
- ✓ la raccolta dei primi frutti stimola la voglia di trasformazione
- ✓ la socializzazione delle idee alimenta il desiderio di rigenerazione



60

Persone raggiunte

5

Interazioni

Metti in evidenza il post



Tu e altri 4



Mi piace



Commenta



Condividi



Commenta come Retralags - P.O. Italia Francia ...



Interreg
MARITTIMO-IT-FR-MARITIME



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020

Pubblicato da Cinzia Gana [?] · 28 gennaio ·



↑ Ecco il battello drone impiegato nei monitoraggi ambientali nella Laguna di Orbetello, la prima laguna in Italia a dotarsi di un dispositivo di alta tecnologia per i rilevamenti !



465

Persone raggiunte

63

Interazioni

Metti in evidenza il post



13

Condivisioni: 6

La coopération au cœur du Méditerranée
La coopération au cœur de la Méditerranée



Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020

Pubblicato da Cinzia Gana [?] · 29 gennaio ·

Riprendiamo i lavori del workshop transfrontaliero di approfondimento, con l'introduzione di Luca Minucci Assessore all'Ambiente del Comune di Orbetello e la visione di un video storytelling dell'azione pilota sul monitoraggio ambientale della Laguna con l'impiego del battello a controllo remoto.

Alessandra Casu del DADU dell'Università degli studi di Sassari apre il focus sul tema della giornata (la visione strategica della governance delle acque) mettendo a confronto i vari modelli decisionali applicati nel processo programmatico.

! Il tempo è fondamentale per definire gli obiettivi, ricostruire il quadro conoscitivo, delineare il piano strategico degli interventi. Obiettivi in termini di qualità e quantità delle acque !

#Retralags #workshoptransfrontaliero #ComunedìOrbetello #UniSS #governancedelleacque #programmazionestrategica



69

Persone raggiunte

11

Interazioni

Metti in evidenza il post



5



Mi piace



Commenta



Condividi



Commenta come Retralags - P.O. Italia Francia ...



ione al cuore del Mediterraneo
ion au coeur de la Méditerranée



Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020

Publicato da Elena Riva [?] · 30 gennaio · 🌐

...



Laura Pommella

29 gennaio

Workshop #Retralags #Orbetello

Alessandra Casu, #DADU Dipartimento di Architettura, Design, Urbanistica dell'Università di Sassari.

"La pianificazione strategica e l'acqua"

66

Persone raggiunte

7

Interazioni

Impossibile mettere in evidenza



Tu e altri 3



Mi piace



Commenta



Condividi



Commenta come Retralags - P.O. Italia Francia...



Interreg
MARITTIMO-IT-FR-MARITIME



La coopération au cœur du Méditerranée
La coopération au cœur de la Méditerranée



Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020

...

Pubblicato da Cinzia Gana [?] · 29 gennaio ·

🇫🇷 Magali Roux ci parla dell'esperienza del Contratto di Baia della Rada di Tolone, promosso dalla Metropoli Tolone Provenza Mediterraneo.

📍 Il Contratto di Baia, fondato nel gennaio 2002 da 30 sottoscrittori, parte con una dotazione di 103M€ e 157 progetti, trova implementazione nel 2018 con ben 80 azioni coordinate, mentre nel biennio 2020/21 le operazioni saranno 91 con una dotazione di 80M€.

🎥 I punti chiave dell'esperienza francese: la concertazione, la trasparenza, la completezza dell'ambito di intervento, la creazione di una vera cultura del contratto di baia !

#MétropoleToulonProvenceMéditerranée

#ContratdeBaiedelaRadedeToulon #cooperazioneItaliaFrancia

#InterregMarittimo2020 #contrattidifiume #Retralags

#workshoptransfrontaliero



475

Persone raggiunte

296

Interazioni

Metti in evidenza il post



13

Condivisioni: 3



Mi piace



Commenta



Condividi



Commenta come Retralags - P.O. Italia Francia ...



Interreg
MARITTIMO-IT-FR-MARITIME



La coopération au cœur du Méditerranée
La coopération au cœur de la Méditerranée



Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020

...

Pubblicato da Cinzia Gana [?] · 29 gennaio ·

🇫🇷 Magali Roux ci parla dell'esperienza del Contratto di Baia della Rada di Tolone, promosso dalla Metropoli Tolone Provenza Mediterraneo.

📍 Il Contratto di Baia, fondato nel gennaio 2002 da 30 sottoscrittori, parte con una dotazione di 103M€ e 157 progetti, trova implementazione nel 2018 con ben 80 azioni coordinate, mentre nel biennio 2020/21 le operazioni saranno 91 con una dotazione di 80M€.

🎥 I punti chiave dell'esperienza francese: la concertazione, la trasparenza, la completezza dell'ambito di intervento, la creazione di una vera cultura del contratto di baia !

#MétropoleToulonProvenceMéditerranée

#ContratdeBaiedelaRadedeToulon #cooperazioneItaliaFrancia

#InterregMarittimo2020 #contrattidifiume #Retralags

#workshoptransfrontaliero



475

Persone raggiunte

296

Interazioni

Metti in evidenza il post



13

Condivisioni: 3



Mi piace



Commenta



Condividi



Commenta come Retralags - P.O. Italia Francia ...





Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020

Publicato da Cinzia Gana (7) - 29 gennaio -

...

► Maria Pia Casini della Provincia di Lucca porta al workshop l'esperienza del Contratto di Fiume Serchio, nato dal progetto europeo Waterincore del 2015 e traghettato come buona pratica nel progetto Retralags.

■ Il Contratto di Fiume Serchio è il risultato del superamento della logica idraulica e idrogeologica verso un'adozione di un approccio multilivello: coordinamento tra conoscenza tecnico-scientifica, pianificazione e programmazione territoriale, gestione della governance.

► Massimo Bastiani, consulente della Provincia di Lucca e membro della taskforce ministeriale sui CdF, accende l'attenzione sui "territori delle acque" come elemento di confronto tra l'esperienza italiana e quella francese.

■ Nel tempo è aumentata la conoscenza e la diffusione dei contratti di fiume, ma resta ancora da approfondire la loro finalizzazione. I contratti di fiume si pongono come "soft law" al pari di accordi e convenzioni e rappresentano un vettore delle "hard law" che compongono il quadro legislativo nazionale e regionale.

#Minambiente #contrattidifiume #territoridelleacque #visionestrategica

#governancemultilivello #smartrivernetwork #Retralags

#workshoptransfrontaliero #Provinciadilucca #Ecoazioni



57

Persone raggiunte

5

Interazioni

Metti in evidenza il post



Mi piace

Commenta

Condividi



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



► Nicoletta Contis di ADIS (Autorità del Distretto Idrografico della Regione Sardegna) presenta la mission dell'ente e il ruolo operativo del Gruppo di Coordinamento (GC) dei contratti di fiume in Sardegna, avviato nelle ultime settimane, in linea con la deliberazione dell'ottobre 2019. Il GC opera nel territorio isolano in coerenza con le linee guida regionali sui CdF esitate nel 2018.

► Sandro Sanna (CRP Centro Regionale di Programmazione della Regione Sardegna) apre una finestra sul processo di programmazione dei fondi strutturali 2021/2027, sulle 5 priorità di investimento in cui l'UE può dare il massimo, segnatamente un'Europa più verde e un'Europa più vicina ai cittadini.

#RegioneAutonomadellaSardegna #ADIS

#CentroRegionalediProgrammazione #fondistrutturali20202027

#prioritàinvestimentoineuropa #UnioneEuropa



343

Persone raggiunte

71

Interazioni

Metti in evidenza il post



15

Condivisioni: 2



Mi piace



Commenta



Condividi



Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020

Publicato da Cinzia Gana [?] · 29 gennaio ·



► Andrea Bianchini, DG Ambiente della Commissione Europea, presenta i punti focali della programmazione europea 2021-2027 e dei collegamenti tra le priorità di investimento che hanno un link diretto con la tematica dei contratti di fiume.

► PO2 - Focus on a greener, low-carbon Europe (azioni per l'adattamento delle città ai cambiamenti climatici e per la gestione sostenibile delle acque).

► PO1- Innovation and economic transformation (azioni di smart specialisation con supporto... Altro...



250

Personaggi riuniti

8

Interazioni

Metti in evidenza il post

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020



Pubblicato da Cinzia Gana [?] · 29 gennaio · 🌐



Dopo il confronto transfrontaliero, ci immergiamo in un fantastico percorso sensoriale guidato dai pescatori della Laguna di Orbetello 🐟



118

Persone raggiunte

19

Interazioni

Metti in evidenza il post



Mi piace



Commenta



Condividi



Commenta come Retralags - P.O. Italia Francia ...



La coopération au cœur du Méditerranée
La coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg
MARITTIMO-IT-FR-MARITIME





Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020

Pubblicato da [Cinzia Gana](#) [?] · 29 gennaio alle ore 19:33 · 🌐

...

Testimonianza dal vivo di uno dei soci storici della
#CooperativadeiPescatori dellaLaguna diOrbetello



Guarda insieme agli amici o con un gruppo.

Avvia

625

Persone raggiunte

24

Interazioni

Metti in evidenza il post



5

Condivisioni: 3

La coopération au cœur du Méditerranée
La coopération au cœur de la Méditerranée



Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020

Pubblicato da Cinzia Gans (7) · 29 gennaio ·

La seconda giornata del workshop si conclude con i laboratori del world café, animati da diversi partecipanti, ognuno ha portato una chiave di lettura differente rispetto ai temi proposti, frutto dei lavori di ieri e di oggi.

Un primo gruppo ha condiviso le idee per l'articolazione del "patto transfrontaliero", ultimo prodotto di Retralags, inteso come patto di intenti per trasferire l'esperienza vissuta in un contesto territoriale più ampio e partecipato.

Un secondo gruppo si è confrontato sulla sfida del contratto di fiume come strumento che può e vuole incidere sulla programmazione dei fondi europei 2021-2027.

Un terzo gruppo ha lavorato sull'esplosione delle similitudini tra l'esperienza francese e quella italiana sui contratti di fiume, evidenziando i margini di un miglioramento in termini di metodologia e azioni.

Chiudiamo questa intensa e produttiva sessione di confronto transfrontaliero con l'impegno di mettere a sistema la lezione appresa, raccogliendo idee e suggestioni per nuove progettualità.

#Retralags #partecipazione #worldcafé #workshoptransfrontaliero
#contrattidifiume #InterregItaliaFrancia #MinisteroAmbiente
#RegioneToscana #RegioneSardegna #ComunedAlghero
#ComunedOrbetello #ComunedMassarosa #ProvinciadLucca
#CollectivitédeCorse #DépartementduVar #ifremer #CIRSPe
#Comunitàinterattive #EcoAzioni



144

Personne raggiunte

34

Interazioni

Impossibile mettere in evidenza

Tu e altri 3

Condivisioni: 4

Mi piace

Commenta

Condividi



Commenta come Retralags - P.O. Italia Francia

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020 Publicato da Elena Riva 7h · 1 febbraio ·

Orbetello-Workshop di approfondimento

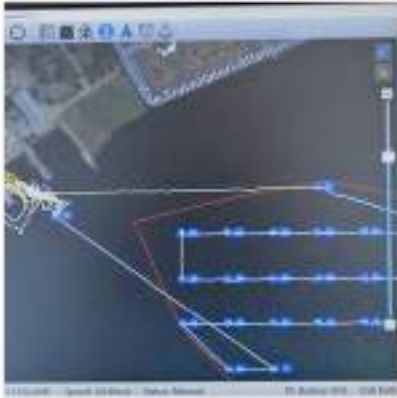



Foto workshop Elena - Google Drive Foto workshop Elena - Google

56 Persone raggiunte 8 Interazioni [Mettili in evidenza il post](#)

2

Mi piace Commenta Condividi

Commenta come Retralags - P.O. Italia Francia

Retralags - P.O. Italia Francia Marittimo 2014 - 2020 ha aggiunto 138 nuove foto datate gennaio all'album Orbetello gennaio 2020 — con Cinzia Gana e altre 2 persone a Orbetello. Pubblicato da Elena Riva 7h · gennaio ·

Workshop di approfondimento
Aster




Orbetello gennaio 2020
138 foto

4 Persone raggiunte 0 Interazioni [Mettili in evidenza il post](#)

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

GEN
31
2020



L'amministrazione Comune di Orbetello ha ospitato una due giorni di approfondimento



L'amministrazione Comune di Orbetello ha ospitato una due giorni di approfondimento del progetto Retralags, molti gli spunti e i contributi arrivati da autorevoli relatori.

Il progetto si inserisce all'interno dell'Interreg Marittimo IT-FR Marittime, coinvolge i seguenti partners: capofila il Comune di Alghero, i Comuni di Massarosa e Orbetello, il CIRSPE, la Provincia di Lucca, la Collettività di Corsica, Ifremer e Le Département VAR.

Le Azioni pilota che hanno interessato la nostra amministrazione si dividono in due macro-obiettivi:

- Tutela, promozione e riqualificazione ambientale
- Promozione e riqualificazione ambientale dell'ecosistema lagunare

In questa ottica sono due gli strumenti principali, il drone natante a controllo remoto, che rileva i principali parametri descrittivi della qualità delle acque, un monitoraggio continuo dei principali parametri chimico-fisici che saranno utili per definire lo stato di salute e prevenire i fenomeni, distrofici e anossici che possono verificarsi. Questo grazie alle campagne di monitoraggio, ne sono state attualmente svolte sette, a cura del dipartimento scienze fisiche della terra e dell'ambiente dell'Università di Siena.

Il secondo è il contratto di legittimità, strumento attraverso il quale si può avere una differente visione dei rapporti tra pubblico e privato. Amministrazione pubblica e soggetti portatori di interesse, si uniscono e concertano le scelte, una pianificazione condivisa, partecipata.

Un sentito grazie a tutti i partecipanti.

Luca Minerva

Assessore ad Ambiente, Rifiuti e Idroscalo Comune di Orbetello

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

Monitoraggio sperimentale della Laguna di Orbetello mediante l'impiego del natante a controllo remoto: risultati e prospettive gestionali

Dott. Giacomo Querci
Dott. Davide Baroni

- Il progetto «**RETRALAGS - REte TRAnsfrontaliera delle LAGune, dei laghi e degli Stagni**», di cui è partner il Comune di Orbetello, mira a sviluppare un modello di gestione sostenibile dei sistemi lagunari e lacuali dello spazio di cooperazione transfrontaliero
- oltre a ciò il Piano di Azione Congiunto RETRALAGS prevede come strumento portante il **CONTRATTO DI LAGUNA**, visto come processo di programmazione negoziata fra soggetti pubblici e parti economiche e sociali.

Nell'ambito del **Progetto RETRALAGS**, il Comune di Orbetello ha affidato al *Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente* dell'Università degli Studi di Siena, alcune attività di ricerca sperimentale. Di seguito una breve sintesi di dette attività:

- raccolta, catalogazione e analisi dei dati pregressi in relazione ai principali parametri chimico-fisici (temperatura, pH, potenziale redox, conducibilità, salinità, ossigeno disciolto, batimetrie);
- realizzazione delle campagna di prova per la misurazione dei parametri chimico-fisico-biologici delle acque per mezzo del drone (temperatura, pH, redox, salinità, conducibilità, ossigeno disciolto, clorofilla, batimetria);
- determinazione delle rotte ottimali del drone natante per la realizzazione del monitoraggio dei suddetti parametri nelle acque lagunari;
- monitoraggio della Laguna di Orbetello tramite drone (USV- Unmanned Surface Veicle) e messa a punto di un protocollo di acquisizione, elaborazione, archiviazione e trasmissione dati.

Il drone natante: uno strumento innovativo econ importanti prospettive

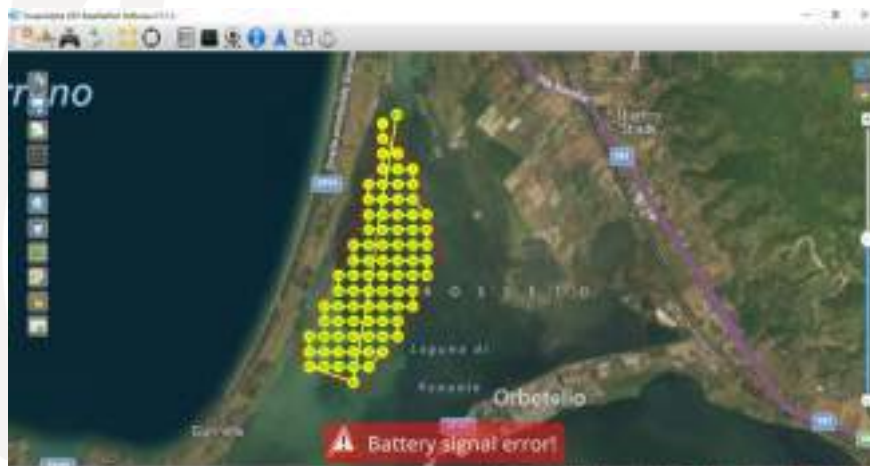


Messa a punto di un protocollo di monitoraggio in Laguna tramite drone natante

**Per ottenere ciò sono state testate le seguenti
caratteristiche:**

- Potenzialità del drone natante in termini di portata del segnale, autonomia e capacità operativa su ampie superfici e con ostacoli sommersi ed emersi;
- Fruibilità dei dati relativi ai principali parametri chimico-fisici-biologici ottenuti durante le prime campagne di monitoraggio e rapidità nell'elaborazione e restituzione degli stessi;

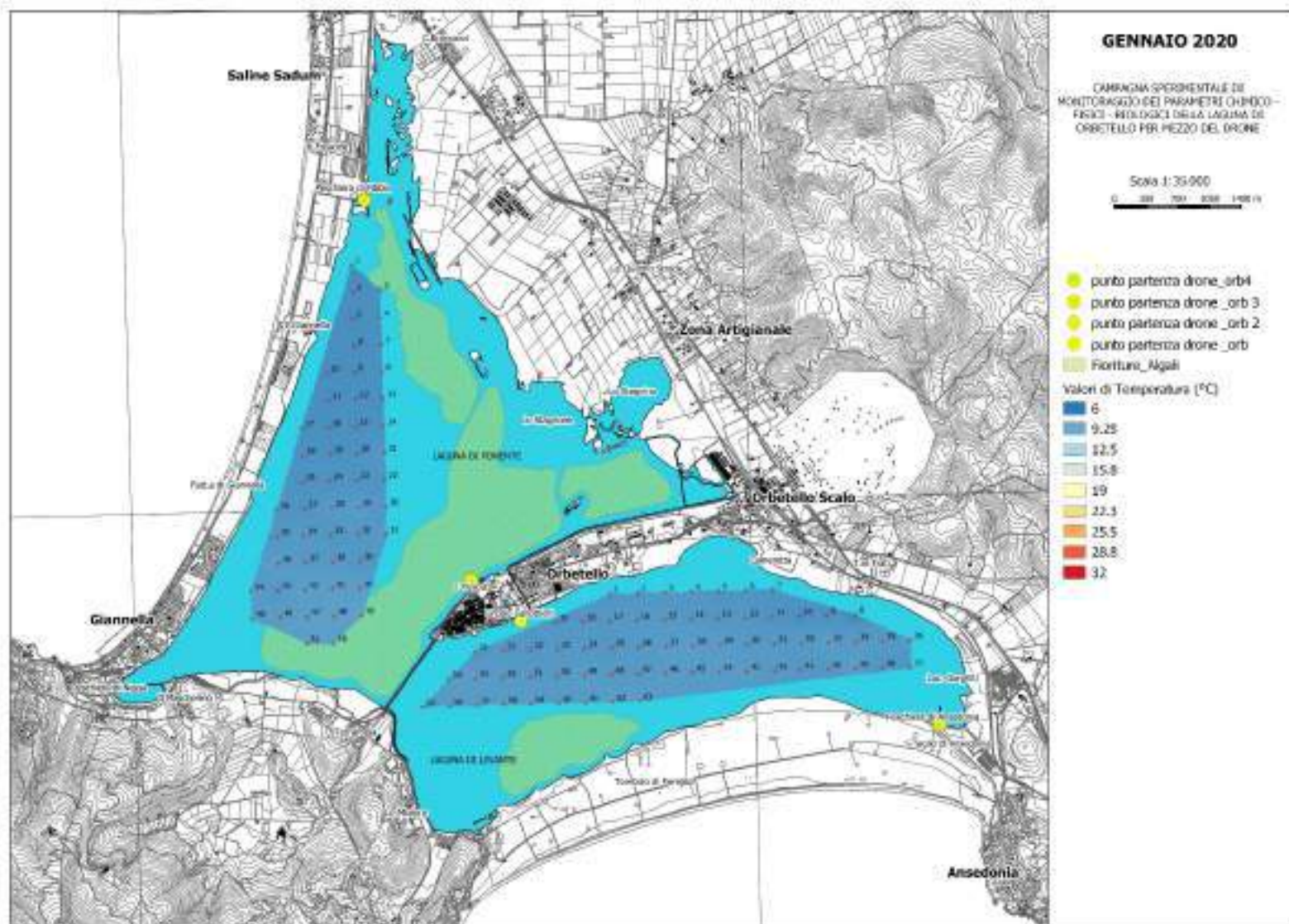
- ➡ Programmazione delle rotte ottimali del drone nella Laguna di Levante e Ponente
- ➡ Validazione delle procedure operative per: ottimizzare il numero dei punti da monitorare e il tempo di registrazione dei parametri per ogni singolo punto

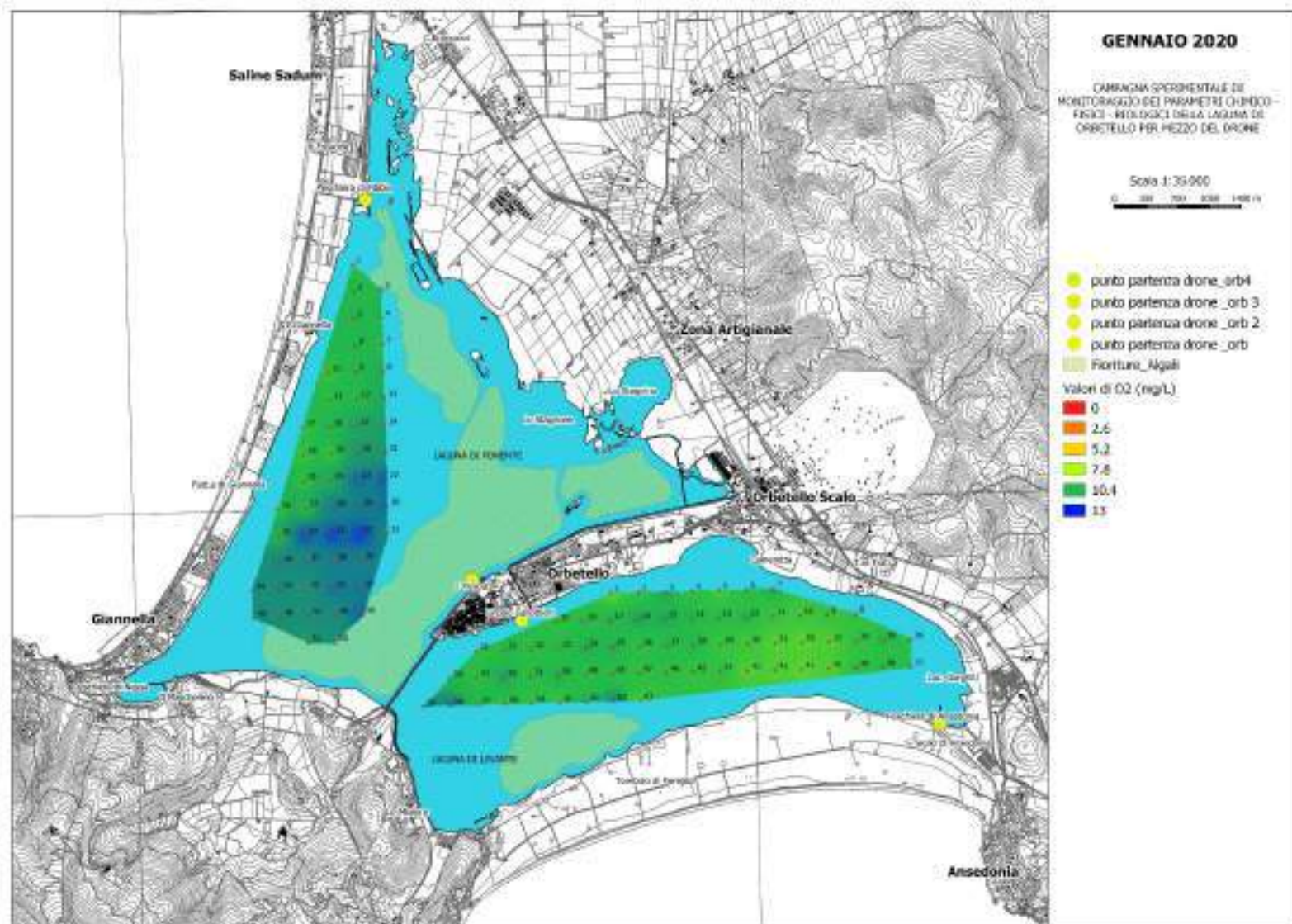


I dati registrati dal drone (oltre a quelli elencati, tramite Sonar, è registrata anche la profondità)

time	point	latitude	longitude	Temp (°C)	pH	ORP(mV)	Salinity(PPT)	Conductivity(mS/cm)	ODO(mg/L)	ODO(%Sat)	Turbidity(NTU)	Chlorophyll(ug/L)	Chlorophyll(RFU)
2019-05-21 11:17:49	1	42.474040	11.197779	19.505	8.586	17.397	31.078	42.633	7.551	98.832	7.085	2.425	0.619
2019-05-21 11:20:45	2	42.471804	11.197780	19.952	8.570	17.140	31.190	43.183	7.571	99.995	2.893	1.626	0.420
2019-05-21 11:23:45	3	42.471849	11.200903	19.775	8.537	16.126	32.008	44.026	7.974	105.494	0.831	0.605	0.165
2019-05-21 11:26:57	4	42.469561	11.200825	19.626	8.550	15.036	32.140	44.050	7.279	96.097	1.067	0.914	0.242
2019-05-21 11:29:49	5	42.469574	11.197781	19.807	8.577	14.309	31.553	43.493	8.025	105.925	0.429	0.373	0.107
2019-05-21 11:33:50	6	42.467320	11.194723	19.446	8.610	13.952	32.103	43.833	7.591	99.879	4.012	0.341	0.098
2019-05-21 11:36:56	7	42.467350	11.197855	19.606	8.609	13.464	32.141	44.034	7.468	98.569	7.770	0.411	0.116
2019-05-21 11:39:57	8	42.467351	11.200895	19.823	8.564	13.943	32.096	44.181	7.204	95.434	1.572	29.114	7.296
2019-05-21 11:43:01	9	42.467351	11.203939	20.059	8.514	13.304	32.544	44.956	7.493	99.946	3.729	0.522	0.144
2019-05-21 11:47:07	10	42.465079	11.206976	20.063	8.570	12.497	33.349	45.954	7.088	95.027	4.481	1.505	0.390
2019-05-21 11:50:17	11	42.465077	11.203862	19.866	8.520	12.261	32.633	44.884	7.232	96.179	3.055	0.520	0.143
2019-05-21 11:53:22	12	42.465083	11.200828	19.738	8.520	12.791	32.186	44.209	7.339	97.096	2.447	0.448	0.126
2019-05-21 11:56:47	13	42.465068	11.197789	19.516	8.570	13.204	32.310	44.155	7.369	97.215	8.517	0.424	0.119
2019-05-21 11:59:52	14	42.465073	11.194736	19.370	8.685	13.353	32.569	44.331	8.301	109.350	2.632	0.315	0.092
2019-05-21 12:02:55	15	42.462818	11.194726	19.516	8.540	14.424	32.456	44.331	7.683	101.409	101.091	1.383	0.358
2019-05-21 12:06:01	16	42.462856	11.197851	19.740	8.551	14.521	32.369	44.438	8.237	109.118	2.078	0.429	0.121
2019-05-21 12:09:01	17	42.462865	11.200902	19.730	8.499	14.663	32.327	44.378	7.847	103.914	2.008	0.356	0.103
2019-05-21 12:12:02	18	42.462855	11.203941	20.035	8.496	15.205	32.877	45.345	7.625	101.863	5.277	0.581	0.159
2019-05-21 12:15:09	19	42.462866	11.207004	20.054	8.500	14.995	33.405	46.014	7.931	106.338	6.294	0.749	0.202
2019-05-21 12:18:18	20	42.460569	11.206916	19.961	8.444	15.869	33.456	45.983	7.848	105.063	2.259	0.253	0.077
2019-05-21 12:21:18	21	42.460604	11.203884	19.930	8.449	17.115	33.362	45.840	7.813	104.502	4.472	18.317	4.593
2019-05-21 12:24:24	22	42.460569	11.200842	19.845	8.460	17.839	32.754	45.011	7.641	101.643	8.129	0.773	0.206
2019-05-21 12:27:31	23	42.460602	11.197793	19.703	8.486	18.598	32.344	44.373	7.537	99.764	10.492	0.536	0.148
2019-05-21 12:30:37	24	42.460596	11.194740	19.695	8.490	18.093	32.410	44.449	7.461	98.794	8.121	0.468	0.131
2019-05-21 12:33:53	25	42.460581	11.191715	19.787	8.517	19.422	32.598	44.766	8.545	113.453	8.855	5.043	1.275
2019-05-21 12:37:04	26	42.458343	11.191719	19.690	8.480	20.195	32.547	44.610	8.066	106.875	4.729	0.603	0.163
2019-05-21 12:40:09	27	42.458371	11.194808	19.666	8.477	20.821	32.535	44.572	7.599	100.638	9.846	0.628	0.171
2019-05-21 12:43:17	28	42.458367	11.197837	19.706	8.500	21.316	32.510	44.580	8.242	109.216	6.240	0.519	0.143
2019-05-21 12:46:22	29	42.458369	11.200892	19.817	8.380	21.179	32.583	44.774	6.728	89.363	17.221	3.530	0.896
2019-05-21 12:49:27	30	42.458365	11.203941	20.018	8.394	22.143	33.404	45.976	7.309	97.918	7.789	0.634	0.173
2019-05-21 12:52:32	31	42.458371	11.206989	20.252	8.475	22.112	33.507	46.330	8.862	119.281	1.362	0.259	0.077

**Tutti i dati acquisiti sono stati verificati e rielaborati
in ambiente GIS (QGIS 3.10)**





Aspetti sperimentali e innovativi nell'utilizzo del drone

- Capacità di monitorare interi settori della Laguna in tempi brevi grazie all'elevato livello di automazione e alla possibilità che ne consegue di pianificare percorsi ottimizzati con grande accuratezza
- Alternativa sicura, economica ed efficiente, rispetto ai metodi tradizionali basati su imbarcazioni con conducente a bordo
- Attitudine a svolgere attività ricorrenti molto ripetitive, di lunga durata ed anche in zone difficilmente accessibili

Implementazioni da apportare

- Aumentare l'autonomia delle batterie del drone per terminare in sicurezza anche missioni a lungo raggio
- Migliorare la ricezione da terra per poter controllare il drone in remoto anche da distanze maggiori
- Eventuale riconfigurazione del sistema di propulsione con motori ad eliche aeree per monitorare aree con *mat* algali molto consistenti

Il drone è risultato quindi uno strumento dinamico ed efficiente per il monitoraggio delle acque superficiali della Laguna



Prospettive di utilizzo dell'USV nella Laguna: aspetti applicativi

La «flessibilità operativa» del drone, con i dovuti aspetti migliorativi, consentirà di:

Tenere in stretta sorveglianza l'intera Laguna

Fra gli aspetti innovativi del drone, il primo risulta quello di essere «pronto all'uso»; di conseguenza, in accordo con il Comune di Orbetello, il Drone marino potrà risultare uno strumento essenziale per l'osservazione dello «*status*» ecologico della Laguna.

Monitorare la tendenza dei parametri selezionati

Oltre alla possibilità di eseguire misure sulla qualità delle acque in qualsiasi momento, le operazioni di monitoraggio potranno essere organizzate in modo cadenzato, a partire da primavera fino agli inizi di autunno.

Queste operazioni consentiranno di avere un quadro esaustivo sulla tendenza di determinati parametri. Particolare attenzione alle condizioni Lagunari, sarà posta durante i periodi tendenzialmente più «critici» (Luglio e Agosto).

Prendere decisioni tempestive e concrete qualora si presentassero condizioni ambientali a rischio per la fauna ittica

Qualora fossero riscontrati alcuni parametri con valori tendenti alla criticità per la sopravvivenza della fauna ittica, i dati acquisiti potranno essere inviati rapidamente agli Organi di controllo per attivare strategie volte a mitigare tali anomalie.

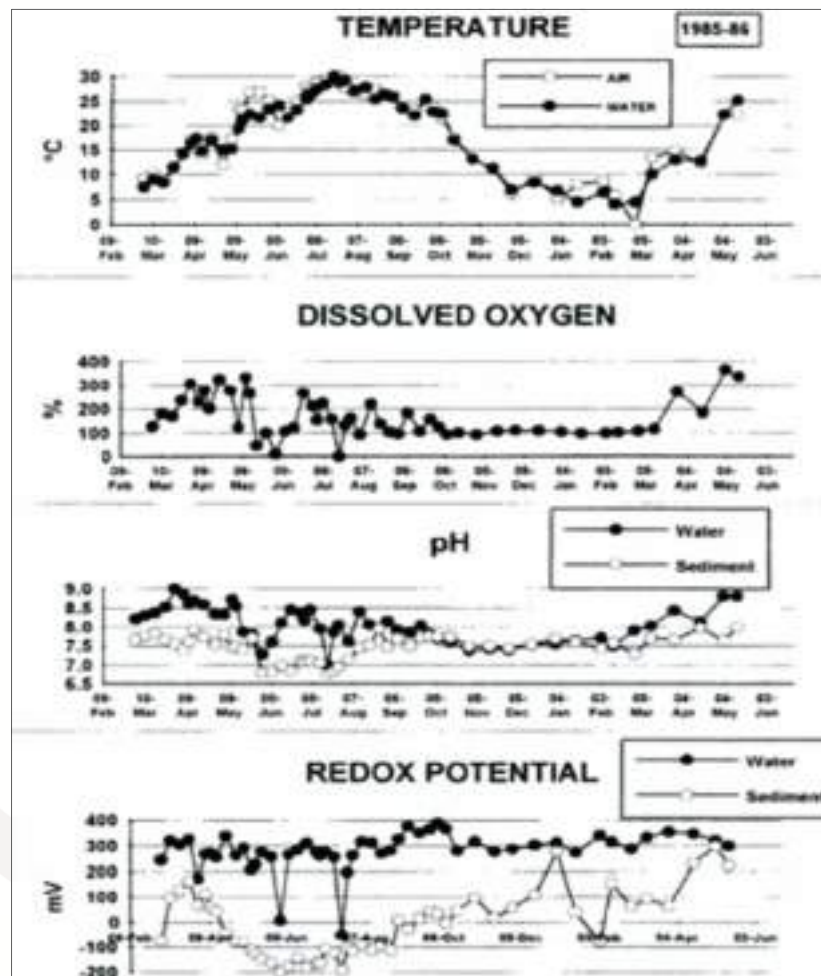


GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Monitoraggio del potenziale redox (ORP) nelle acque lagunari con natante a controllo remoto

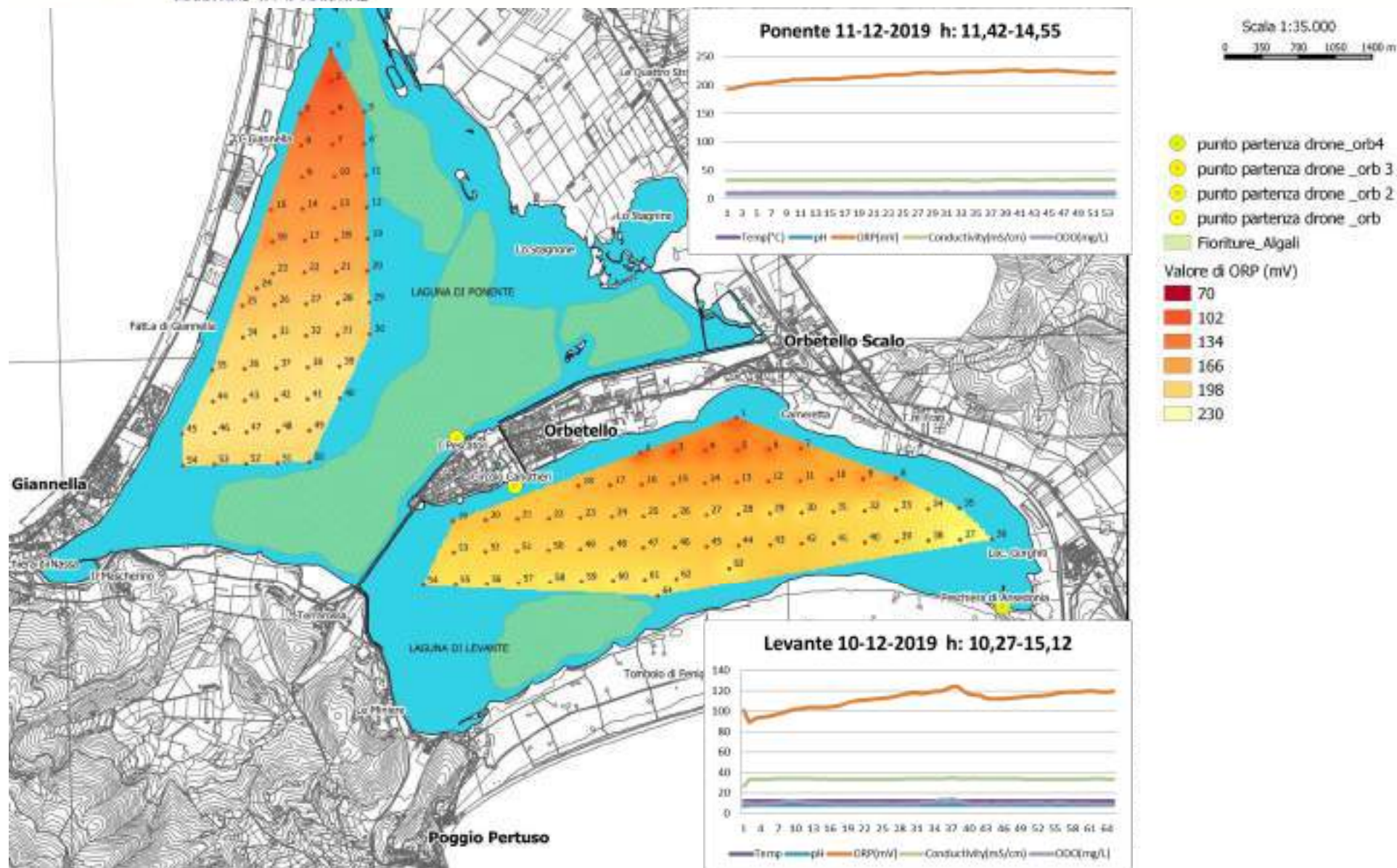
Dott. Davide Baroni
Dott. Giacomo Querci

Il potenziale redox, correlato alla disponibilità di ossigeno, è un indicatore dell'indirizzo che assumono i processi chimici e biologici che avvengono in laguna

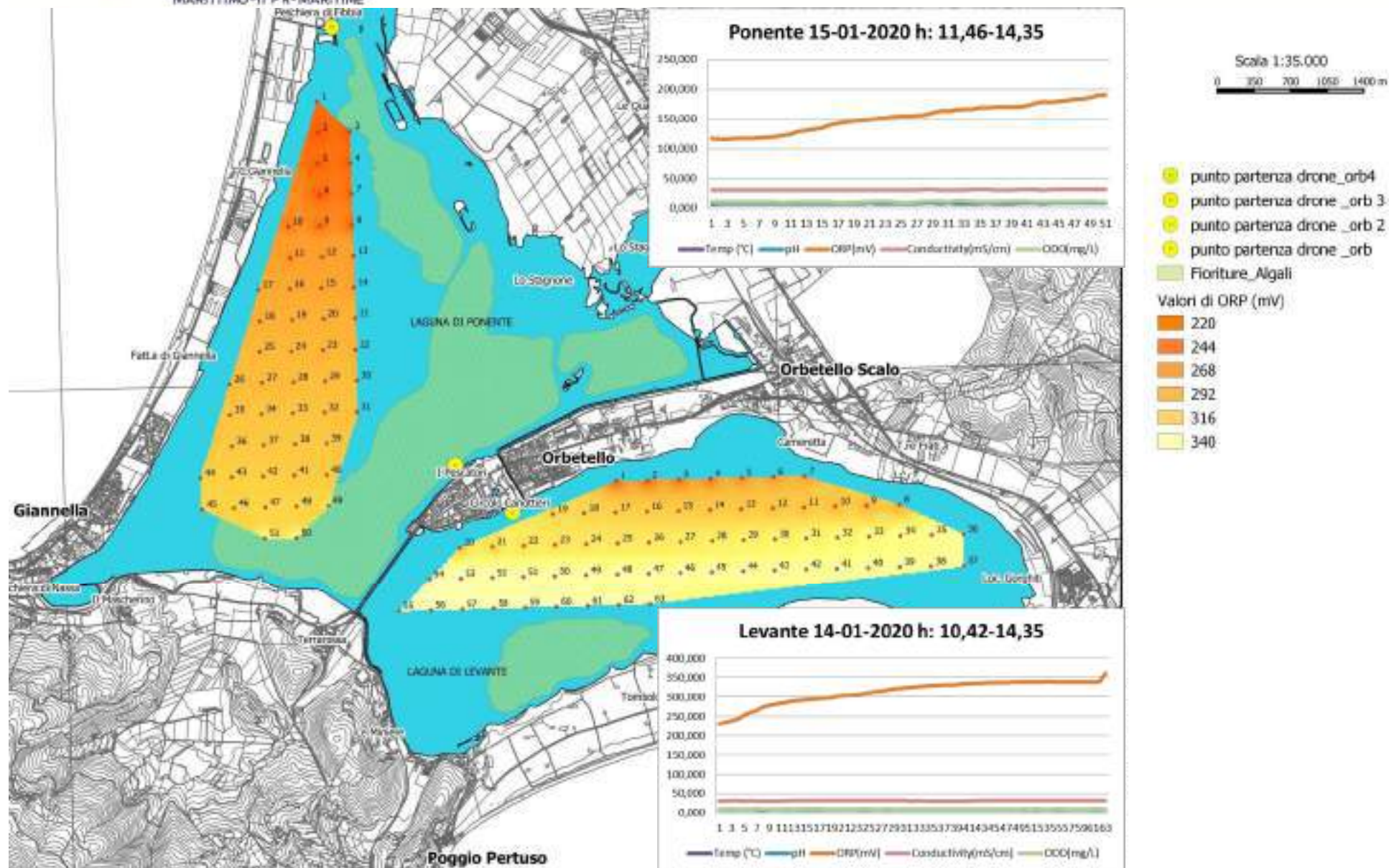


Sfriso et al., 1988

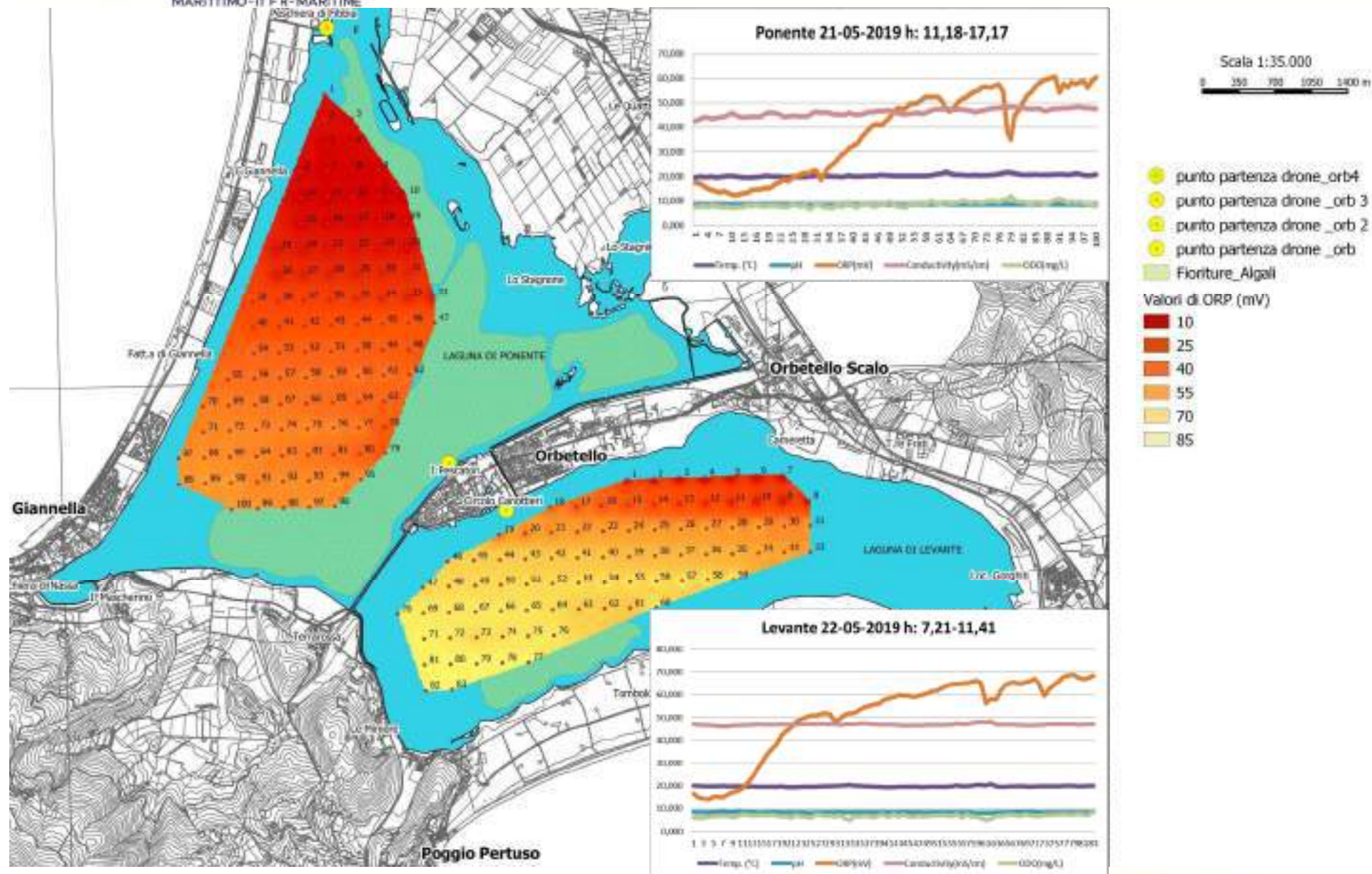
Dicembre 2019



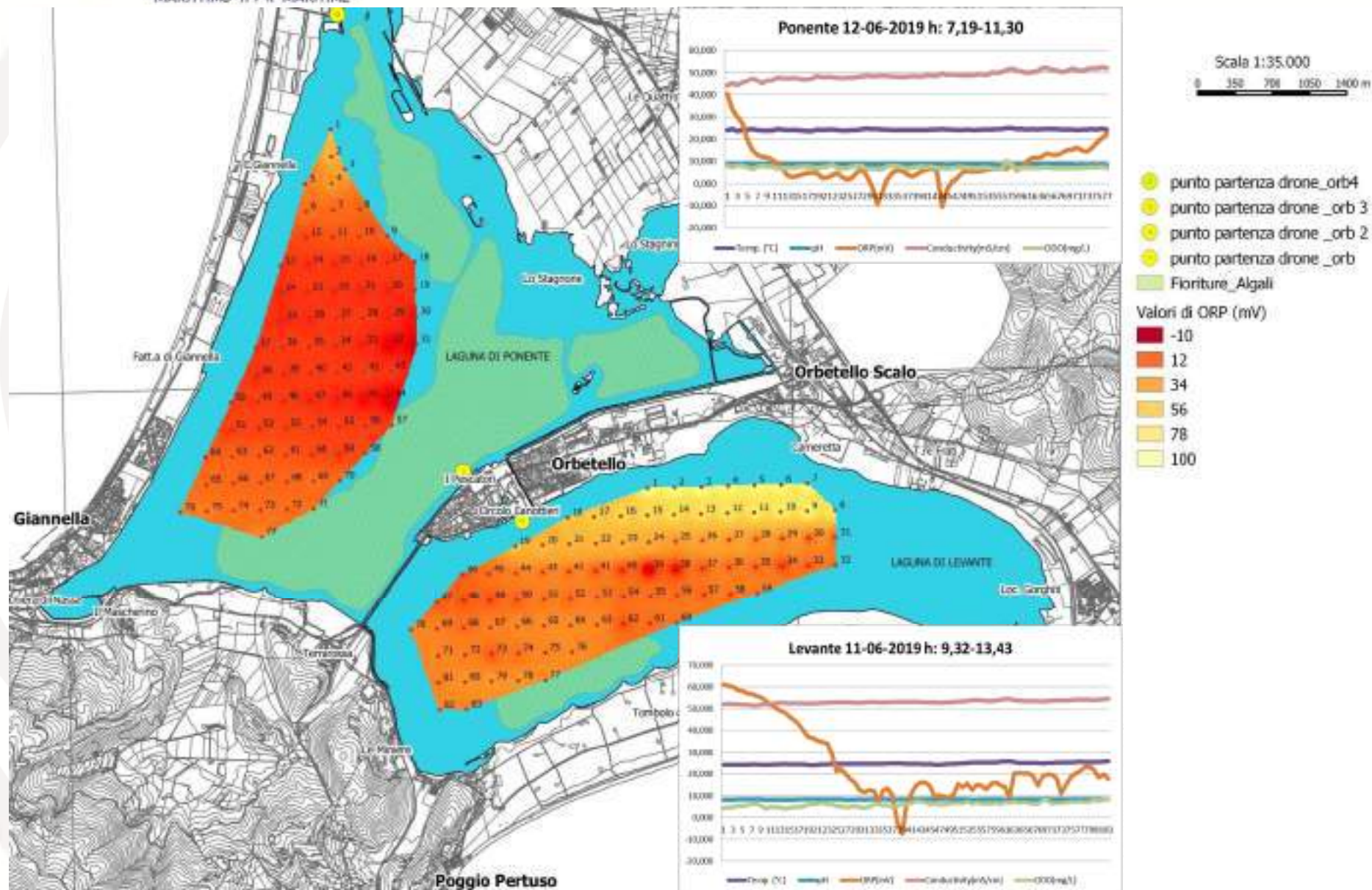
Gennaio 2020



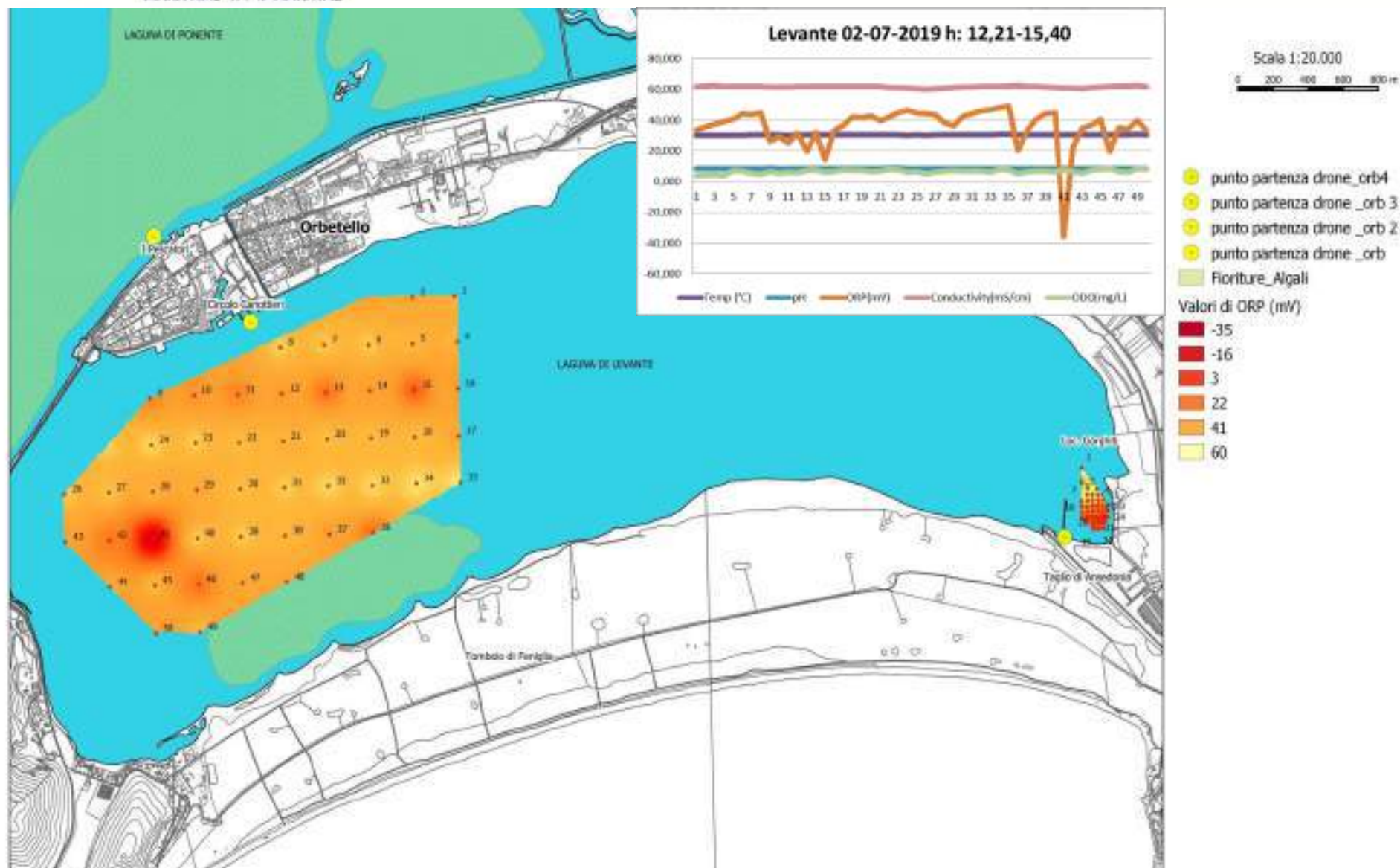
Maggio 2019



Giugno 2019



Luglio 2019



- Il potenziale redox è un parametro particolarmente sensibile alle variazioni dei processi metabolici che avvengono in laguna.
- La sua misura nel comparto idrico utilizzando un drone natante indica dove e quando la decomposizione di materia organica genera condizioni meno ossidanti.
- Opportuni interventi nei periodi e nei settori in cui questi processi iniziano a manifestarsi, con il controllo della loro evoluzione post-intervento, potrebbero consentire una gestione più efficace ed economica della prevenzione degli eventi distrofici.

Ringraziamo:

Regione Toscana
Comune di Orbetello
in particolare Ing. Luca Carretti, Dott.ssa Anna Falsetto,
Prof. Silvano Focardi
e per il supporto logistico
Marco Quaglia, Marco Giudici, Angelo Ferraro, Francesco Bottini





Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME



QUANTIFICATION DES FLUX DE POLLUANTS ISSUS DU BASSIN VERSANT DE L'ÉTANG DE BIGUGLIA

Orbetello – 28 janvier 2020



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME



PRÉSENTATION DU SITE

Orbetello – 28 janvier 2020



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



SURFACE 1790 HA DONT 1360 DE PLAN D'EAU

RÉSERVE NATURELLE DEPUIS 1994
GESTION – COLLECTIVITÉ DE CORSE DEPUIS 1995

BASSIN VERSANT – 182 KM²

SITE À FORTE BIODIVERSITÉ



ODONATES – 55% biodiv. rég.



FLORE/HABITAT - ≈ 480 taxons
>90% d'habitat d'intérêt communautaire



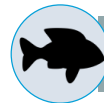
REPTILES -Espèces protégées/patrimoniales



AMPHIBIENS - 57% biodiv. Rég.



OISEAUX - ≈ 240 espèces



POISSONS – 40^{aine} d'espèces



URBANISATION



Très importante en périphérie immédiate du site et sur le bassin versant

AGRICULTURE ET ÉLEVAGE



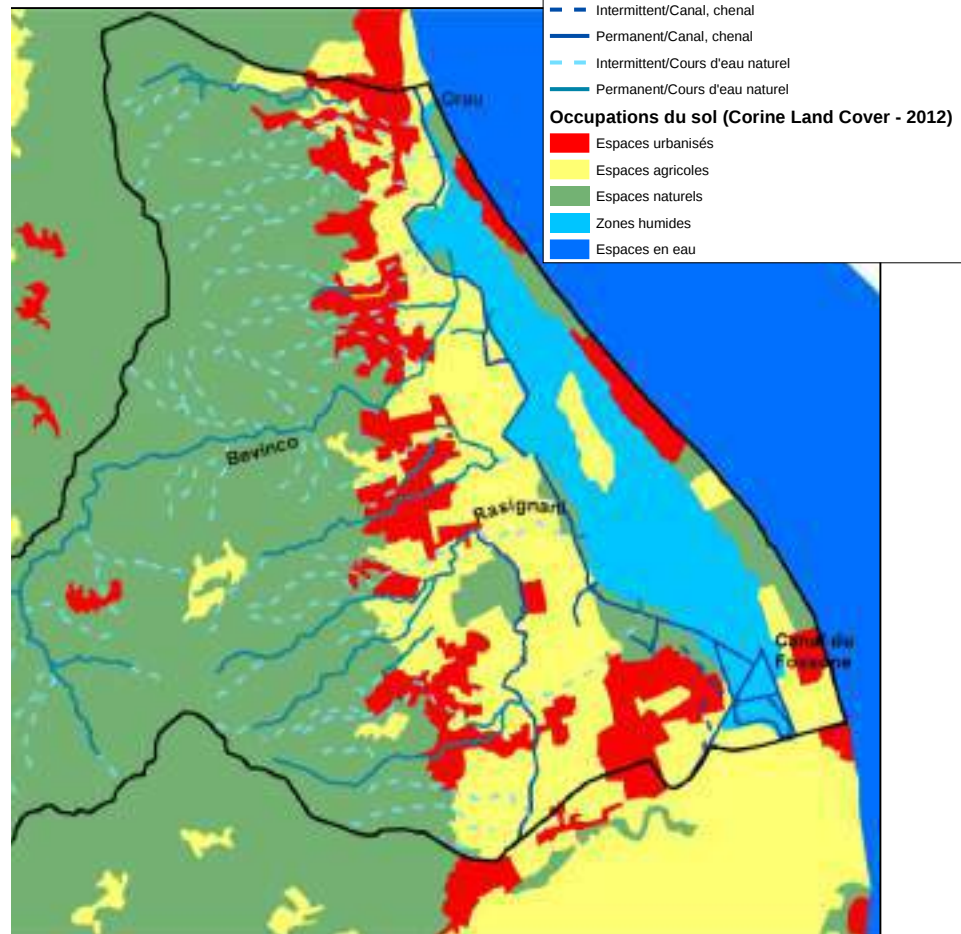
Réserve naturelle et en périphérie immédiate



ACTIVITÉS INDUSTRIELLES



Proximité du site classé



Activités concentrées et sources de pollutions proche de la lagune

APPORTS DU BASSIN VERSANT



CIRCULATION LAGUNE

INTERFACES MER-LAGUNE

DIAGNOSTIC ÉCOLOGIQUE

- **FONCTIONNEMENT HYDROLOGIQUE COMPLEXE**
- **MILIEU LAGUNAIRE IMPACTÉ PAR L'EUTROPHISATION/MATIÈRE ORGANIQUE**
- **PRÉSENCE DE MÉTAUX DANS LES SÉDIMENTS EN LIEN AVEC LA NATURE GÉOLOGIQUE DU BASSIN VERSANT**
- **PAS DE POLLUTION AUX HYDROCARBURES/PCB/ORGANO-ÉTAINS DANS LES SÉDIMENTS**
- **POSSIBILITÉ DE POLLUTION PONCTUELLE**
- **PAS DE QUANTIFICATION DES POLLUANTS ARRIVANT À LA LAGUNE**

DIAGNOSTIC SOCIO-ÉCONOMIQUE

- **CONTEXTE URBAIN**
- **DIVERSITÉ DES ACTIVITÉS SUR LE BASSIN VERSANT**
 - **ZONES D'HABITATION**
 - **ZONES INDUSTRIELLES ET COMMERCIALES**
 - **ZONES AGRICOLES**
- **MULTIPLES SOURCES DE POLLUTIONS**
- **DIVERSITÉ DES POLLUANTS POSSIBLES (PESTICIDES, NUTRIMENTS, MATIÈRE ORGANIQUE, HAP...)**



1. **SOURCES DE POLLUTIONS?**
2. **QUANTITÉS DE « POLLUTIONS » APPORTÉES PAR LE VECTEUR « EAU »?**
3. **QUEL EST LA PART DES DIFFÉRENTS TYPES D'ACTIVITÉS DANS LES APPORTS À L'ÉTANG DE BIGUGLIA?**
4. **COMMENT LA LAGUNE RÉAGIT À CES APPORTS?**
5. **COMMENT LES APPORTS SE RÉPARTISSENT DANS LA LAGUNE?**
6. **QUELLES MESURES SONT À PRENDRE POUR LIMITER CES APPORTS?**
7. **LES ACTIONS DE GESTION DÉJÀ EN PLACE SONT ELLES PERTINENTES ET EFFICACES?**



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME



PRÉSENTATION DE L'ÉTUDE

Quantification des flux de polluants issus du bassin versant de l'étang de Biguglia

Orbetello – 28 janvier 2020



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

PROGRAMME EUROPÉEN RETRALAGs

① PERMETTRE LA MISE EN PLACE DE CONTRAT DE MILIEUX

COLLECTIVITÉ DE CORSE → PARTAGE D'EXPÉRIENCE SUR LA RÉALISATION DES CONTRATS DE MILIEUX ET LA GOUVERNANCE

② RÉALISATION D'ACTIONS PILOTES

COLLECTIVITÉ DE CORSE → ACTUALISATION DU CONTRAT D'ÉTANG PAR LA RÉALISATION D'UNE ACTION PILOTE

PROGRAMME VALIDÉ EN 2016 ET LANCÉ EN 2017

BUDGET DE LA COLLECTIVITÉ ≈ 325 000€

BUDGET DE L'ÉTUDE – 153 600€

PRESTATIONS CONFIEES À UN GROUPEMENT – EGIS EAU/CENEAU/EUROFINS/CETA ENVT



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME



CONTENU DE L'ÉTUDE

Quantification des flux de polluants issus du bassin versant de l'étang de Biguglia

Orbetello – 28 janvier 2020



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

ECHANGES MER-LAGUNE <>>

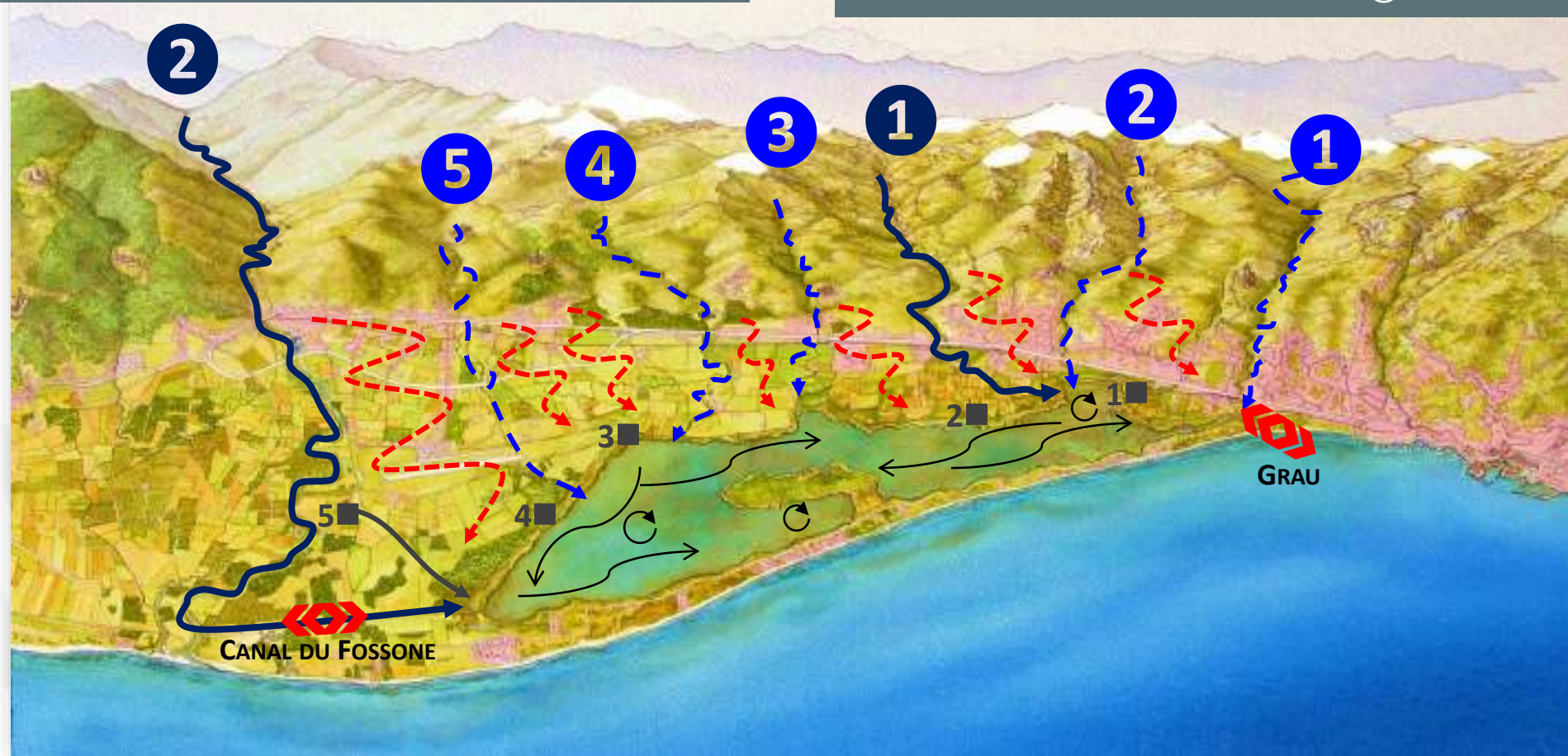
APPORTS DU BASSIN VERSANT

PERMANENT INTERMITTENTS RUISSELLEMENT

STATIONS DE POMPAGE ■

ECHANGES SOUTERRAINS?

CIRCULATION LAGUNE ↻



FLUX DE POLLUANTS = DÉBIT X CONCENTRATION

ESTIMATION DES FLUX DE POLLUANTS À PARTIR DES SOURCES

DONNÉES RELATIVES AUX SOURCES DE POLLUTIONS

- RECENSEMENT ET ÉVOLUTION DES SOURCES DE POLLUTIONS/BILAN 2003
- EVALUATION DE LA PART RELATIVE DES APPORTS
- « SURESTIMATION » DES APPORTS
- PAS D'ÉVOLUTION SAISONNIÈRE

ESTIMATION DU FLUX PAR MESURE DIRECTE DANS LE COURS D'EAU

DONNÉES DE DÉBITS ET DE QUALITÉ

- ESTIMATION DES FLUX RÉELS
- PRISE EN COMPTE DES PHÉNOMÈNES LIÉS À L'HYDROLOGIE (CRUES NOTAMMENT)
- PRISE EN COMPTE DES PRINCIPAUX AFFLUENTS SEULEMENT
- PAS DE CIBLAGE DES PRESSIONS

MÉTHODES COMPLÉMENTAIRES

DONNÉES DE QUALITÉ

CONTEXTE D'EUTROPHISATION → APPORTS EN MATIÈRE ORGANIQUE, NUTRIMENTS... → PARAMÈTRES SUIVIS DANS LE CADRE DE LA DIRECTIVE CADRE SUR L'EAU (DCE)

- NO_3^- , NO_2^- , PO_4^{3-} , NH_4^+ , PT, NT, COT, COD, POD, NOD, SiOH, MES, TDN, TDP, COD, NOD, POD
- PESTICIDES, HAP... PARAMÈTRES TRÈS COÛTEUX (POSSIBILITÉS DE MESURES SI BUDGET SUPPLÉMENTAIRE)

ESTIMATION DES FLUX DE POLLUANTS À PARTIR DES SOURCES

CONTEXTE DU BV DE L'ÉTANG DE BIGUGLIA

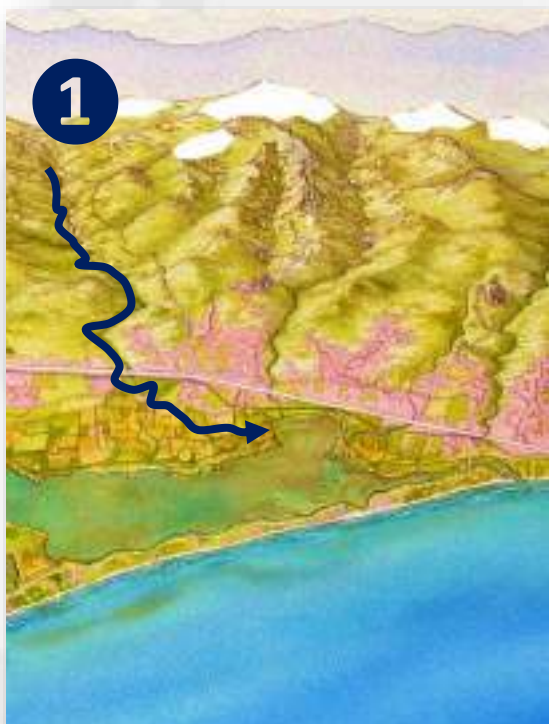
- **BASSIN VERSANT DE 182 KM²**
- **NOMBREUSES ZONES D'ACTIVITÉS INDUSTRIELLES ET COMMERCIALES**
- **PRÉSENCE D'ACTIVITÉS AGRICOLES À LA PÉRIPHÉRIE IMMÉDIATE DU SITE ET SUR LE SITE**
- **POSSIBLE SOUS-ESTIMATION DES APPORTS LIÉS À L'AGRICULTURE DANS LE SAGE EN COURS**
- **DONNÉES SUR LES SOURCES DE POLLUTION ANCIENNES (2003)**



ACTIONS PRÉVUES DANS L'ÉTUDE

- **ACTUALISATION DES DONNÉES SUR LES SOURCES – AMÉLIORATION DU DIAGNOSTIC DANS LE CADRE DE LA RÉVISION DU SAGE**
- **DÉTERMINATION DES SURFACES IMPERMÉABILISÉES**
- **DÉTERMINATION DES SURFACES AGRICOLES**
- **DÉTERMINATION DE LA PART DES ACTIVITÉS DANS LES FLUX DE POLLUANTS**

ESTIMATION DES FLUX DE POLLUANTS À PARTIR DE MESURES DIRECTES (1)



- PERTE DE DÉBIT PAR INFILTRATION DANS LA NAPPE EN AVAL DE LA STATION DE MESURE (JUSQU'À 90%)
- INTERPOLATION PAR RAPPORT À LA SURFACE DRAINÉE?
- PRÉLÈVEMENTS EN AVAL DE LA STATION TRÈS IMPACTANT EN PÉRIODE D'ÉTIAGE
- JAUGEAGES À EFFECTUER PLUS EN AVAL

CARACTÉRISTIQUES DU MILIEU MÉDITERRANÉEN

- COURS D'EAU INTERMITTENTS
- ÉVÈNEMENTS COURTS ET INTENSES

CONTEXTE DU BV DE L'ÉTANG DE BIGUGLIA

DÉBITS ET QUALITÉ

- PEU DE STATIONS JAUGÉES/STATIONS QUALITÉ (1 STATION - ① BEVINCO)
- ① BEVINCO
 - STATION DE MESURE TRÈS EN AMONT DE L'EXUTOIRE (OLMETA DI TUDA)
 - DONNÉES QUALITÉ MENSUELLES
 - PAS DE DONNÉES DURANT LES ÉPISODES DE CRUES
- PAS DE SUIVI DES COURS D'EAU INTERMITTENTS
- PRÉSENCE DE STATIONS DE POMPAGES 

ESTIMATION DES FLUX DE POLLUANTS À PARTIR DE MESURES DIRECTES (2)

CARACTÉRISTIQUES DES BASSINS VERSANTS DES COURS D'EAU INTERMITTENTS

TAILLE

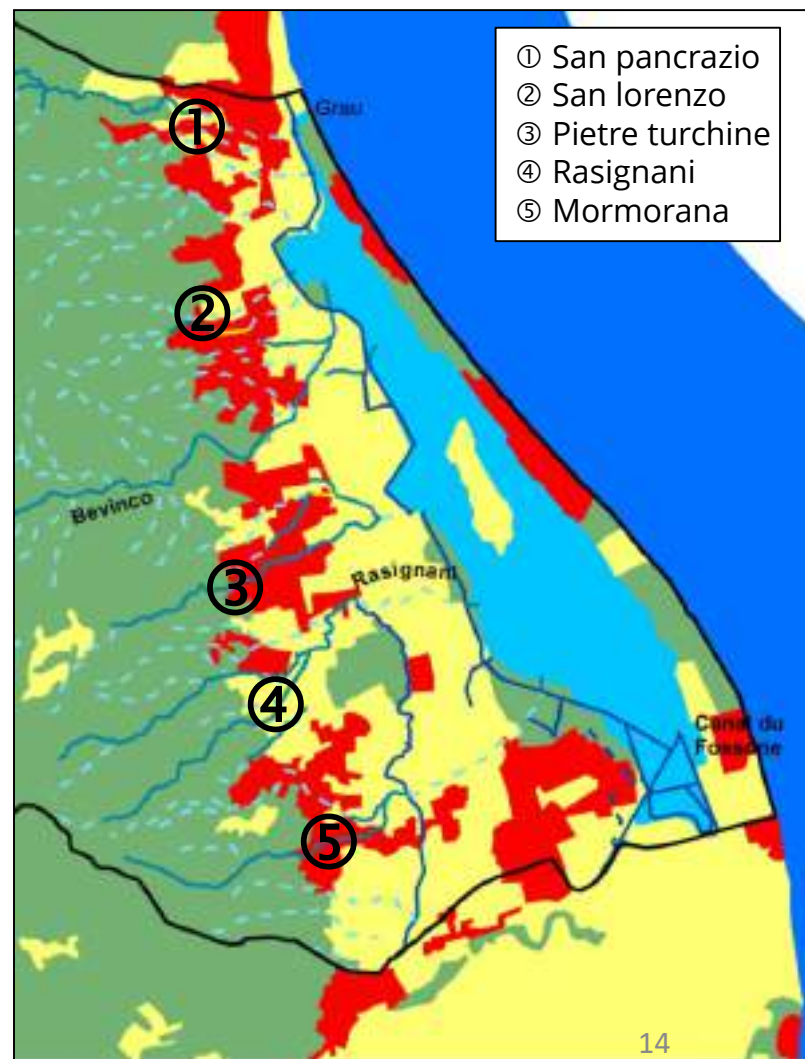
① SAN PANCRAZIO (6,09%), ③ PIETRE TURCHINE (7,38%), ④ RASIGNANI (10,7%), ⑤ MORMORANA (7,26%)

OCCUPATION DES SOLS

① SAN PANCRAZIO – ACTIVITÉS COMMERCIALES/ ③ PIETRE TURCHINE, ACTIVITÉS INDUSTRIELLES/AGRICOLAS, ④ RASIGNANI – ACTIVITÉS AGRICOLES ++, ⑤ MORMORANA – ACTIVITÉS AGRICOLES ET ESPACES NATURELS

ACTIONS PRÉVUES DANS L'ÉTUDE

- SUIVI DES FLUX HYDROLOGIQUES SUR DEUX TRIBUTAIRES (1 PERMANENT ET 1 INTERMITTENT – 2 SITES) SUR 12 MOIS, SUIVI DES INTERFACES MER-LAGUNE (GRAU/CANAL DU FOSSONE) ET SUIVI DES STATIONS DE POMPAGES (5 SITES)
- SUIVI DES ÉPISODES DE CRUES
- MODÉLISATION HYDROLOGIQUE DU FONCTIONNEMENT DU BEVINCO/RASIGNANI EN FONCTION DES PLUIES
- EXTRAPOLATION AUX AUTRES COURS D'EAU DU BASSIN VERSANT
- MESURE DE QUALITÉ BIMENSUELLES



Objectifs de réduction des flux de polluants
avec mise en place d'indicateurs simples
COPIL

Identification, inventaire et
actualisation des sources de pollutions
Collectivité de Corse/Bureau d'études

Estimation des flux diffus
(agricoles et urbains)
Collectivité de Corse/Bureau
d'étude

Estimation des flux de polluants apportés
par les tributaires/stations de pompages
Collectivité de Corse/Bureau d'étude

Estimation des flux totaux
apportés par le bassin versant
Collectivité de Corse/Bureau
d'études

Estimation des flux par le
grau et le Fossone
Ifremer/Collectivité de Corse

16
mois

Estimation du flux global
admissible pour la lagune
Ifremer

Définition de scénarii
d'état de la lagune
Ifremer

Réaction de la lagune
(O'Gamelag)
Ifremer

Modélisation hydrodynamique de la lagune
et fonctionnement conceptuel du grau
Ifremer

≈ 24
mois



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME



QUELQUES RÉSULTATS

Quantification des flux de polluants issus du bassin versant de l'étang de Biguglia

Orbetello – 28 janvier 2020

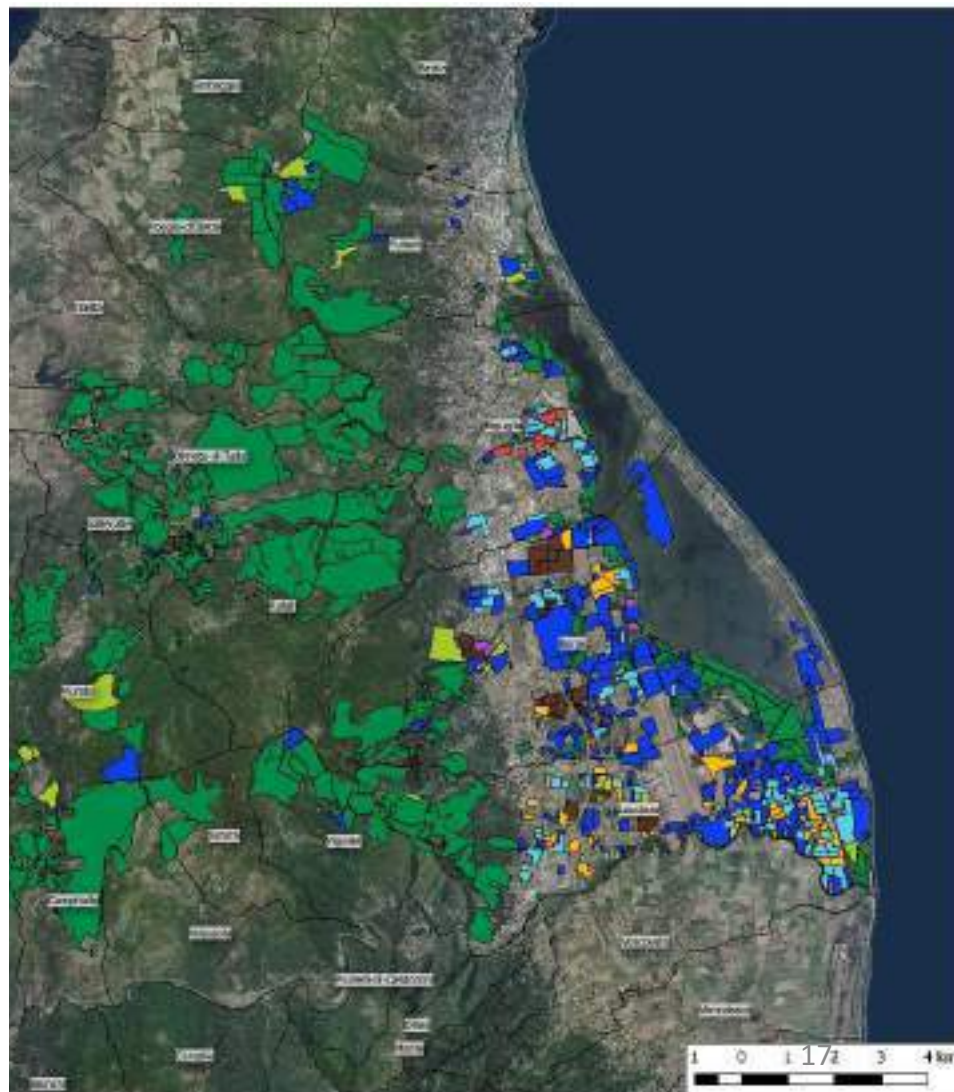


La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

AGRICULTURE (1)

TYPES D'ACTIVITÉS

- **≈ 100 EXPLOITATIONS SUR LE BV (CAHC)**
 - **PARTIE « HAUTE » DU BV**
 - **90% EN PRAIRIES PEU OU PAS EXPLOITÉES, FOURRAGES ET PÂTURAGE**
 - **SOURCES DE POLLUTIONS – DÉJECTIONS ANIMALES**
 - **PARTIE « BASSE » DU BV (4 COMMUNES)**
 - **26% D'ACTIVITÉS AVEC INTRANTS**
 - **74% D'ACTIVITÉS SANS INTRANTS (PÂTURAGE, PRAIRIES...) AVEC UNE PRÉDOMINANCE DES CULTURES MARAÎCHÈRES (48%)**
 - **ENSEMBLE DU BV**
 - **AGRICULTURE BIO PEU DÉVELOPPÉE**
-
- **ACTIVITÉS LES PLUS IMPACTANTES TRÈS PROCHE DE LA LAGUNE**
 - **ACTIVITÉS D'ÉLEVAGE SUR LE HAUT DU BV PEU IMPACTANTES**
 - **BAS DU BV IMPACTS PROBABLES SUR LES APPORTS**

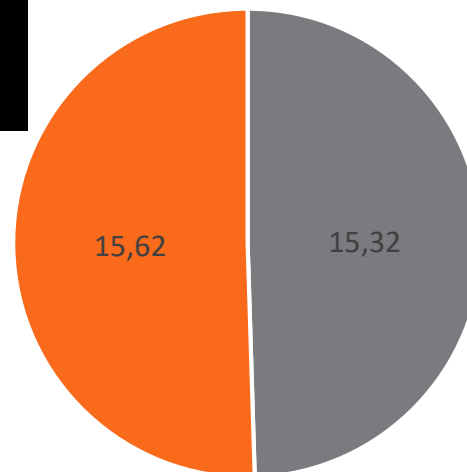


AGRICULTURE (2)

BILANS DES INTRANTS

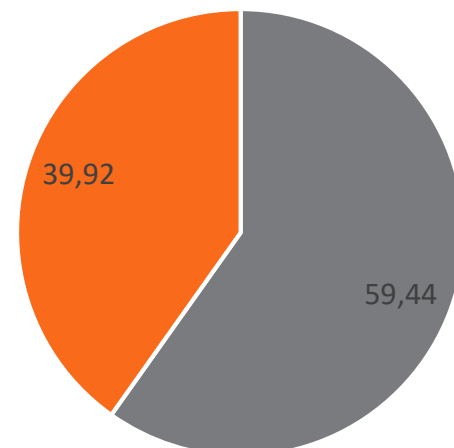
- **99 T POUR LES MATIÈRES AZOTÉES**
 - **30 T POUR LE PHOSPHORE**
 - **44 T POUR LE POTASSIUM**
- **INTRANTS LIÉS AUX ÉLEVAGES À NUANCER**
CAR EN MAJORITÉ PRÉSENTS SUR LA PARTIE
HAUTE DU BV
 - **AGRICULTURE VÉGÉTALE → PEU DE**
POSSIBILITÉ DE DILUTION

Phosphore (T/an)



■ Agriculture animale
 ■ Agriculture végétale

Matières azotées (T/an)



■ Agriculture animale ■ Agriculture végétale

INDUSTRIES (1)

DIAGNOSTICS

17 000 ÉTABLISSEMENTS PRÉSENTES SUR LE BV (SIREN)

- FURIANI
 - TRAGONE-PURETONE
 - AÉROPORT
-
- 84 ENTREPRISES PRÉSENTANT UN RISQUE DE POLLUTION
 - 3 NIVEAUX DE RISQUES (FAIBLE, PROBABLE, AVÉRÉE)

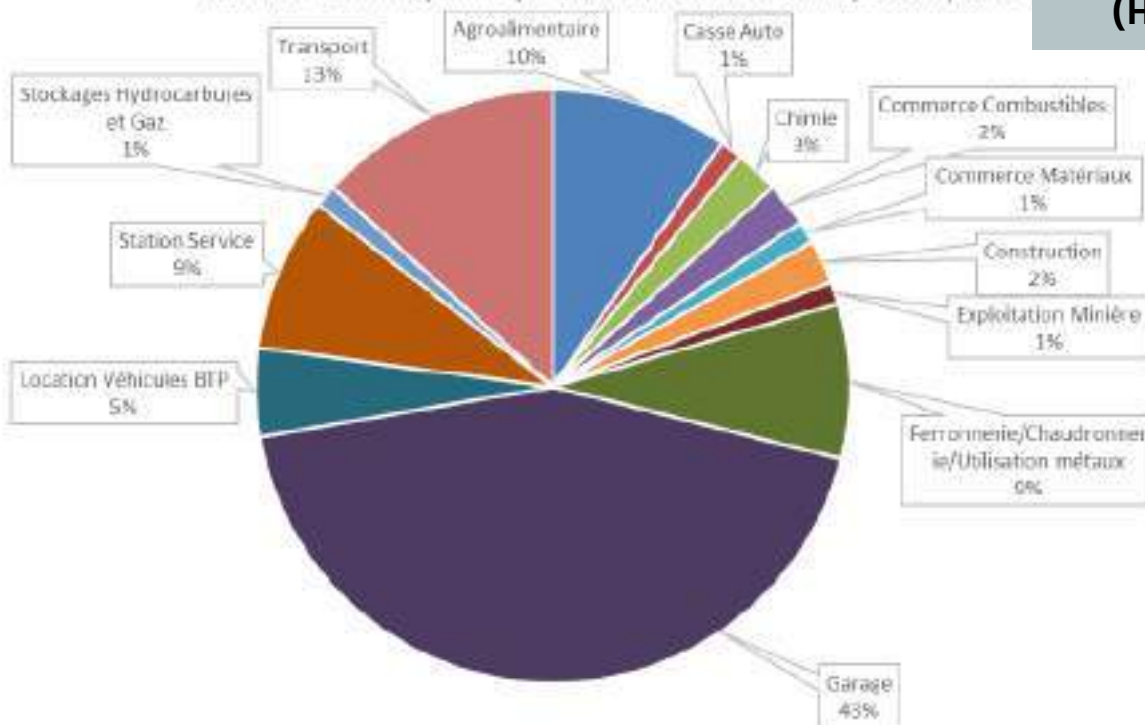


INDUSTRIES (2)

INDUSTRIES À FAIBLE RISQUE DE POLLUTION

- **61 ENTREPRISES**
- **PRÉDOMINANCE DES GARAGES, TRANSPORT, STATIONS SERVICES.. – EAUX DE LAVAGES (HYDROCARBURES)**

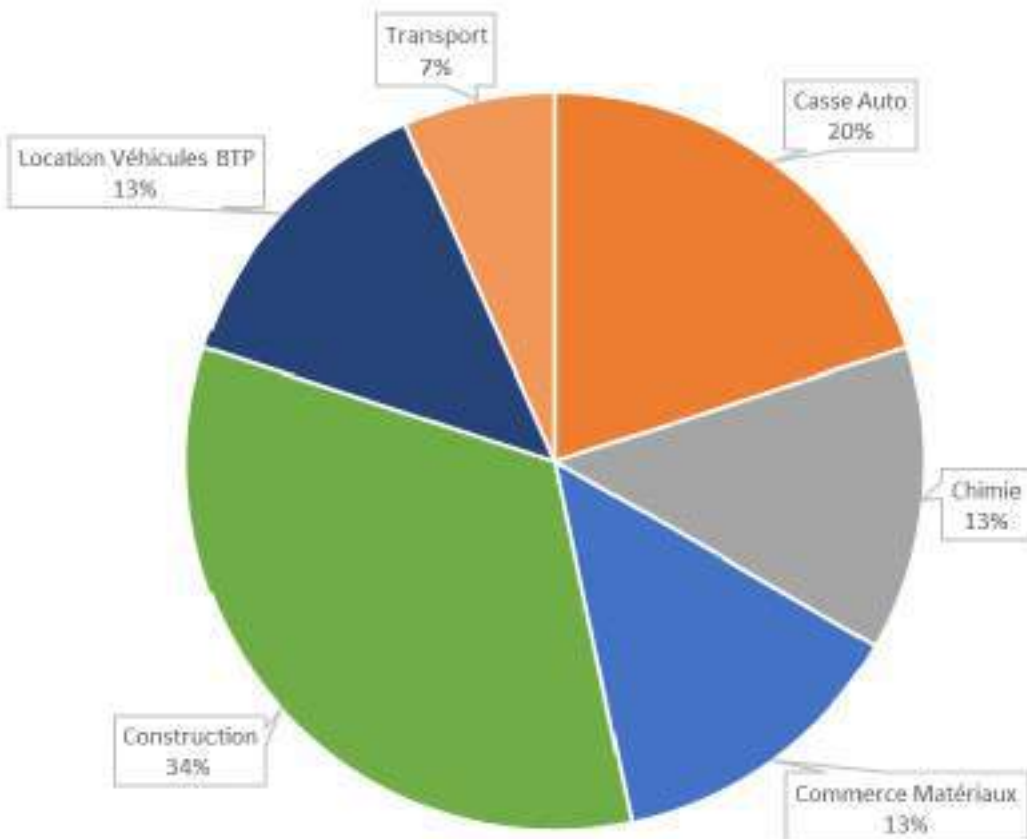
Nombre d'entreprises présentant un faible risque de pollution



INDUSTRIES (3)

INDUSTRIES À RISQUE MOYEN DE POLLUTION

Nombre d'entreprises présentant un risque moyen de pollution



- **15 ENTREPRISES**
- **CONSTRUCTION, BTP, CHIMIE CASSE AUTO...**
- **MÉTAUX LOURDS ET HYDROCARBURES**

INDUSTRIES (3)

INDUSTRIES À POLLUTION AVÉRÉE ET PROBABLEMENT FRÉQUENTE

- 8 ENTREPRISES
- STATION SERVICE, AGROALIMENTAIRE, DÉCHARGE, CONSTRUCTION/BTP, CHIMIE, CASSE AUTO...
- MÉTAUX LOURDS, HYDROCARBURES, MES, MACRODÉCHETS...



ASSAINISSEMENT

ASSAINISSEMENT COLLECTIF

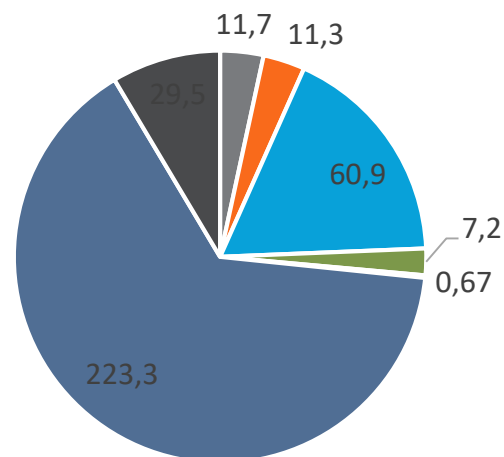
- **75 POSTES DE RELEVAGES SUR LES 4 COMMUNES**
- **+ STEP**
- **+ RÉSEAUX (INFILTRATIONS D'EAUX PARASITES)**
- **REJETS PAR TEMPS SEC PAS FORCÉMENT IDENTIFIÉS**
- **ESTIMATION DES REJETS**
 - **DBO5 – 31 T**
 - **DCO – 66 T**
 - **MES – 30 T**



RÉSEAUX ROUTIERS

BILANS

Quantités totales estimées



- MES (T/an)
- Zn (kg/an)
- Cd (kg/an)
- HAP (kg/an)
- DCO (T/an)
- Cu (kg/an)
- Hydrocarbures (kg/an)

- RT11 (NORD ET SUD) – [25 000 – 46 000] VÉHICULES/J
- RN193
- RD507 ET 82
- APPORTS EN HYDROCARBURES, MÉTAUX LOURDS, MES

- APPORTS NON NÉGLIGEABLES
- RISQUE LE PLUS FORT DE TRANSFERT – RT11 NORD – PAS DE BASSIN DE CONFINEMENT



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME



SUR LES AUTRES ACTIONS

Quantification des flux de polluants issus du bassin versant de l'étang de Biguglia

Orbetello – 28 janvier 2020



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

QUANTIFICATION DES DÉBITS/MODÉLISATION HYDROLOGIQUE

INSTRUMENTATION

- ACQUISITION DES DONNÉES EN COURS (BEVINCO/RASIGNANI)
- MODÉLISATION EN COURS



DONNÉES QUALITÉ



- **PRÉLÈVEMENTS BIMENSUELS (BV/ÉTANG)**
- **ANALYSES**
 - **UNE PARTIE DES ANALYSES EN PRESTATIONS DE SERVICE (BV)**
 - **UNE PARTIE EN RÉGIE (ÉTANG)**





Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT F R-MARITIME

retralags

MERCI DE VOTRE ATTENTION...



La coopération au cœur du Méditerranée
La coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT F R-MARITIME



COMPONENTE T2 AZIONI PILOTA DEL CONTRATTO DI LAGUNA E DI LAGO E DEL PIANO D'AZIONE
CONGIUNTO RETRALAGS

PRODOTTO T2.3.4.

WORKSHOP TRANSFRONTALIERO DI APPROFONDIMENTO

Comune di Massarosa:
la partecipazione; criticità, impatti, opportunità.

a cura di **Comunità Interattive – Officina per la Partecipazione**

Orbetello, 28 Gennaio 2019



Comune di
Alghero



Comune di
Massarosa



Comune di
Orbetello



Provincia di Livorno

Itremer

LE DÉPARTEMENT

La coopération au cœur du Méditerranée
La coopération au cœur de la Méditerranée

Percorso partecipativo Verso il Contratto di Lago per Contratto di Lago per il Massaciuccoli

AZIONI E METODI

INCLUSIONE tramite mappatura degli stakeholders sui 3 Comuni rivieraschi (Massarosa, Vecchiano, Viareggio). Gli stakeholder mappati e invitati sono stati 553, gli stakeholder partecipanti ad uno o più incontri 251.



Percorso partecipativo Verso il Contratto di Lago per Contratto di Lago per il Massaciuccoli

AZIONI E METODI

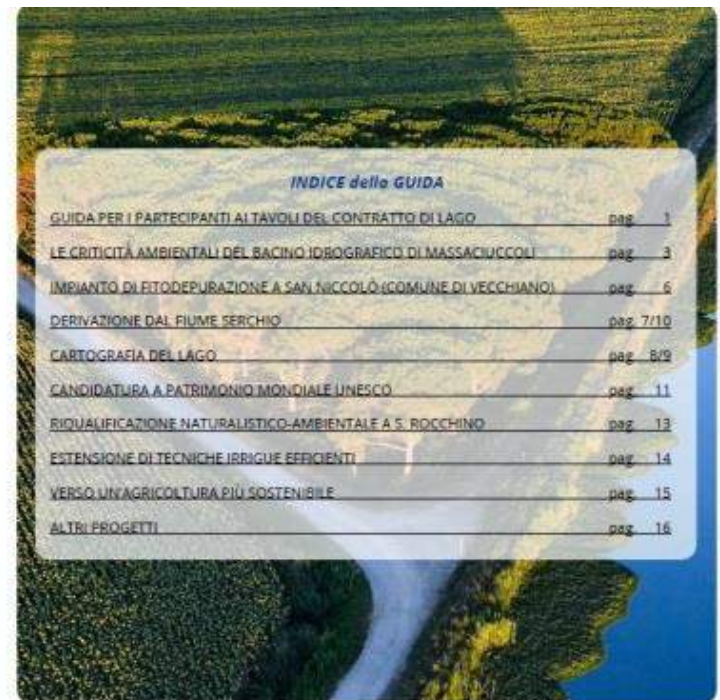
INFORMAZIONE tramite:

Assemblea Pubblica Informativa per l'approfondimento di progetti e ricerche istituzionali per la tutela, promozione e sviluppo del Lago; la programmazione degli interventi dei relatori era tesa a valorizzare esperienze e risultati già conseguiti nel territorio per facilitare un approccio collaborativo e di rete tra i soggetti coinvolti nel processo partecipativo (Assemblea: 150 partecipanti, 13 relatori).



INFORMAZIONE tramite:

Guida del Partecipante ai Tavoli del Contratto di Lago contenente i progetti già previsti o in corso di realizzazione da parte di Istituzioni pubbliche ed associazioni finalizzati alla tutela, gestione e promozione del Lago.



Percorso partecipativo Verso il Contratto di Lago per il Massaciuccoli

AZIONI E METODI

PARTECIPAZIONE E CO-PROGETTAZIONE tramite:

I 3 TAVOLI DEL CONTRATTO DI LAGO

1. “Tutela” (ambiente, sicurezza idraulica, qualità dell’acqua);
 2. “Promozione” (cultura, sport, fruizione, riqualificazione);
 3. “Sviluppo” (agricoltura, pesca, caccia).
- Gruppo “misto” che ha avuto come finalità la definizione di uno strumento che garantisse ai partecipanti del percorso partecipativo di essere coinvolti e inclusi anche nel Contratto di Lago, e non solo nella definizione del Programma d’Azione.

Tavolo del Contratto di Lago “Tutela”



Percorso partecipativo Verso il Contratto di Lago per il Massaciuccoli

Tavolo del Contratto di Lago “Promozione”



Tavolo del Contratto di Lago
“Sviluppo”



Percorso partecipativo Verso il Contratto di Lago per il Massaciuccoli

AZIONI E METODI

PARTECIPAZIONE E CO-PROGETTAZIONE su che cosa:

- Entità e cause delle criticità del Lago rispetto al suo ecosistema, con indicazione delle aree maggiormente compromesse e quelle da valorizzare, allo scopo di definire l'*analisi territoriale* e raccogliere le risultanze del *dialogo sociale*;
- Studi, progetti, interventi prioritari che permetterebbero la realizzazione di uno scenario auspicato, attori e risorse che potrebbero attivarsi durante la loro realizzazione (andando a definire *Programma d'Azione* e *Abaco delle Azioni*);
- una *Struttura di Coordinamento* che supporti i partecipanti che, aderendo al Contratto di Lago, intendono attuare alcune delle azioni definite.

Criticità del percorso partecipativo

INCERTEZZA

- Incertezza di quali Enti pubblici avrebbero sottoscritto il Protocollo di Intesa e il Contratto di Lago per il Massaciuccoli. Le tempistiche inizialmente dettate da Retralogs inducono ad avviare il percorso partecipativo (settembre 2017) prima della sottoscrizione del Protocollo di Intesa (settembre 2018 con più di un anno di ritardo)
- Incertezza sulla possibilità di sottoscrivere il Contratto di Lago anche da parte dei soggetti partecipanti che non fossero Enti pubblici.
- Incertezza sulle modalità di inclusione e partecipazione successiva al percorso partecipativo (iniziale mancata previsione di una Assemblea di bacino)
- Incertezza sul coordinamento tra Contratto di Lago e interventi regionali indirizzati sul Lago di Massaciuccoli.
- Incertezza sui documenti che il percorso partecipativo avrebbe dovuto produrre: mancata previsione del Documento Strategico e di format del Contratto di Lago/allegati.

Impatti del percorso partecipativo

- **Costituzione auto-organizzata di uno strumento di raccordo tra percorso partecipativo e Contratto di Lago per il Massaciuccoli: la SEGRETERIA DEL CONTRATTO DI LAGO poi ASSEMBLEA DI BACINO. E' un organo che monitora e stimola la attivazione del Contratto di Lago Massaciuccoli e il coinvolgimento attivo delle realtà territoriali nella realizzazione degli interventi.**
- **Adozione (nei documenti del Contratto di Lago) di un approccio sistemico-relazione nella definizione delle criticità e delle soluzioni.**
- **Emersione di progettualità condivise sia dalle realtà organizzate che dagli Enti pubblici, funzionali alla tutela, promozione e sviluppo del Lago di Massaciuccoli.**
- **ATTENZIONE ALTA SULL'EMERGENZA AMBIENTALE DEL LAGO DI MASSACIUCCOLI**

Opportunità della partecipazione

LA PARTECIPAZIONE CONTINUA A DIMOSTRARSÌ UNA OPPORTUNITÀ' PER:

- CREARE COLLABORAZIONI ED ALLEANZE TRA AMMINISTRAZIONI E CHI VIVE SUL TERRITORIO
- CREARE CONOSCENZA E RIDURRE I CONFLITTI
- FAVORIRE LA COSTITUZIONE DI RETI PER LA PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
- SAPER ADATTARE POLITICHE E PROGETTI ALLE ESIGENZE ESPRESSE DAI TERRITORI
- MIGLIORARE LE CAPACITÀ' DI COMUNICAZIONE DEGLI ENTI
- ATTIVARE INTERVENTI COMPLESSI



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME



T.2.3.4. Workshop Transfrontaliero di Approfondimento

La rete territoriale: tendenze evolutive del processo e le sue ricadute

T.2.3.4 Atelier transfrontalier d'Approfondissement

Le réseau territorial: tendances évolutives du procès et ses conséquences

Giovanna Faedda

Comune di Alghero *Municipalité de Alghero*



La coopération au cœur du Méditerranée
La coopération au cœur de la Méditerranée

Le potenzialità della Rete *Potentialités du Réseau*

Rimettere al centro le **persone** e il **territorio** *Remettre au centre les personnes et le territoire*

Favorire le **relazioni di scambio** *Favoriser les rapports d'échange*

Valorizzare le **specificità** *Mise en valeur des spécificités*

Smantellare le logiche **gerarchiche** *Démanteler les logiques hiérarchiques*

Integrare valori, ruoli, specificità *Intégrer valeurs, rôles, spécificités*

Premiare la **partecipazione** e la **trasparenza**
Récompenser la participation et la transparence

Creare **spazi di confronto** tra PA *Créer des espaces de confrontation entre PA*



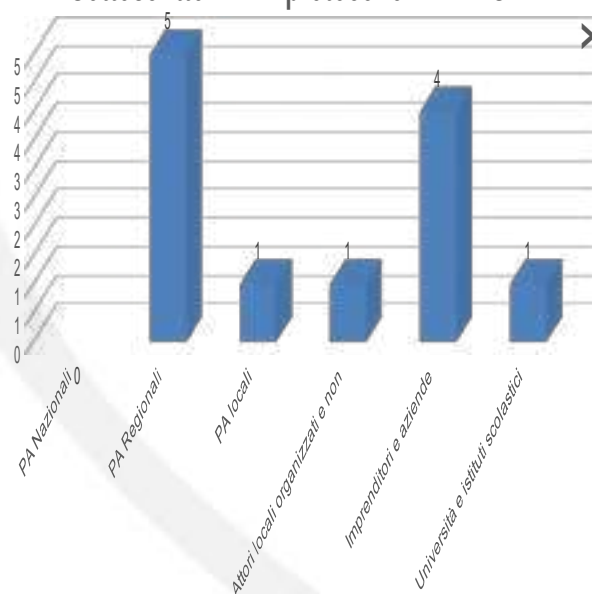
Fonte Ecorevolución organizzazione no-profit

L'evoluzione della *Rete Territoriale* *Dal Protocollo di intesa al Contratto*

L'évolution du Réseau Territorial Par le Protocol d'Accord au Contrat

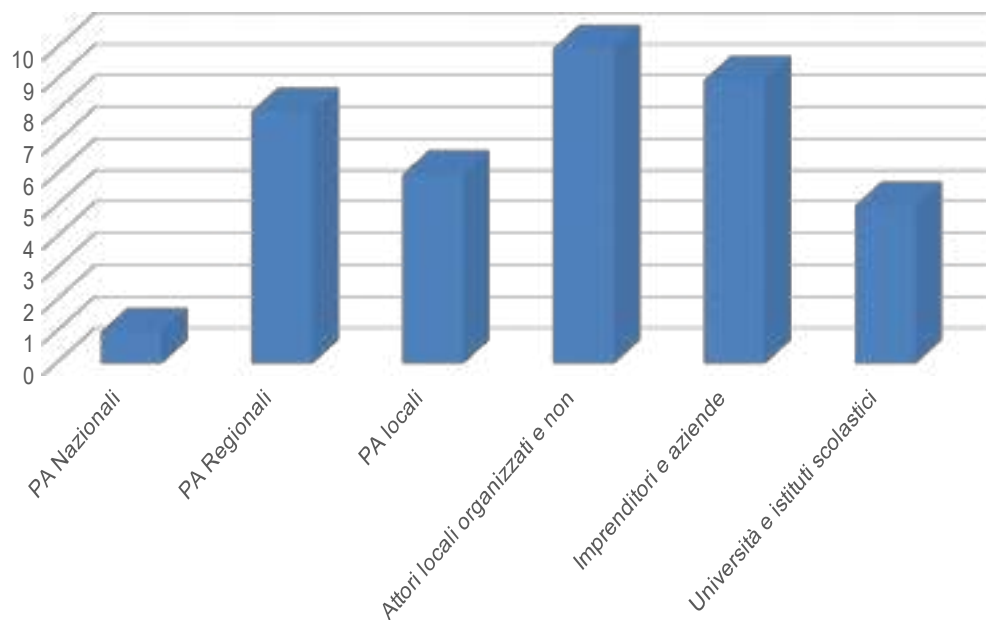
Sottoscrittori DEL protocollo D'INTESA PER LA DEFINIZIONE DEL CONTRATTO DI LAGUNA DEL CALICH

> 2 maggio 2018 <



N. 12 soggetti firmatari
N. 12 Sujets signataires

I Firmatari DEL contratto di Laguna DEL CALICH > AD oggi <



n. 39 soggetti firmatari:

n. 39 sujets signataires

+325%!



Attori locali ***Acteurs publics***

PA locali ***PA locales***

Imprese ***Entreprises***

Organismi istruzione/formazione

Organismes éducation/formation

I nostri passi verso la *Rete* *Nos pas vers le Réseau*

Riallineamento alla Metodologia Nazionale dei Contratti di Fiume:
Réalignement à la Méthodologie Nationale des Contrats de fleuve

- **Revisione** degli **stakeholder** (potenziamento della matrice) *Révision des parties prenantes (renforcement de la matrice)*
- **Inserimento del 4^a obiettivo strategico** di mitigazione e adattamento ai mutamenti climatici *Insertion du 4^e objectif stratégique d'atténuation et adaptation aux changements climatiques*

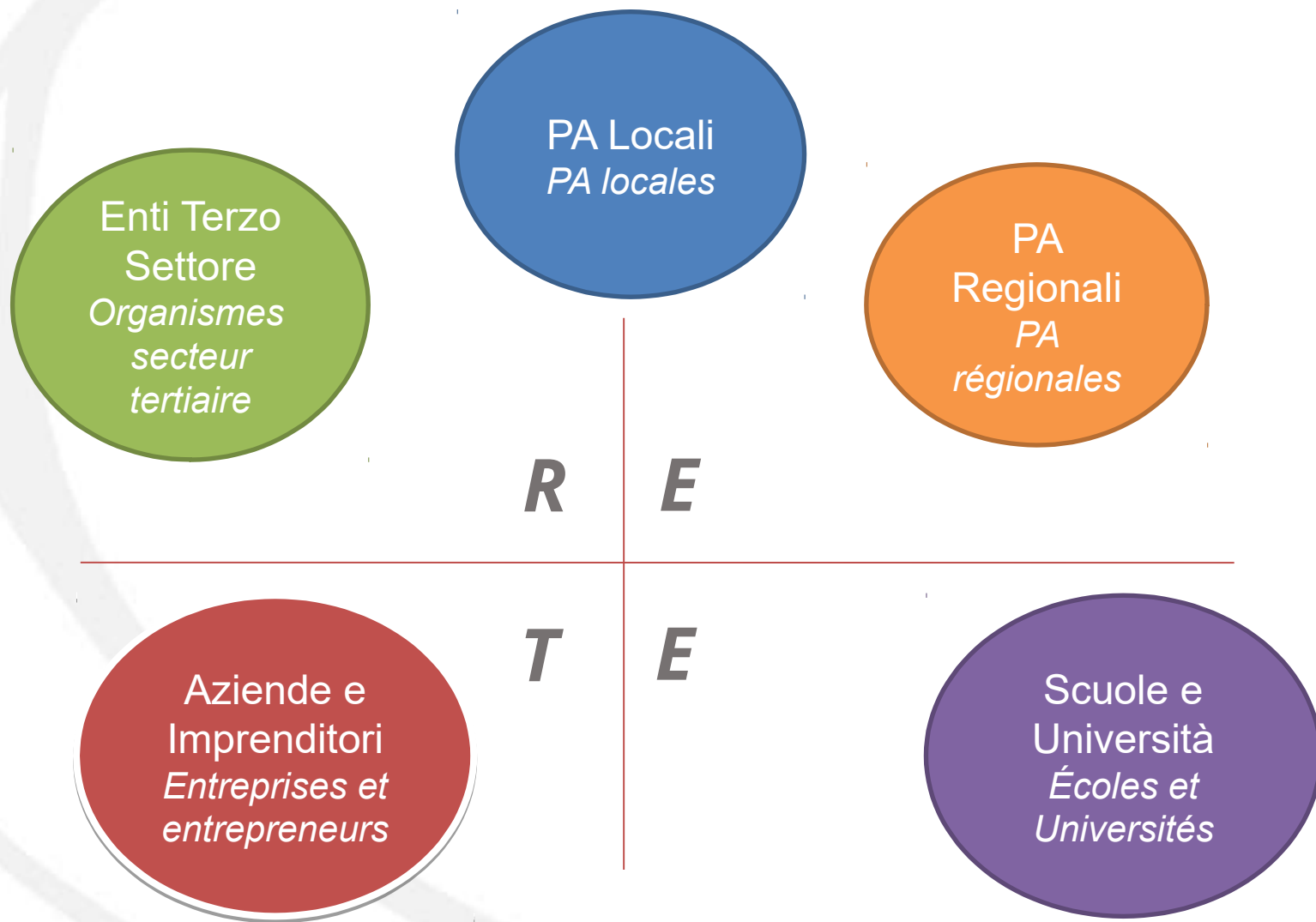


I nostri passi verso la *Rete* *Nos pas vers le Réseau*

- Elaborazione del Documento Strategico e del relativo Quadro Sinottico e allargamento degli scenari di intervento *Élaboration du Document Stratégique et du Tableau Synoptique et extension des scénarios d'intervention*
- Attivazione di tavoli di confronto su specifiche problematiche *Activation des tables de comparaison sur des aspects spécifiques*



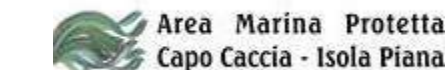
30 Settembre 2019
Firma del Contratto di Laguna
del Calich
30 septembre 2019
Signature du Contrat del Lagune
du Calich



Enti Nazionali

Organismes nationaux

Enti Regionali - Locali



Chi siamo

Laore

Agenzia regionale
 pro s'isvilupu in agricultura
 Agenzia regionale
 per lo svilupu in agricultura



Amministrazioni Comunali



Scuole e Università



Chi siamo

Associazioni



Mondo produttivo



Flag Nord Sardegna



Area No Logo
 Cooperativa Pescatori Algheresi
 «Il golfo e la laguna»
 Cooperativa pescatori
 Capocaccia
 Società cooperativa Alghero
 Ittica
 Ditta Fadda Massimiliano
 Cooperativa Vivarium
 Comitato quartiere di Fertilia

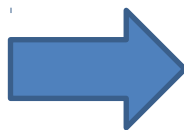
Effetto moltiplicatore della *Rete 1/2*

Effet multiplicateur du Réseau

Questionari Conoscitivi on line per la cittadinanza e gli studenti (conoscenza sito/percezione problematiche) *Questionnaires d'enquête en ligne pour la citoyenneté et les étudiants (connaissance site/perception des questions)*

Concorso a premi per le scuole del territorio del bacino imbrifero *Concours doté de prix pour les écoles du territoire du bassin versant*

BANDO CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DEL LOGO DEL
CONTRATTO DI LAGUNA DEL CALICH



Partecipazione a bandi del PSR- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Autonoma della Sardegna *Participation aux avis du PSR-Programme de Développement Rural de la Région Autonome de la Sardaigne*

Effetto moltiplicatore della *Rete 2/2*

Effet multiplicateur du Réseau

Tirocini per Master del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica (DADU) dell'Università degli Studi di Sassari *Stages pour Master du Département d'Architecture, Design et Urbanisme (DADU) de l'Université des Études de Sassari*



Networking progetti INTERREG: l'esperienza Retralogs nel workshop di trasferimento di ADAPT del Comune di Alghero e di Oristano *Mise en réseau projets INTERREG: l'expérience Retralogs dans l'atelier de transfert de ADAPT de la Municipalité de Alghero et de Oristano.*



La lezione di Retralags

La leçon de Retralags

Un inizio difficile e tormentato innesca la voglia di cambiamento

Un début difficile et tourmenté déclenche le désir de changement

La vera condivisione affina le idee e fortifica l'esercizio

Le vraie partage affine les idées et fortifie l'exercice

La raccolta dei primi frutti stimola la voglia di trasformazione

La récolte des premiers fruits encourage le désir de transformation

La socializzazione delle idee alimenta il desiderio di rigenerazione

La socialisation des idées nourrit le désir de régénération



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT F R-MARITIME



WORKSHOP TRANSFRONTALIERO DI APPROFONDIMENTO

Orbetello

28-29 Gennaio 2020

28-29 Janvier 2020

IFREMER Laboratoire Environnement Ressources Provence Azur Corse
Sylvain Coudray, Nathalie Malet



La coopération al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT F R-MARITIME



ACTION PILOTE IFREMER

Développement d'un outil opérationnel
d'aide à la gestion environnementale
sur la lagune de Biguglia :

Indicateurs et scénarios hydrodynamiques et écologiques



La coopération al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

ACTION PILOTE IFREMER

Fonctionnement hydrodynamique et écologique de la lagune de Biguglia

Action 1 - Fonctionnement hydrodynamique

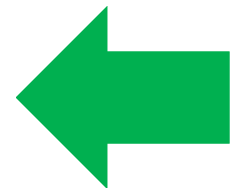
- ☑ Rapport 1/3 : Mise en place de la modélisation numérique 3D (P1)
- ☑ Rapport 2/3 : Fonctionnement hydrologique de la lagune de Biguglia (P2-P3)
- ☑ Rapport 3/3 : Indicateurs et test de scénarios hydro-climatiques (P4)

Action 2 - Fonctionnement écologique

- ☑ Base de données hydrologiques (P5)
- ☑ Rapport 1/2 : Mise en place du modèle écosystémique (P5)
- ☑ Rapport 2/2 : Fonctionnement écologique - Indicateurs et test de scénarios écologiques (P6)



FONCTIONNEMENT HYDRODYNAMIQUE



Mise en place du modèle

Un **modèle hydrodynamique** est une représentation virtuelle simplifiée d'une masse d'eau, qui tente de reproduire au mieux ses caractéristiques (ex : température, salinité, courants) et de simuler son évolution temporelle et spatiale.

Données de forçage :

Bathymétrie

Echange mer/lagune

(par différence de hauteur d'eau)

conditions météorologiques

(vent, températures)

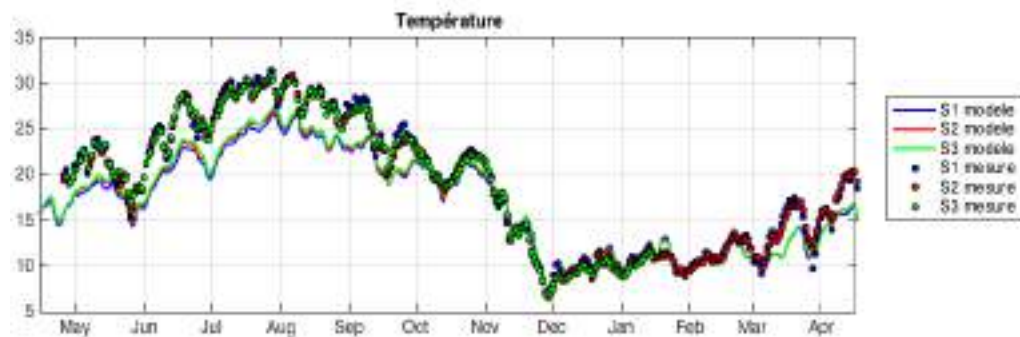
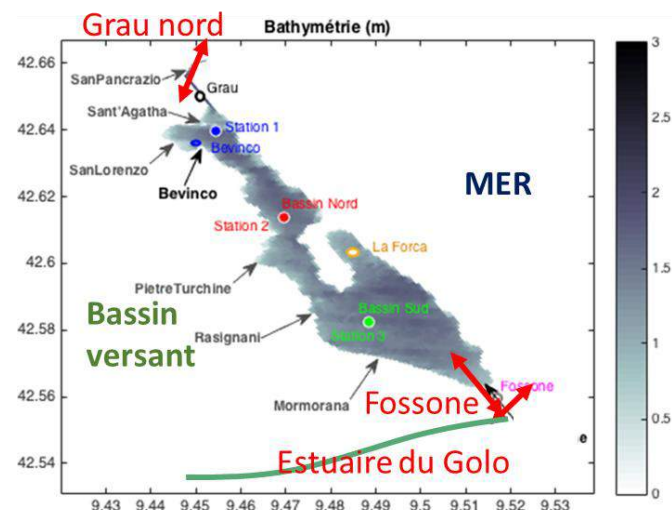
Simulations :

Grau > profondeur variable

Ouverture / fermeture du grau

Dispersion de traceurs

Crues extrêmes, sécheresse, ...



FONCTIONNEMENT HYDRODYNAMIQUE

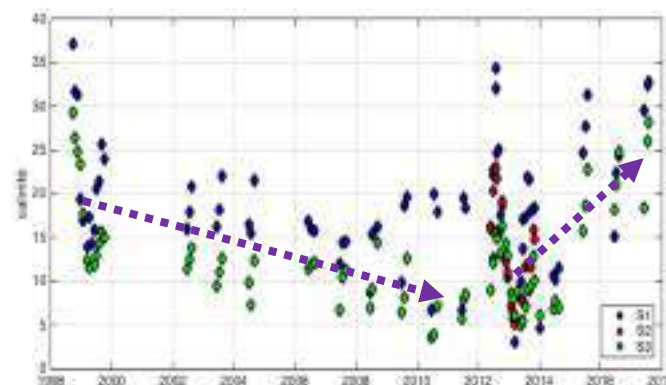
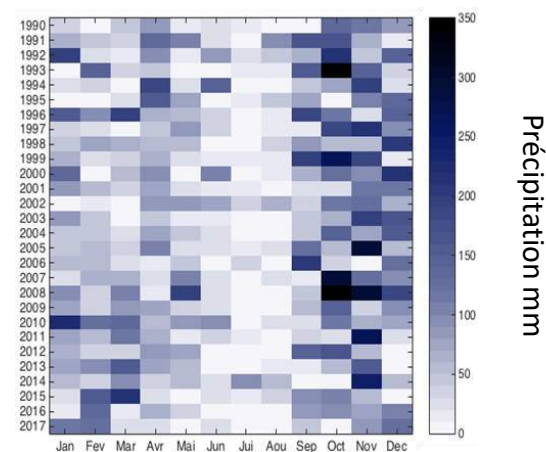
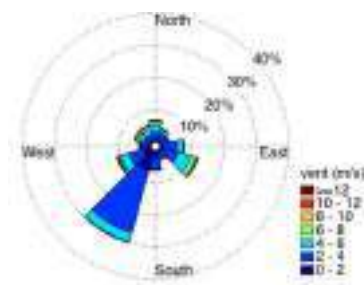
Fonctionnement hydrodynamique de la lagune

Les conditions météorologiques, les apports d'eau douce et les échanges avec la mer **influencent** directement le fonctionnement hydrologique et hydrodynamique de la lagune de Biguglia.

Le **contexte hydro-climatique** du site : données de pluviométrie, vent, température



Les **conditions hydrologiques de la lagune** : température, salinité



FONCTIONNEMENT HYDRODYNAMIQUE

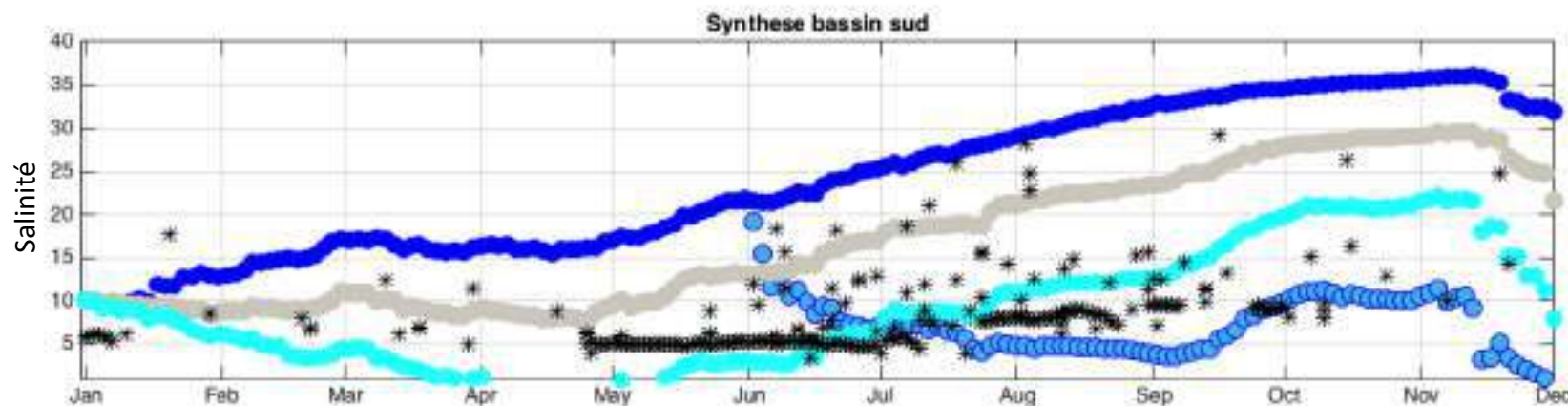
Fonctionnement hydrodynamique de la lagune

La salinité de l'étang est donc directement liée à l'état des graus.

Cas du bassin sud : l'eau douce s'écoule préférentiellement vers la mer en cas d'ouverture de l'embouchure du Golo ou, en cas de fermeture, vers la lagune, *via* le Fossone.

Ouverture sud : Canal du Fossone - Estuaire du Golo

Simulations	État de l'embouchure du Golo	Apports du Fossone
1	Ouverte	5% Golo
2	Fermée	5% Golo
3	Fermée	20% Golo
4	Ouverte : janvier à mai Fermée : juin à décembre	5% Golo 100% Golo

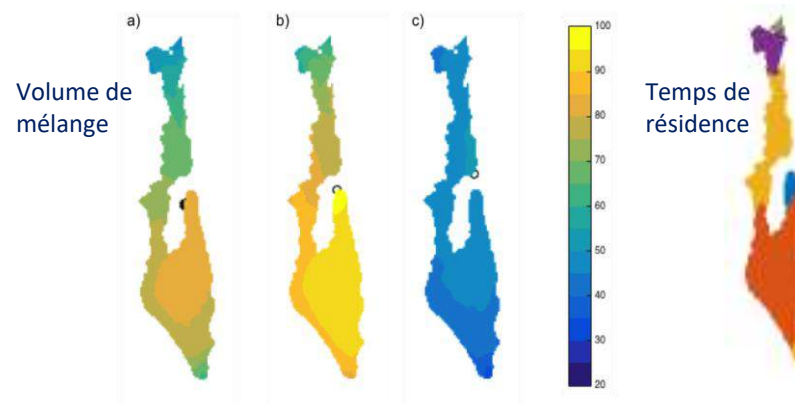


FONCTIONNEMENT HYDRODYNAMIQUE

Indicateurs et scenarii écologiques

Dans le but de **caractériser le mélange** des masses d'eau dans l'étang, différents indicateurs hydrodynamiques sont calculés

- Salinité
- Temps de renouvellement
- **Le temps de résidence**
- Volume de mélange

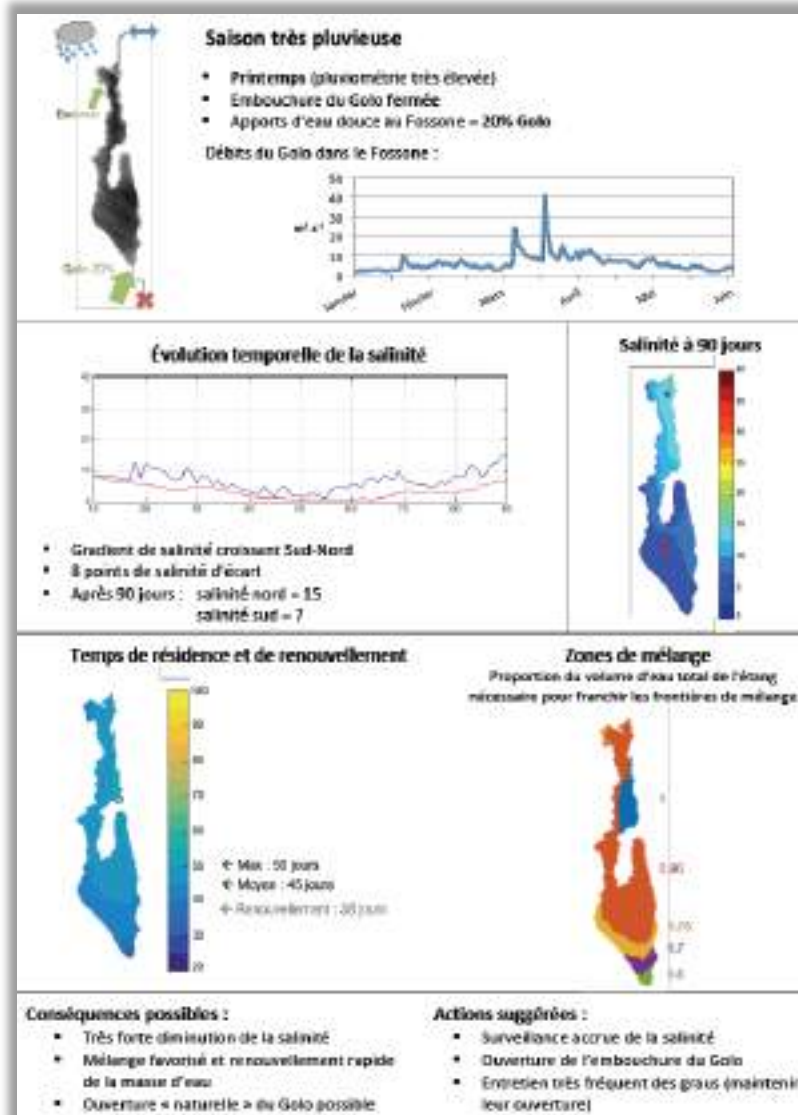
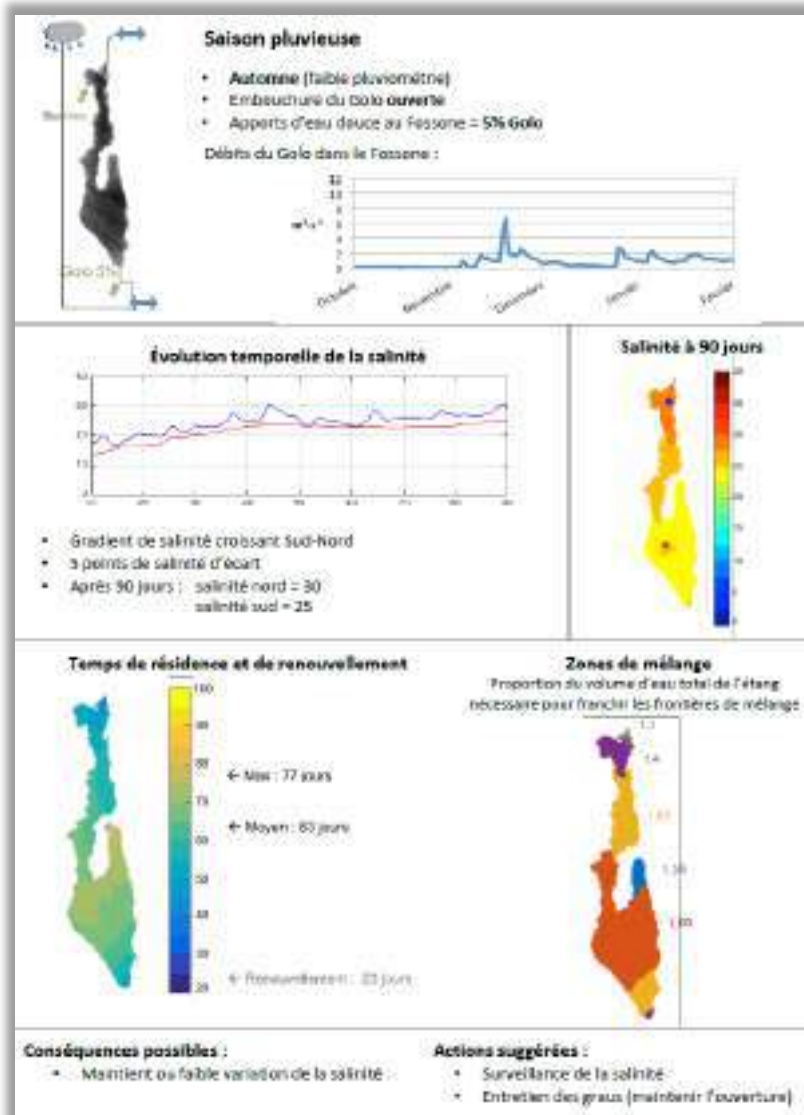



 8 Scénarios
hydrologiques

Scénarios	Grau Nord	Embouchure du Golo	Pluviométrie	Débit d'eau douce au Fossone
Saison sèche A	ouvert	ouvert	Saison sèche	5% Golo
Saison sèche B	ouvert	fermée	Saison sèche	5% Golo
Saison pluvieuse A	ouvert	ouvert	Saison pluvieuse	5% Golo
Saison pluvieuse B	ouvert	fermée	Saison pluvieuse	5% Golo
Saison pluvieuse avec interventions A	variable	ouvert	Saison pluvieuse	5% Golo
Saison pluvieuse avec interventions B	variable	fermée	Saison pluvieuse	5% Golo
Faible pluviométrie	ouvert	ouvert	Faible pluviométrie	5% Golo
Forte pluviométrie	ouvert	fermée	Très forte pluviométrie	20% Golo

FONCTIONNEMENT HYDRODYNAMIQUE

Scenarii écologiques - exemples de fiche synthétique

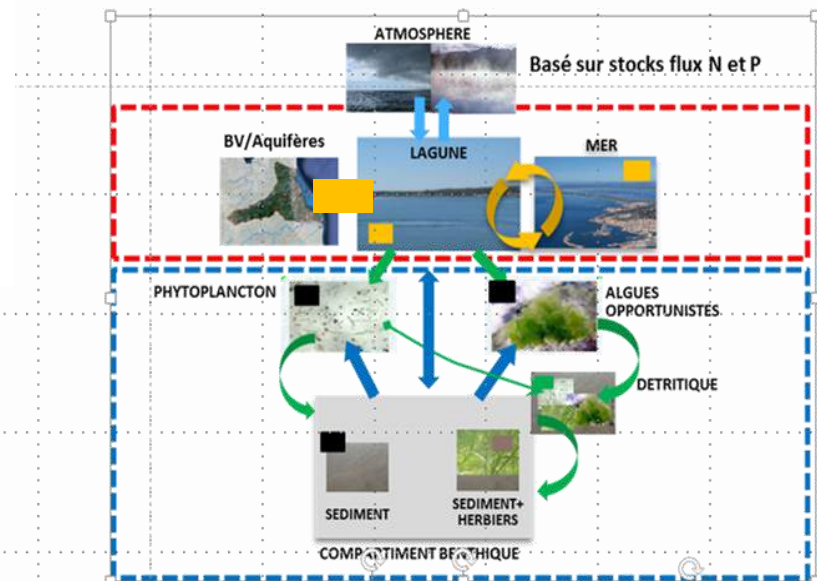
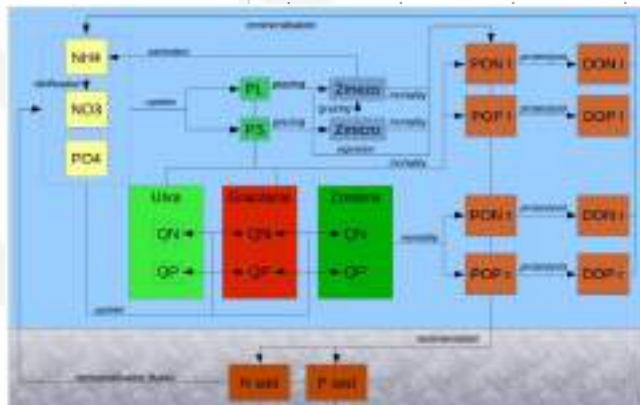
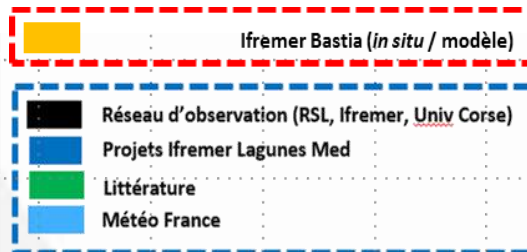


FONCTIONNEMENT ECOLOGIQUE

Mise en place du modèle écosystémique

Estimer les charges maximales en **azote et phosphore** qu'une lagune peut tolérer tout en satisfaisant aux exigences du « bon état écologique » - *Modèle GAMElag développé par l'Ifremer*

Données de forçages

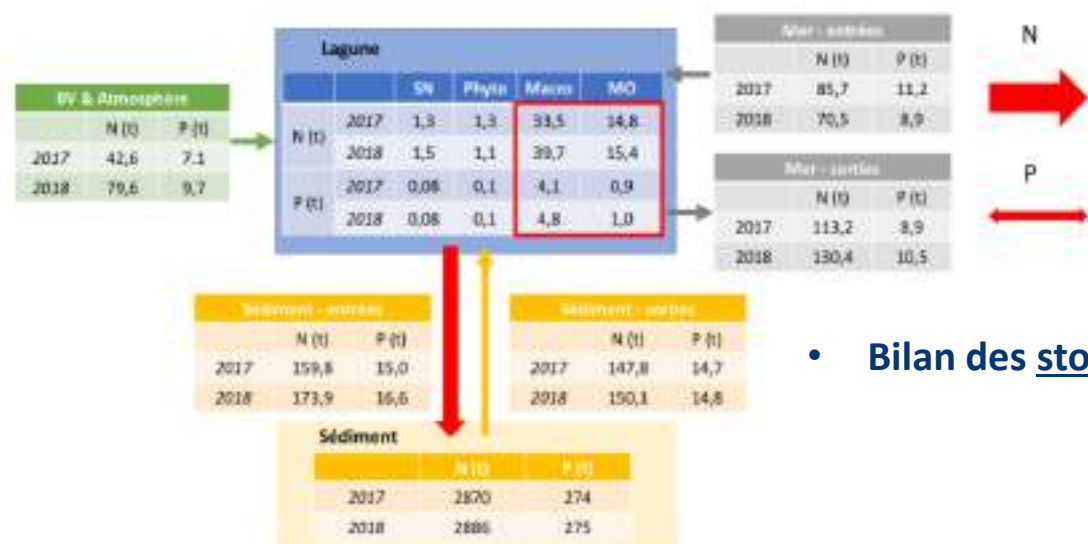
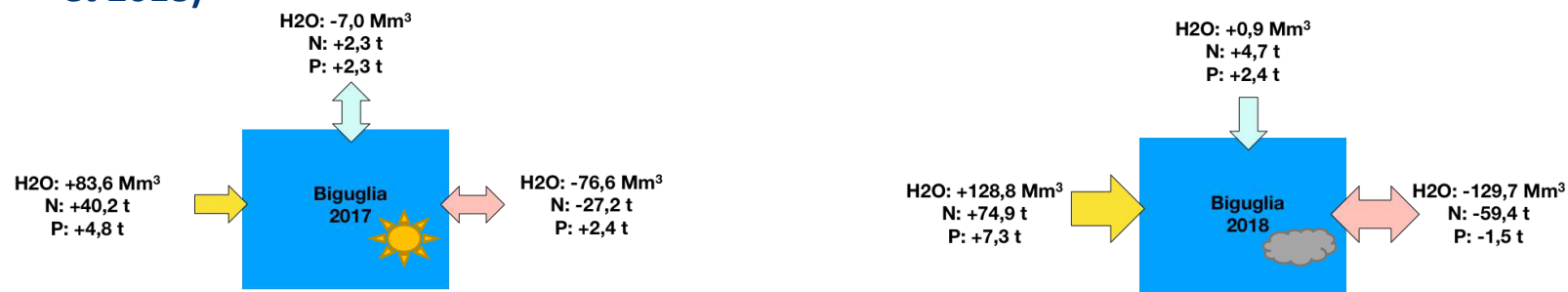


Modèle « en boîtes » avec calcul de **bilans hydriques, d'azote et de phosphore** entre les boîtes

FONCTIONNEMENT ECOLOGIQUE

Bilan de matières

- Bilan des flux hydriques et de matières aux interfaces de la lagune de Biguglia (2017 et 2018)



- Bilan des stocks de matières (azote et phosphore)

Scenarii écologiques

10 scenarios écologiques

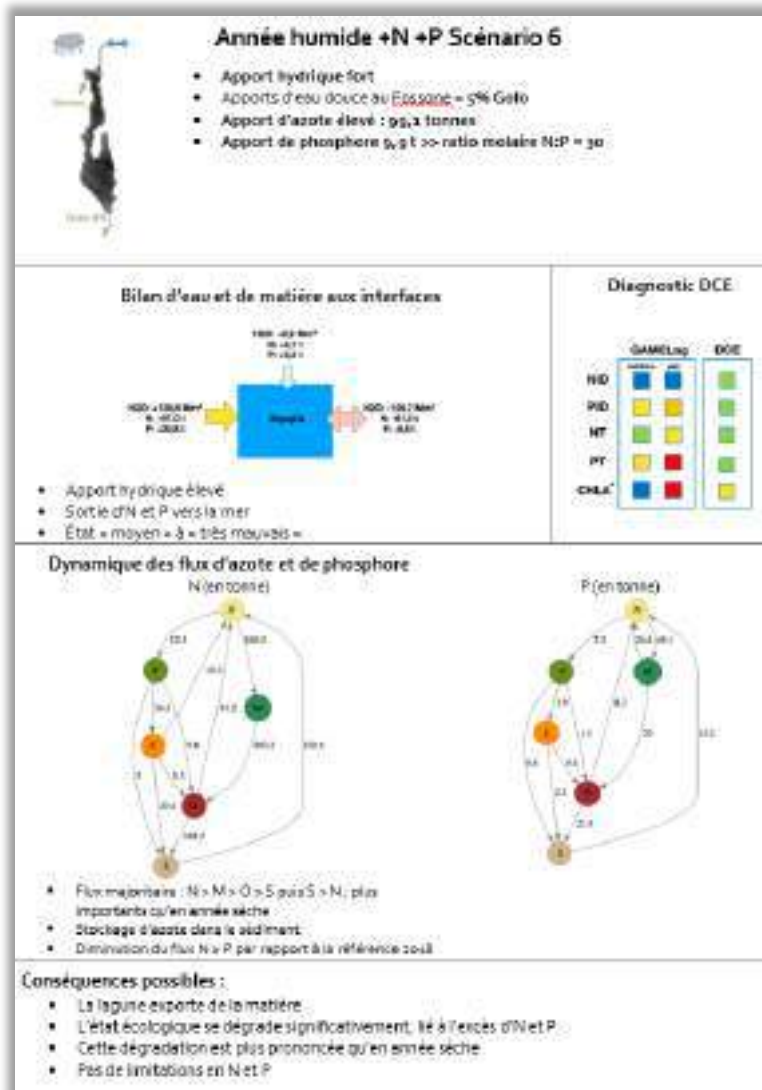
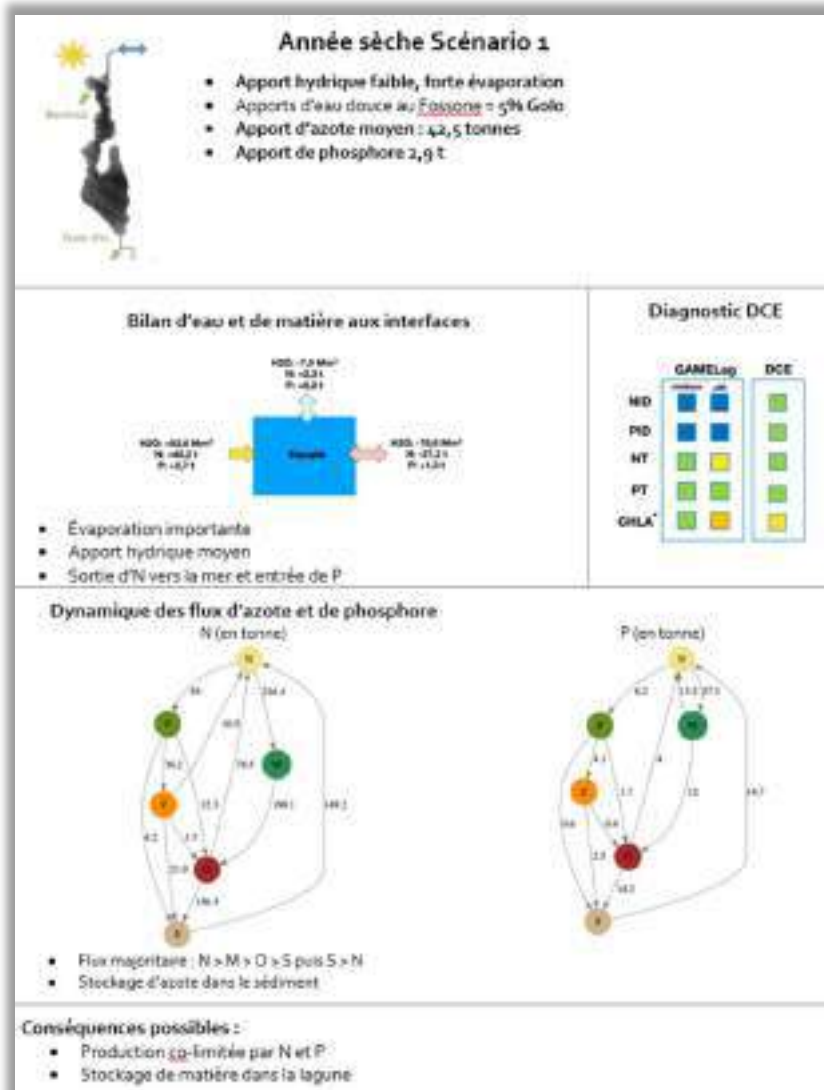
- déclinés sur des régimes sec/humide  
- quantités d'azote apportées contrastées
- Apport de phosphore concomitants en excès ou limitant

Exemple de 2
scenarios
contrastés

Scénario	Année	Azote	Phosphore	Pluviométrie
1	2017 			-
2	2018 			+
3	2017	100	NP = 30	-
4	2018	100	NP = 30	+
5	2017	100	NP = 10	-
6	2018	100	NP = 10	+
7	2017	20	NP = 30	-
8	2018	20	NP = 30	+
9	2017	20	NP = 10	-
10	2018	20	NP = 10	+

FONCTIONNEMENT ECOLOGIQUE

Scenarii écologiques - exemples de fiche synthétique





Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME



La Pianificazione strategica e l'acqua

Alessandra CASU

Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica



Comune di
Alghero



Comune di
Sassari



Comune di
Olbia



La coopération au cœur du Méditerranée
La coopération au cœur de la Méditerranée

Caratteri del Piano strategico

- *visione pragmatica delle azioni proposte.*

I piani strategici nascono con l'obiettivo di dare coerenza alle diverse politiche in corso di realizzazione o auspiccate: il piano strategico «non definisce i progetti, li seleziona e li coordina con un processo negoziale per renderli congruenti, cooperativi, realizzabili» (Mazza, 1996, p. 180).

Affinché non risulti un quadro disarticolato, bisogna avere chiare le idee di futuro da perseguire:

- attraverso quali processi,
- seguendo quali politiche
- utilizzando quali strumenti e risorse economiche.

Caratteri del Piano strategico

- *visione condivisa e partecipata delle scelte.*

La pianificazione strategica si muove nella convinzione che lo sviluppo dipenda da un complesso di fattori appartenenti a diversi campi, non solo economici, e che le istituzioni abbiano un ruolo importante nell'indirizzarli e guidarli.

L'azione amministrativa deve essere efficace ed autorevole; fondarsi su elementi di condivisione allargata, interazione sociale, collaborazione inter-istituzionale e ricerca del consenso. «La presenza di un *network* decisionale coeso e capace di promuovere una strategia condivisa è importante anche per le imprese (...), che percepiscono i vantaggi che derivano dall'essere insediate in un contesto amministrativo lungimirante» (Gibelli, 2003).

Caratteri del Piano strategico

- **partecipato** – piuttosto che autoritario e prescrittivo, attraverso la costruzione di una “**visione**” **del futuro condivisa dal maggior numero di attori locali**;
- **operativo** – cioè orientato alla **promozione di azioni e progetti** – piuttosto che passivo e vincolistico (si “promuovono” progetti, piuttosto che “concedere” licenze);
- **flessibile** – cioè suscettibile di aggiustamenti e revisioni – invece che rigido...
- **olistico - integrativo** (economia, società, ambiente, cultura), che non solo supera e ricompone i tradizionali approcci settoriali, ma mette anche in relazione una pluralità di attori;
- **quadro di lungo periodo** entro il quale assicurare coerenza ai singoli progetti;
- **partnership pubblico-privato** per promozione, attuazione e finanziamento degli interventi;
- **dimensione territoriale** di area vasta, che prevede la necessaria concertazione tra livelli di governo diversi
- **adesione ai principi dello sviluppo sostenibile.**

Modelli decisionali

1. il modello razionale sinottico
2. il modello a razionalità limitata
3. il modello incrementale
4. il modello “bidone della spazzatura” (*garbage can*)

Il modello razionale/sinottico e il modello “bidone della spazzatura” sono poco utilizzabili, il primo perché non realistico, e il secondo perché troppo descrittivo. Anche il modello a razionalità limitata è poco utilizzabile perché contraddice alla intransitività delle preferenze collettive. Il modello tipico dell’analisi delle politiche pubbliche è il modello incrementale, tipico della politica

Modelli decisionali

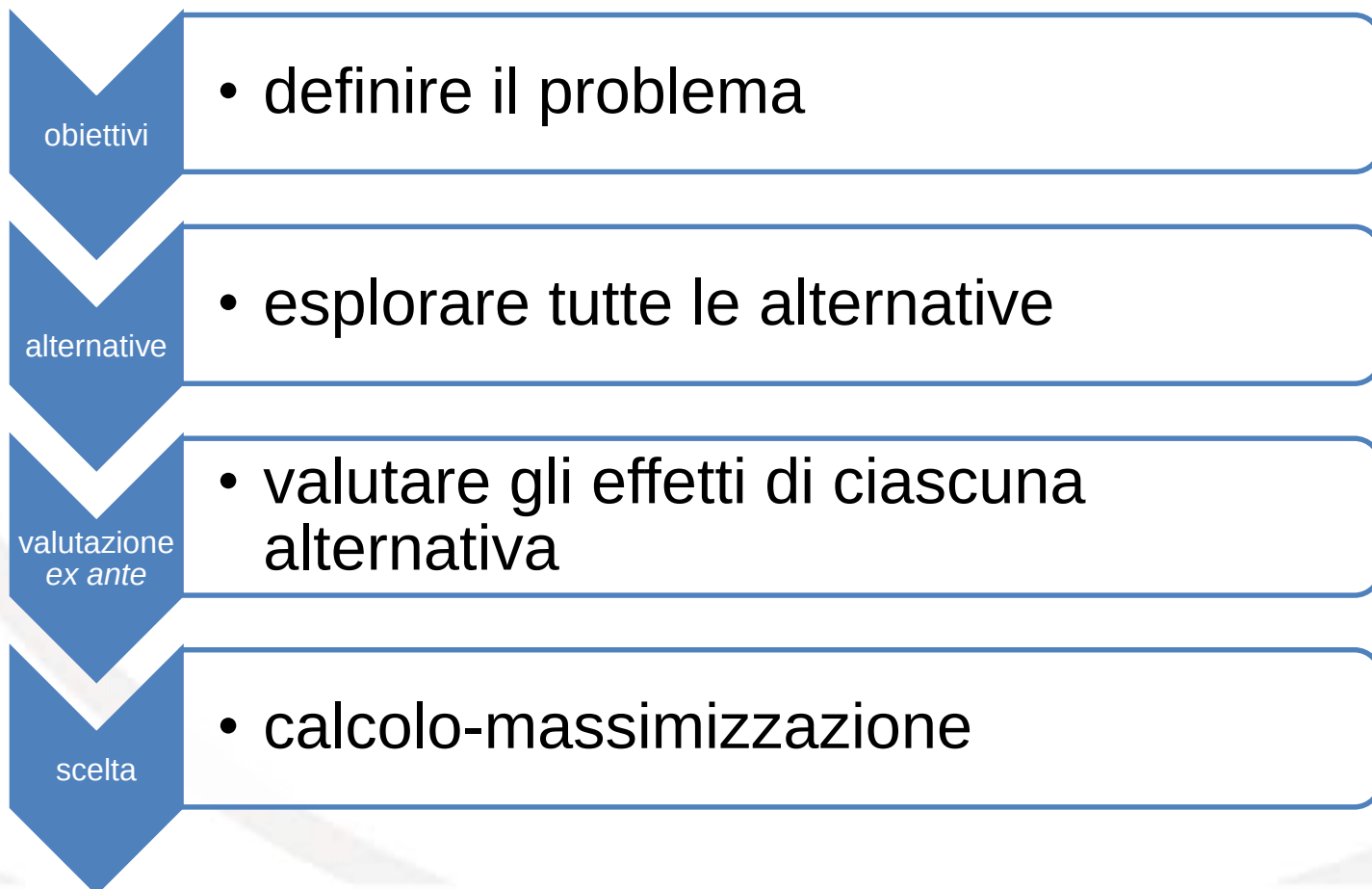
modello	natura del decisore	criterio di decisione
razionale sinottico	individuo	ottimo
razionalità' limitata	individuo/ coalizione	soddisfazione
incrementale	interdipendenza partigiana	mutuo aggiustamento
“bidone della spazzatura”	mutevole	casualità

Modello razionale sinottico

Tipico dell'economia, ha un forte contenuto prescrittivo. Secondo questo modello una decisione si può descrivere come una situazione nella quale un soggetto:

- conosce tutti i suoi obiettivi
- è in grado di costruire un ordine di priorità
- conosce tutte le alternative disponibili
- è in grado di misurare costi e benefici di ogni alternativa
- sceglie l'alternativa che massimizza i benefici e minimizza i costi

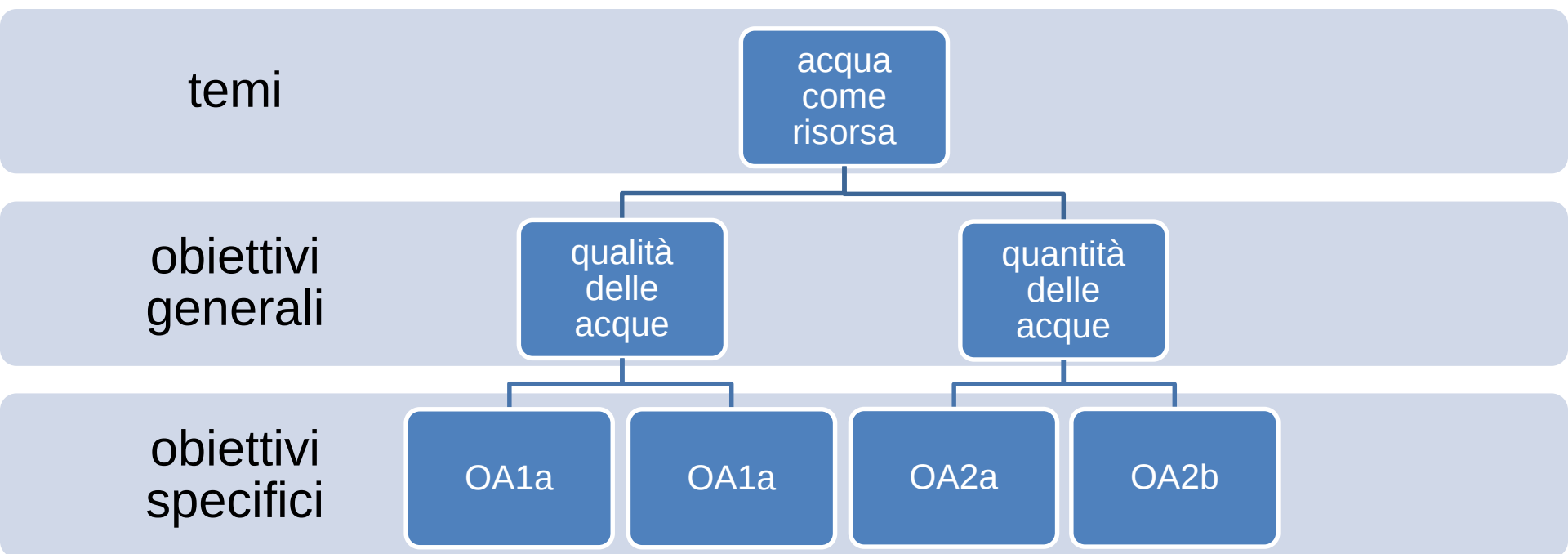
Modello razionale sinottico



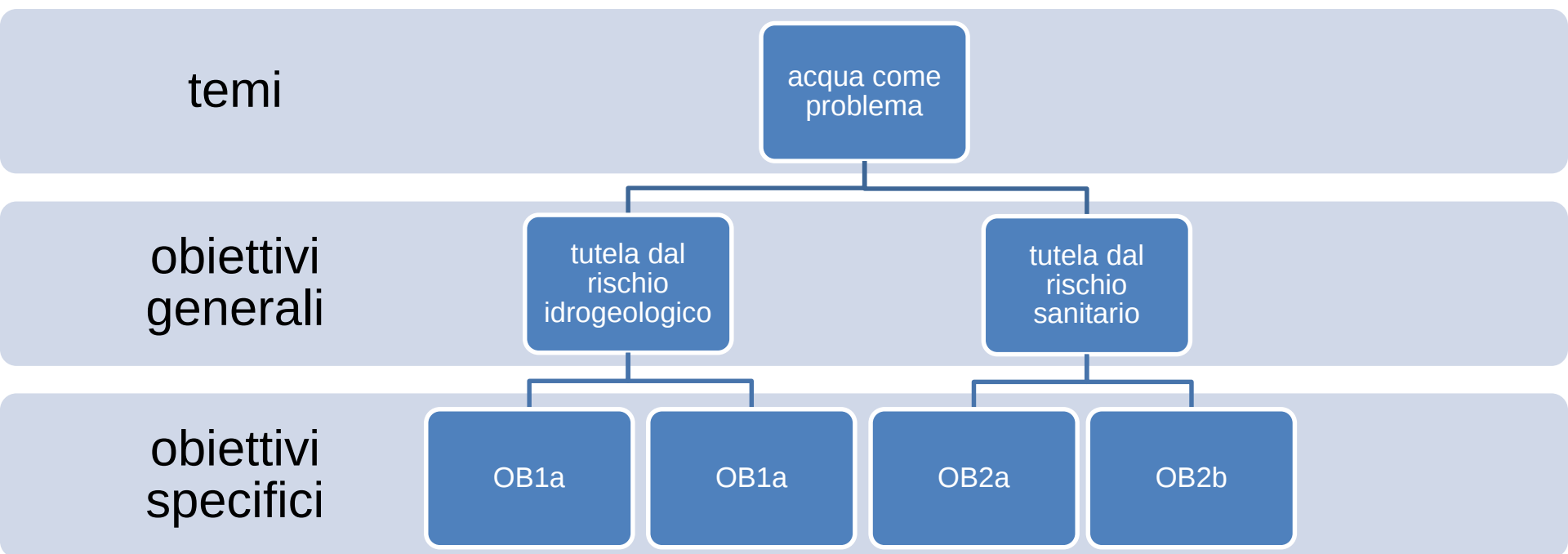
Presupposti del modello razionale

- Problema ben strutturato
- Decisore unico (individuale o collettivo)
- Obiettivi non contraddittori
- Possibilità di fissare i fini prima e indipendentemente dai mezzi
- Disponibilità di teorie mezzi-fini
- Disponibilità di tempo

Acqua e pianificazione strategica: limiti di un approccio «lineare»



Acqua e pianificazione strategica: limiti di un approccio «lineare»



Acqua ed ecosistema lagunare: limiti di un approccio «lineare»

temi

laguna come
ecosistema

obiettivi
generali

qualità delle
acque in
deflusso

qualità della
idrodinamica

obiettivi
specifici

OC1a

OC1a

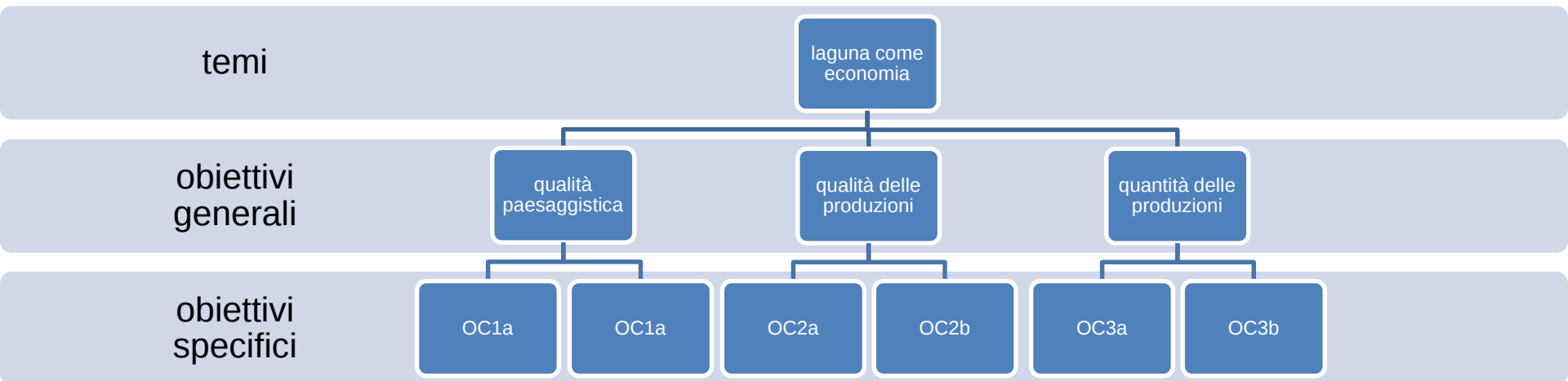
OC2a

OC2b

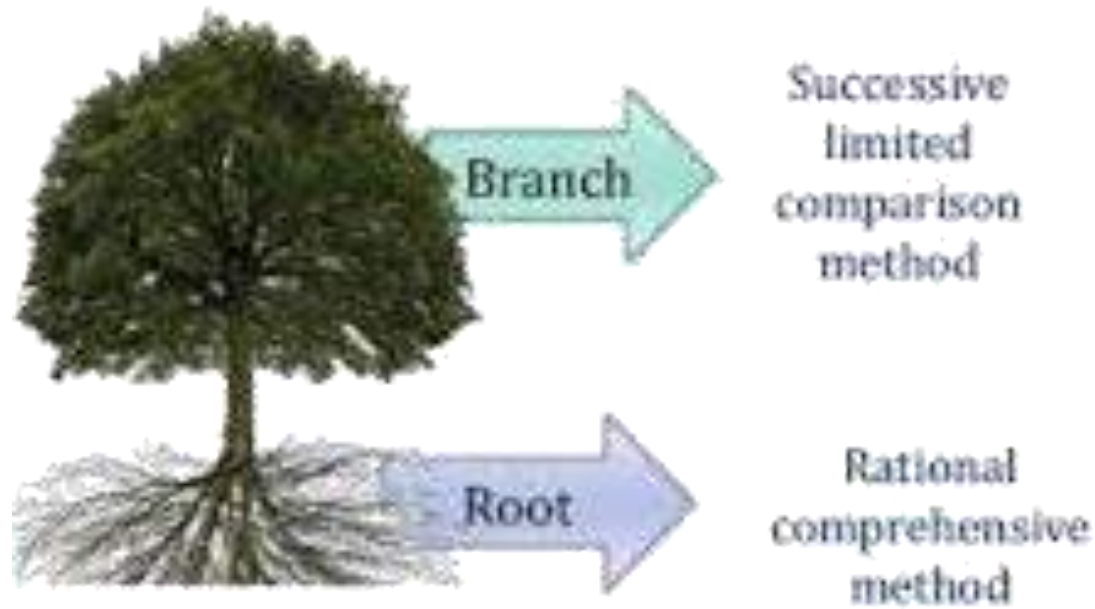


Acqua, lagune ed attività economiche

limiti di un approccio «lineare»



Alla radice o «ramo per ramo»?



Liindblom (1959, 1965) confronta due metodi di pianificazione:

- «sinottico» o razional-comprensivo
- «strategico», incrementale

Alla radice o «ramo per ramo»?

- L'approccio «sinottico», o razional-comprensivo, è orientato alla **meta**, si presta a **sistemi decisionali centralizzati** e si basa su **analisi complete** e **valutazioni** **ex ante**.

La fase analitica è più lunga e complessa, basata su previsioni, mentre l'attuazione (essendo nota la meta) è più efficiente (e si può misurare in questi termini) ma sconta eventuali limiti alle previsioni, soprattutto dei *side effects*.

- L'altro «strategico», incrementale, è orientato al **percorso**, si presta a **sistemi decisionali multi-attore** e si basa su **valutazioni in itinere** e **analisi focalizzate sull'obiettivo**.

La fase analitica, basata su scenari e obiettivi, è più limitata e l'attuazione, che prevede valutazioni ad ogni passo, meno efficiente (ma non per questo meno efficace) ma tiene conto degli effetti non voluti e

consente cambiamenti lungo il percorso.

Modello incrementale

Secondo questo modello (Lindblom, 1959) la situazione decisionale normale in un contesto politico è di «interdipendenza partigiana»: almeno due partecipanti si trovano in una situazione di conflitto strutturale (es.: maggioranza/ opposizione, politica/ burocrazia) e devono decidere una serie ampia di questioni.

La tipica situazione decisionale non è quella in cui si cerca una soluzione ad un problema, né è necessario che il problema sia percepito come tale da tutti i partecipanti.

Al contrario, è frequente che qualcuno cerchi di risolvere un problema, che altri cerchino di imporre la loro “soluzione” indipendentemente dal problema, che altri ancora cerchino di affermare il loro ruolo nel processo decisionale.

I fini non vengono stabiliti ma dipendono dai mezzi a disposizione: i decisori aspirano a ciò che è possibile.

Il criterio diviene il mutuo adattamento: si effettuerà la scelta su cui vi è consenso.

Caratteri del modello incrementale

- Scelta ai margini
- Considerazione di un numero ristretto di alternative
- Considerazione di un numero ristretto di conseguenze per ogni alternativa
- Adattamento degli obiettivi ai mezzi
- Ridefinizione dei problemi
- Continua ripetizione dell'analisi
- Analisi orientata al porre rimedio
- Frammentazione sociale dell'analisi e della valutazione

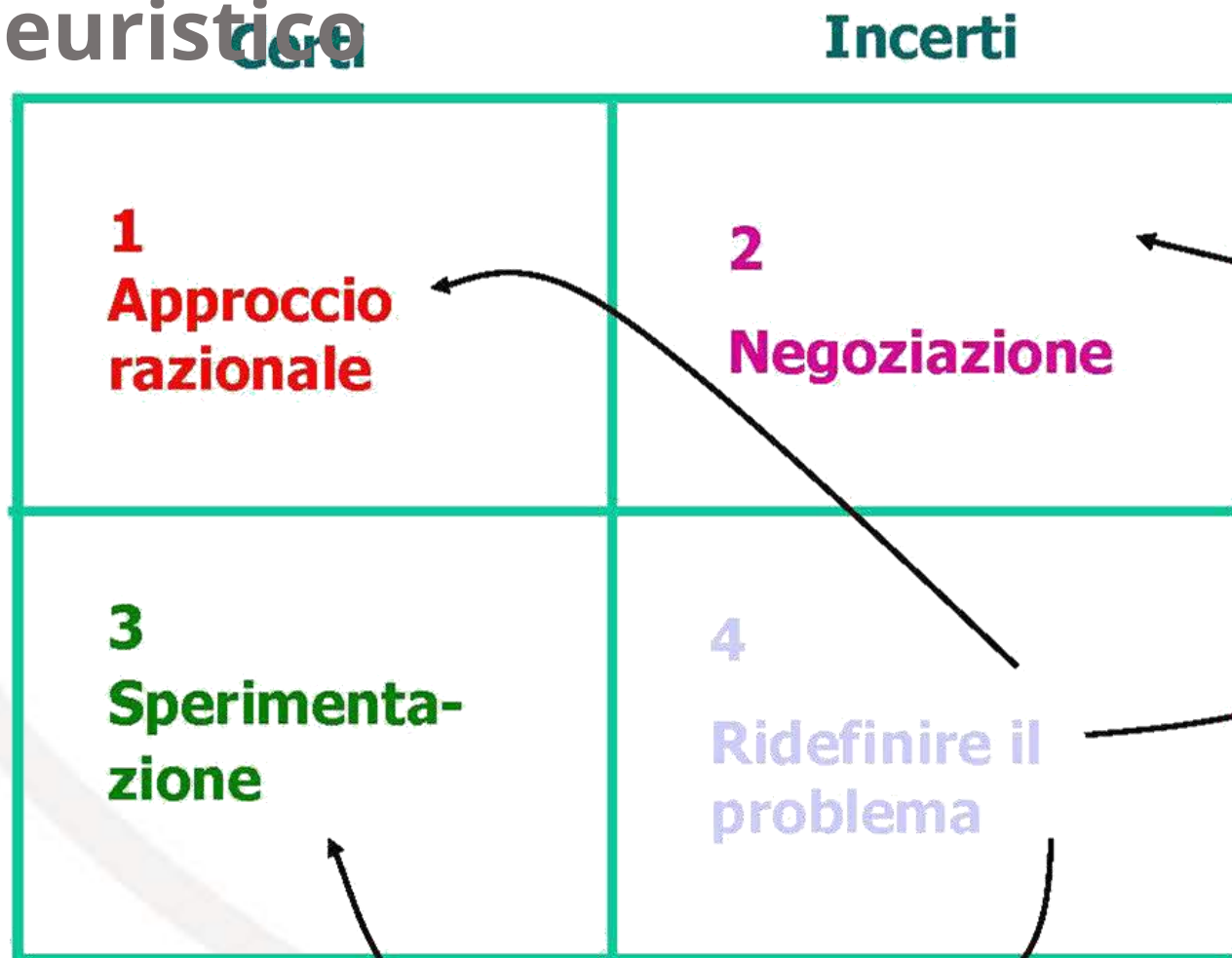
Un utile strumento euristico

Non esiste un unico modo (*one best way*) per risolvere i problemi. La matrice di Thompson mostra quale approccio decisionale è opportuno adottare in base a due variabili, tecnologie e fini, e al loro grado di certezza/incertezza.

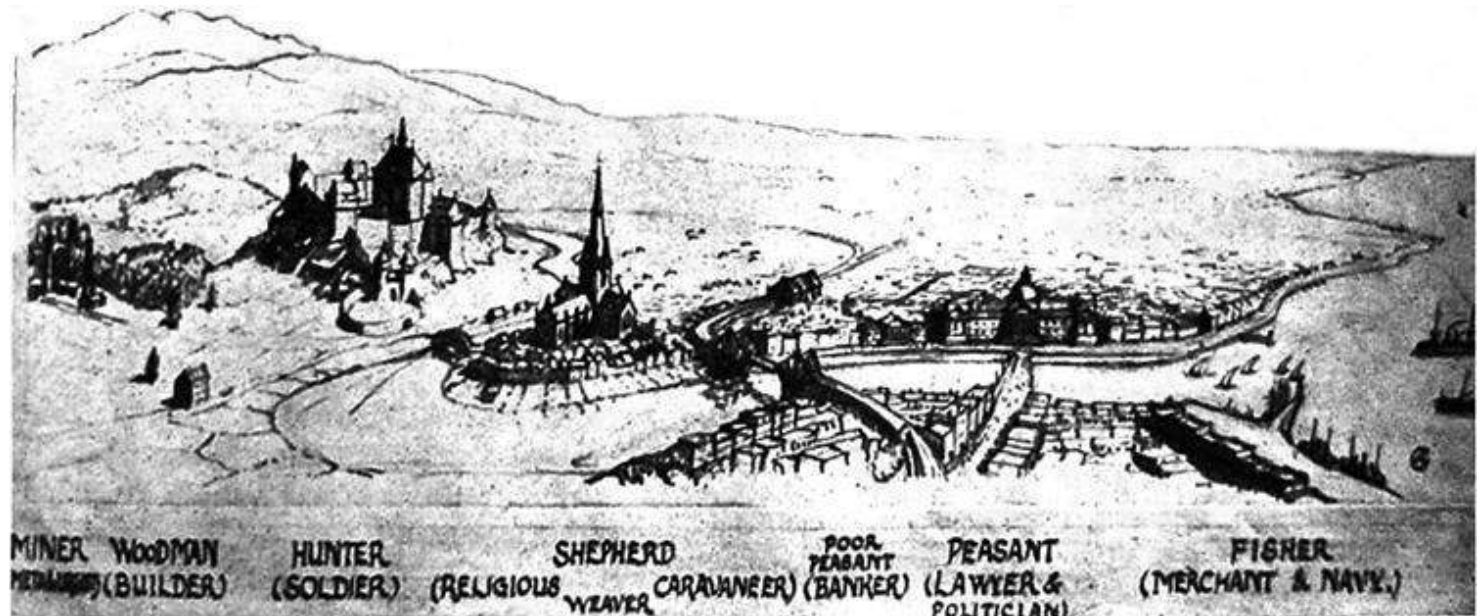
- Tecnologie: sappiamo o no come risolvere il problema?
- Fini: sappiamo o no qual è il problema? Si hanno fini incerti quando c'è conflitto. I fini sono certi quando sono condivisi

Un utile strumento euristico

Tecnologie
Certe
Incerte



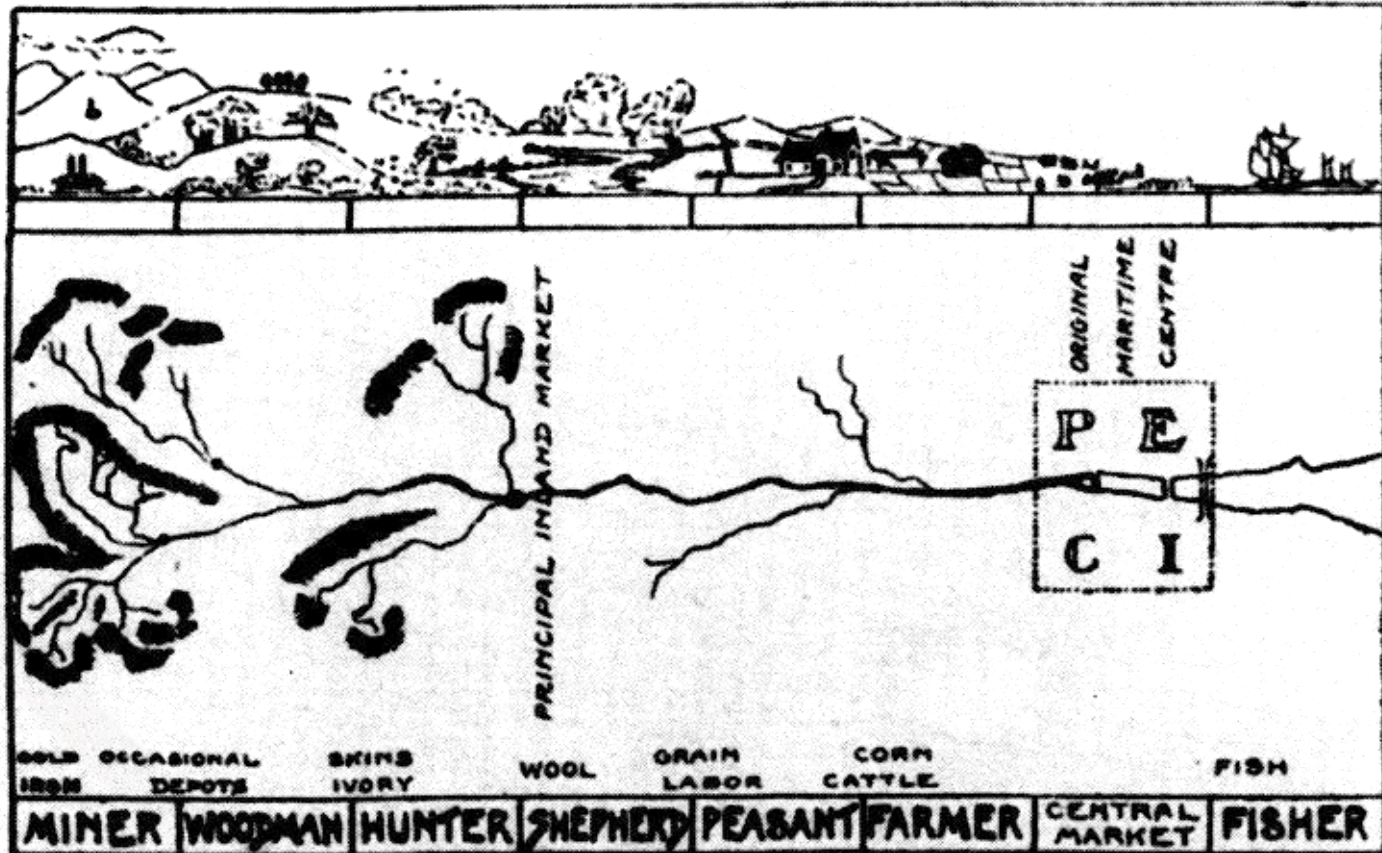
Quali territori e attori?



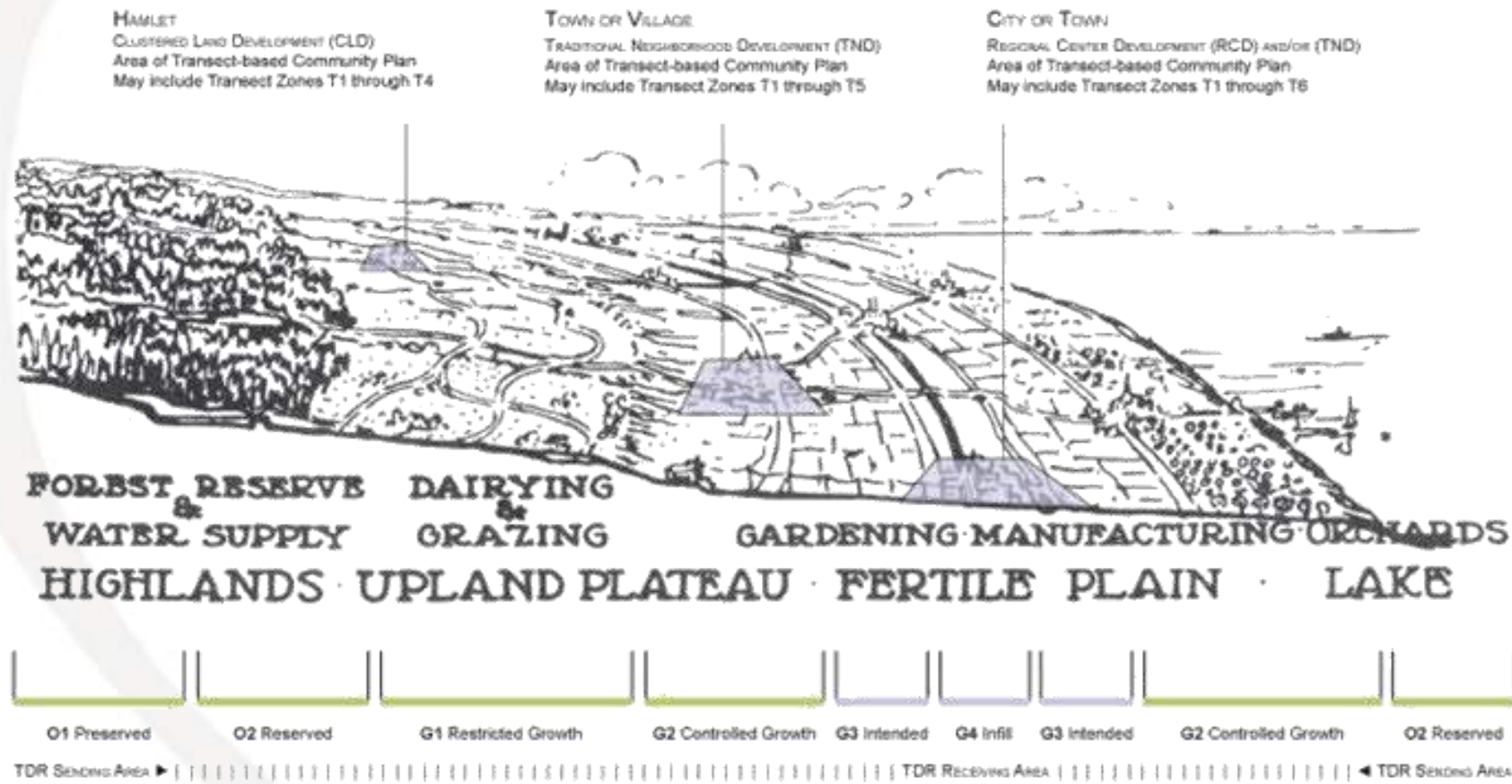
Il bacino idrografico superficiale è un ecosistema naturale con confini definiti dallo spartiacque superficiale, costituito dalle emergenze morfologiche più elevate, che costituiscono anche una cornice "viva" dei differenti tasselli di paesaggio che racchiudono.

Pertanto, il bacino è una sorta di mosaico al cui interno ciò che coinvolge i singoli tasselli ha implicazioni derivate dai processi che avvengono alla scala dell'intero ambito-bacino in cui l'acqua dipende dall'assetto e dai processi del paesaggio e viceversa.

THE ASSOCIATION OF THE VALLEY PLAN WITH THE VALLEY SECTION



RURAL OCCUPATION & MARKET TOWN.



ILLUSTRATIVE DIAGRAM OF A SECTOR-BASED REGIONAL PLAN APPLIED TO A REGIONAL PLAN FOR WESTERN NEW YORK

Drawing Source: *The Report of the Commission of Housing and Regional Planning*, published by the RPAA in 1926

Bacini e territori



La coopération al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

OST sul Calich



Open Space Technology



Les Contrats de baie sur le territoire de la Métropole TPM

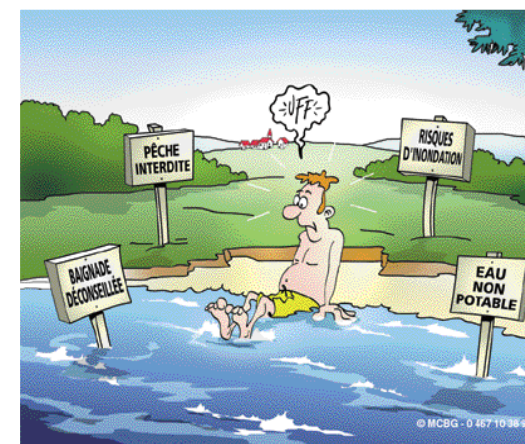
*Magali ROUX,
Métropole
Toulon Provence Méditerranée*



*Workshop RETRALAGS
Orbetello, 28-29 janvier 2020*

Le Contrat de baie, un outil pour agir

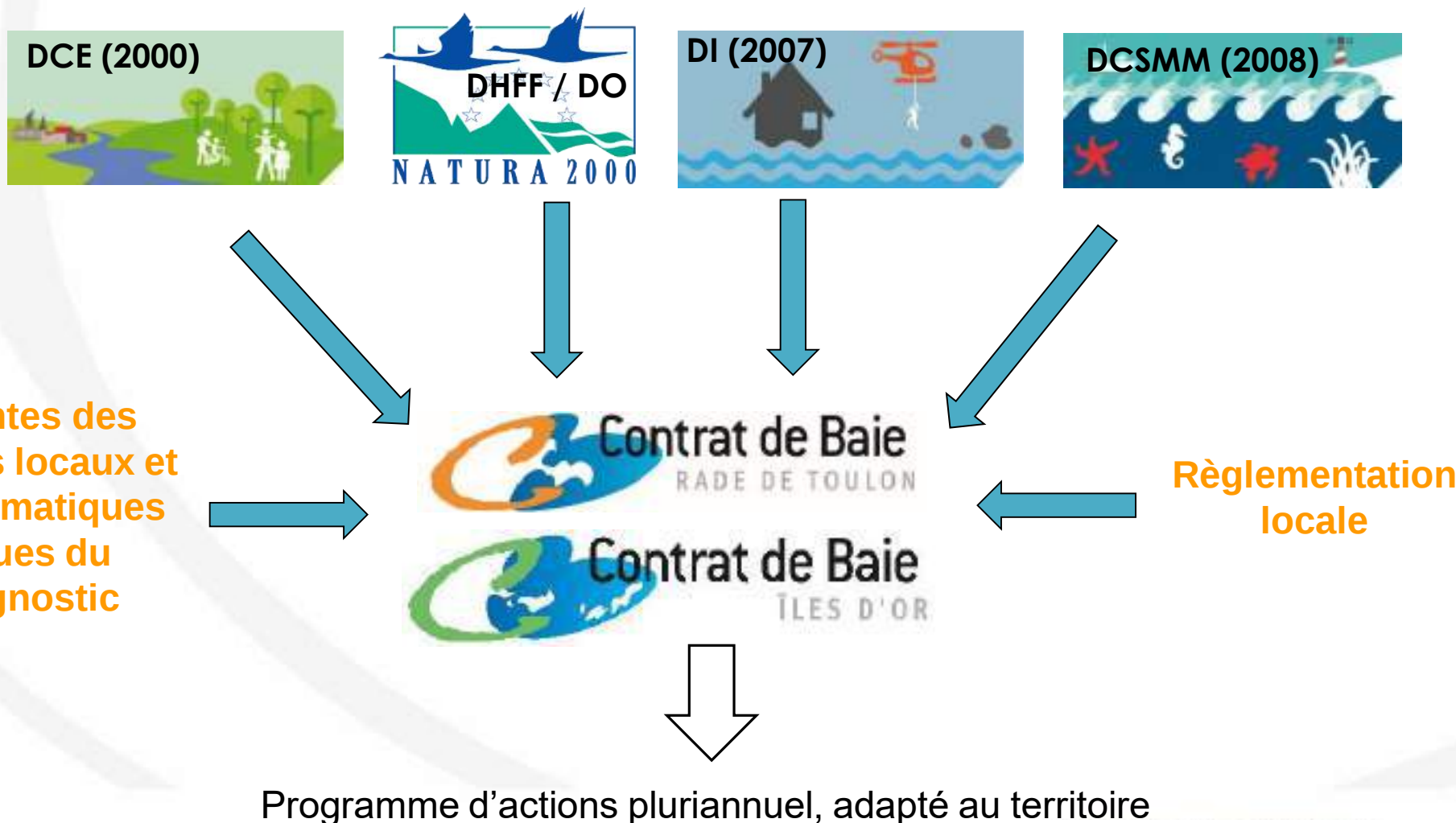
- **Initiative territoriale**, portée par les élus locaux (pas d'obligation réglementaire) - Démarche volontariste
- Objectif : apporter des solutions concrètes pour répondre à des problématiques locales liées à la qualité des eaux et des milieux aquatiques, en construisant collectivement, avec tous les acteurs du territoire concernés, un **programme d'actions opérationnel**
- Périmètre cohérent basé sur une **logique d'écoulement des eaux**
- **Engagement moral, technique et financier entre les différents partenaires**, utilisant le principe de la contractualisation



La coopération au cœur du Méditerranée
 La coopération au cœur de la Méditerranée

Le Contrat de baie, un outil pour agir

- Le Contrat de baie est un **outil intégrateur des différentes directives européennes** en matière de gestion de l'eau et des milieux aquatiques et des **attentes locales**



Les Contrats de baie portés par la Métropole

Contrat de baie de la Rade de Toulon

Lancement démarche GIZC 1996

CBRT n°1 (2002-2009)

30 signataires

Montant du Contrat : 103 M€

157 projets

CMRT n°3 (2020-2021)

9 maîtres d'ouvrage

Montant prév. : 80 M€

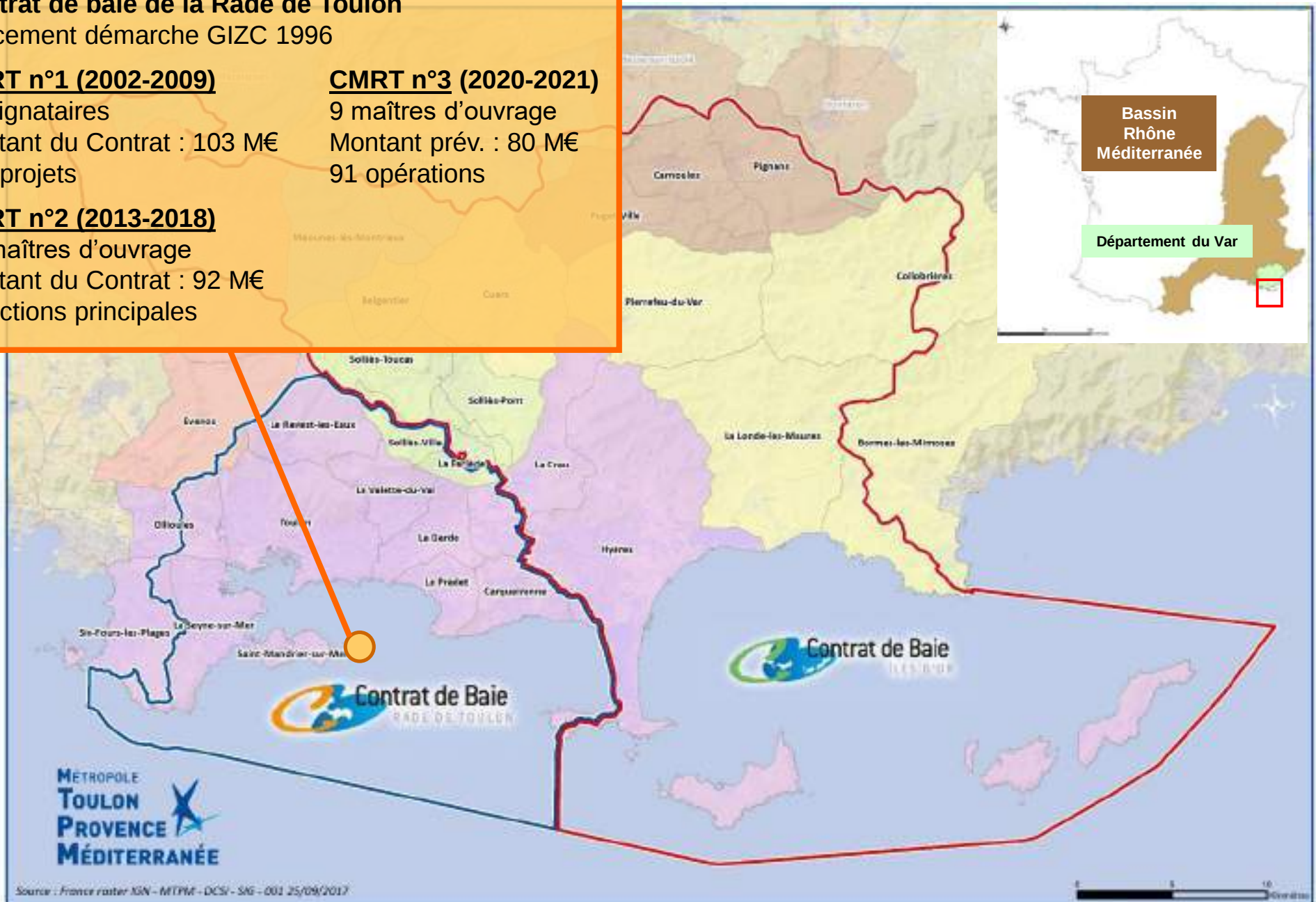
91 opérations

CBRT n°2 (2013-2018)

43 maîtres d'ouvrage

Montant du Contrat : 92 M€

80 actions principales



Le territoire (15 communes) :

- ☐ La Rade de Toulon : 205 km²
- ☐ Linéaire côtier : ~120 km
- ☐ Bassin versant : 195 km²
- ☐ 2 fleuves côtiers / ~25 km de cours d'eau
- ☐ Population résidente : 400 000 habitants

L'occupation du sol sur le bassin versant :

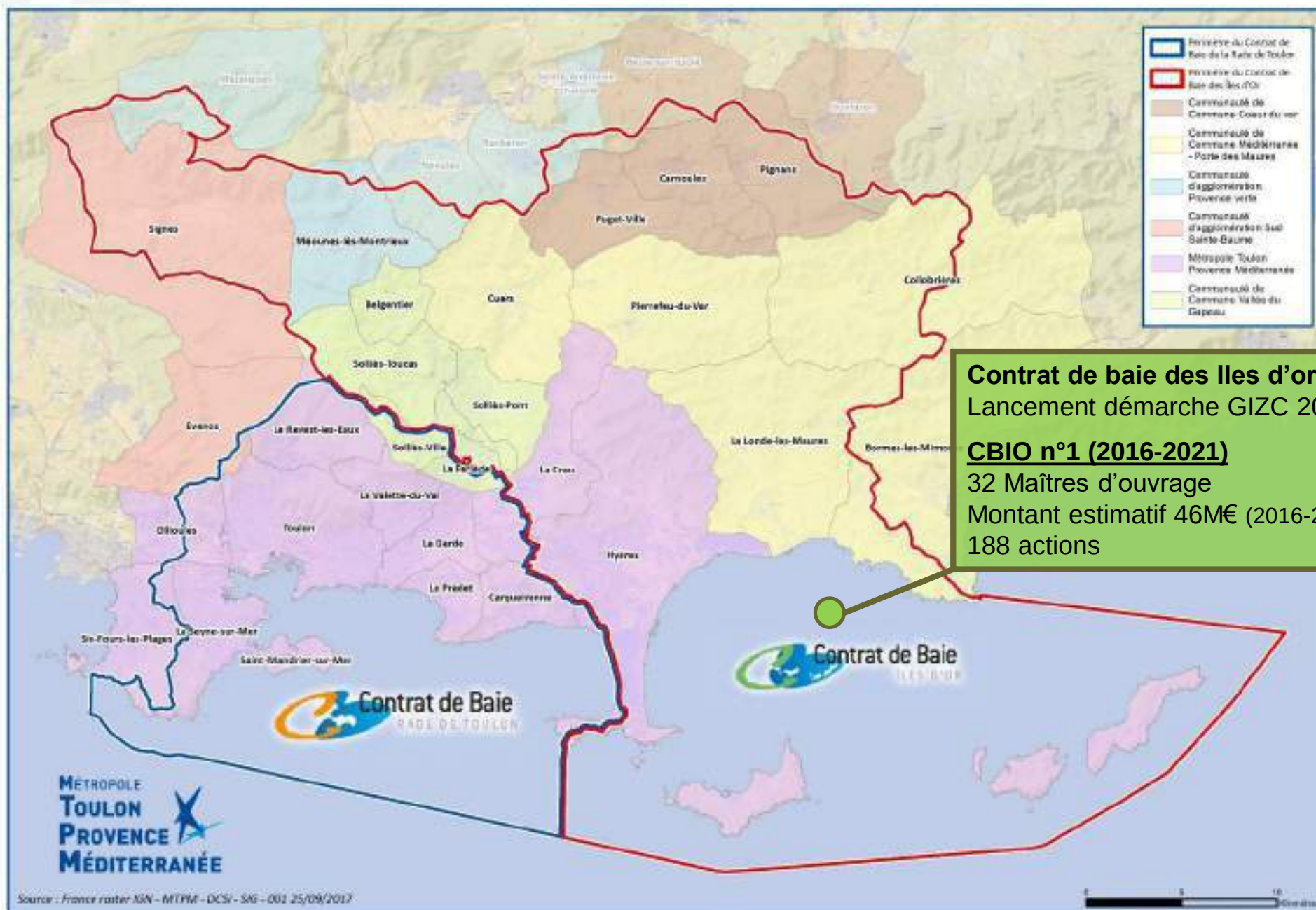
- ☐ Zones urbanisées : 46 %
- ☐ Espaces agricoles : 8,6 %
- ☐ Zones militaires : 7,8 %

Les spécificités du territoire :

- ☐ Marine nationale (Base navale)
- ☐ Conchyliculture et aquaculture (baie du Lazaret)



Les Contrats de baie portés par la Métropole





Vieux Salins d'Hyères



Le territoire (17 communes) :

- ❑ La Rade d'Hyères : 300 km²
- ❑ Linéaire côtier : ~150 km
- ❑ Bassin versant : 685 km²
- ❑ 3 fleuves côtiers / ~70 km de cours d'eau
- ❑ Population résidente : 150 000 hab.
(multipliée par 3 en été sur le littoral)

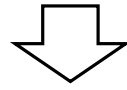
L'occupation du sol sur le bassin versant :

- ❑ Cultures agricoles : 19,4 %
- ❑ Forêts : 72,8 %
- ❑ Territoires artificialisés : 7,8 %

Les spécificités du territoire :

- ❑ Les îles d'or (Porquerolles, Port-Cros, Le Levant)
- ❑ Les Salins d'Hyères (zones humides RAMSAR)

Diagnostic du territoire + large concertation locale



4 enjeux majeurs

1) La réduction des pollutions



2) La gestion durable de la ressource en eau et des milieux



3) La préservation et l'amélioration des fonctionnalités naturelles des milieux aquatiques, en lien avec la gestion du risque



4) La mise en place d'une animation locale et la vie du Contrat



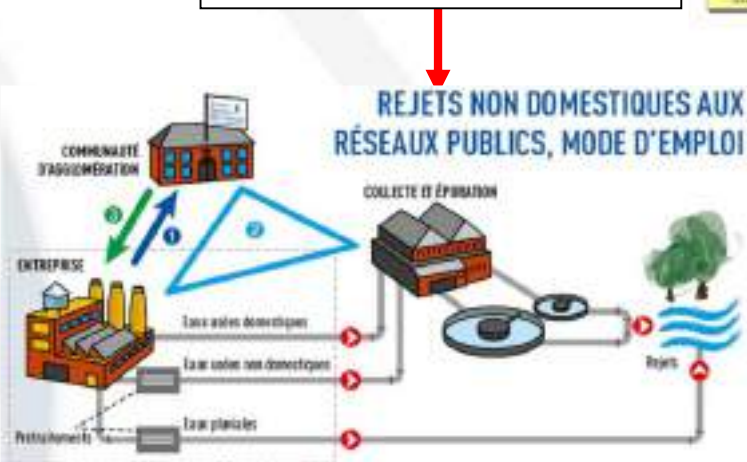
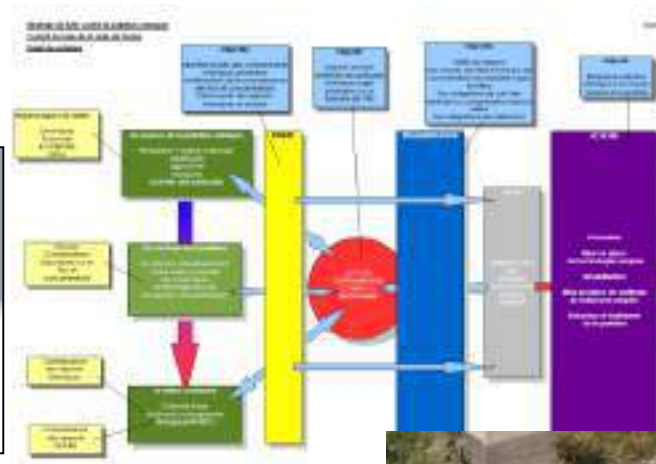
Quelques actions phares

L'opération Pro'baie

« Professionnels, protégeons la baie »

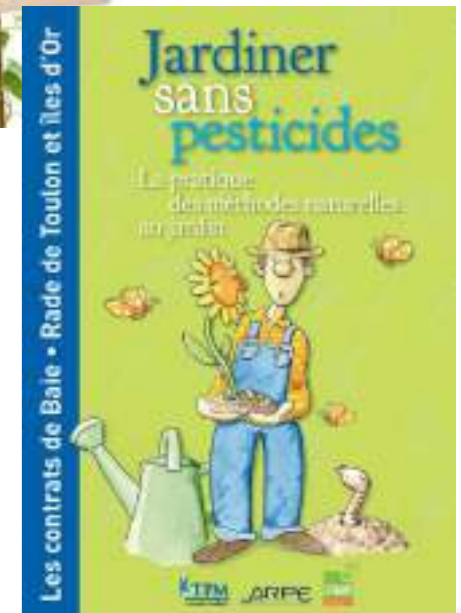


Stratégie de lutte contre la pollution chimique



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

L'accompagnement des acteurs vers le zéro phyto



L'amélioration des fonctionnalités naturelles des cours d'eau et des zones humides

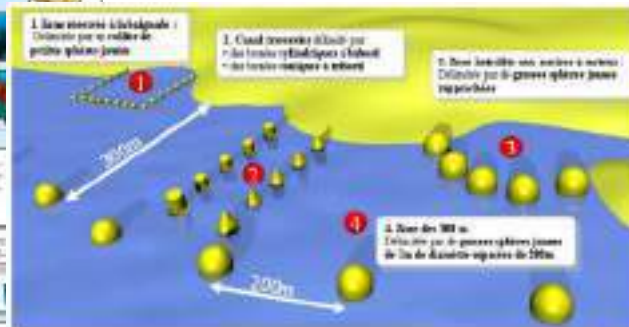


L'amélioration de la sécurisation sanitaire de la baignade



Quelques actions phares

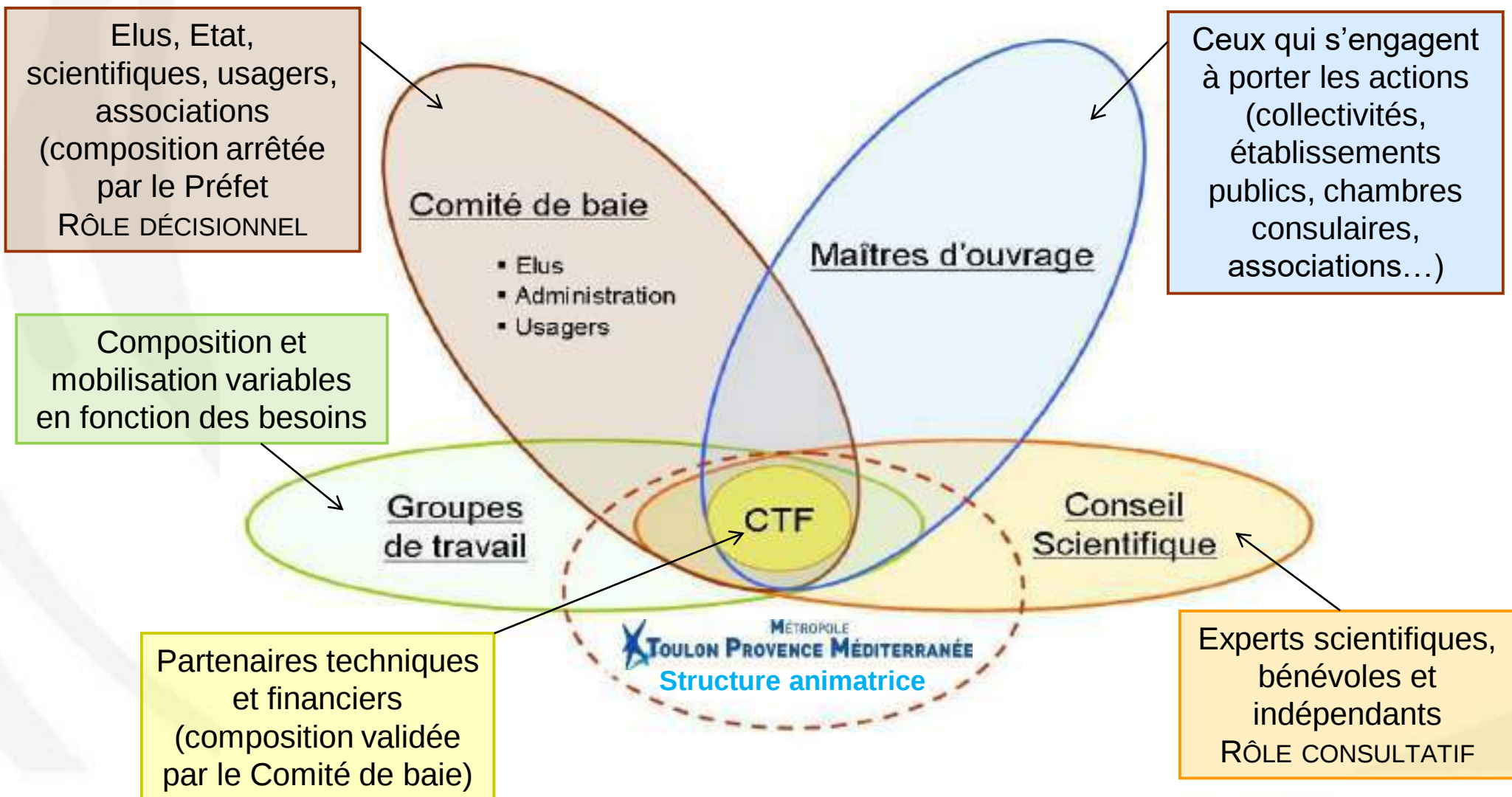
La protection des écosystèmes marins



L'éducation à l'environnement et la sensibilisation des scolaires et du grand public



- Mise en place d'une **gouvernance** qui associe tous les acteurs du territoire, à travers différentes instances :



Le Contrat de baie, un projet fédérateur

❖ Une structure porteuse



❖ Des maîtres d'ouvrage



❖ Des partenaires techniques et financiers



❖ Des acteurs privilégiés pour une recherche de synergie avec les autres démarches locales



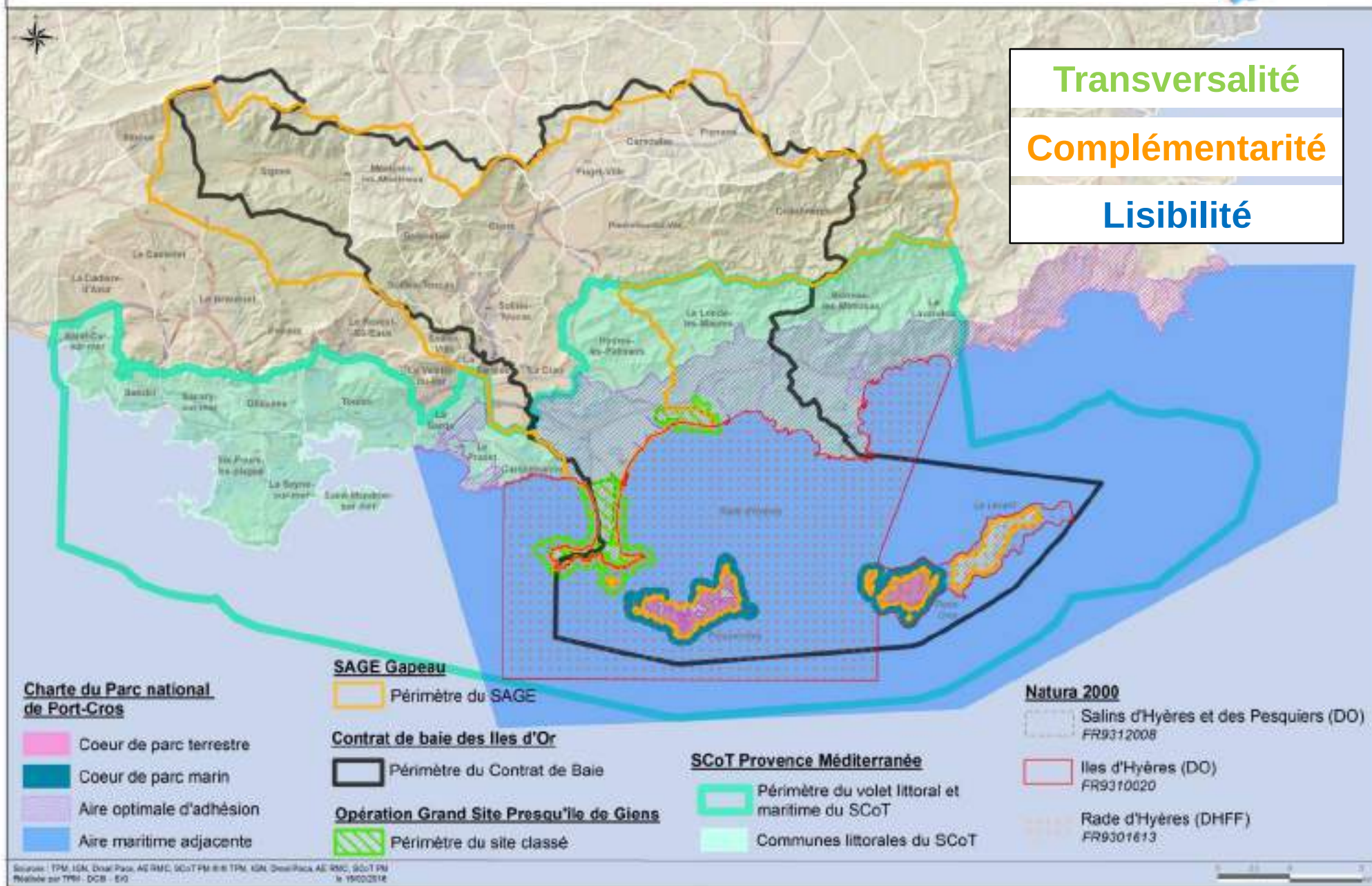
L'articulation avec les autres démarches



Transversalité

Complémentarité

Lisibilité



L'expérience des Contrats de baie



- ➡ La **concertation** au cœur de la démarche et la **coopération** entre les acteurs de la rade (projet fédérateur)
- ➡ La **transparence** des projets, de leurs impacts et des solutions à trouver ensemble
- ➡ L'**exhaustivité** du contrat de baie : grâce à une arborescence complète et structurée, tous les recoins de la rade sont explorés
- ➡ La naissance d'une véritable « **culture contrat de baie** » sur le territoire

- ➡ Le retour des informations (notamment financières) pour assurer un suivi de qualité des projets
- ➡ La mobilisation des financements locaux de plus en plus difficile
- ➡ La difficulté à animer tous les axes du Contrat simultanément
- ➡ Le déséquilibre parfois entre les volontés affichées et la réalité des motivations



Quelques points clés pour la mise en place d'une démarche GIZC type contrat de baie

- **Définir des objectifs précis à atteindre, les quantifier et les qualifier** (indicateurs) afin de faciliter l'évaluation ultérieure
- **Sélectionner les objectifs prioritaires** et s'assurer que le programme d'actions permet de les atteindre
- **Identifier clairement les maîtres d'ouvrages** concernés par la réalisation des actions
- **Mettre en place des réseaux de suivi** suffisants et nécessaires pour l'évaluation de l'impact des actions menées (bonne répartition spatio-temporelle)
- **Mettre en place une gouvernance adaptée** et avoir un portage politique du projet
- **Avoir un chargé de mission dédié** à l'animation de la démarche
- **Réaliser un contrôle continu** (de fréquence annuelle au minimum) de la mise en œuvre des programmes d'actions (études de travaux)
- **Préserver « l'esprit et la culture contrat de baie »** afin de consolider l'engagement des partenaires. Le contrat de baie est un contrat moral qui fonctionne grâce à la volonté des maîtres d'ouvrages sans obligation juridique ou réglementaire.
- **Placer toujours la concertation** au cœur de la démarche. C'est l'essence du moteur GIZC.



Grazie per la vostra attenzione

Magali ROUX

Métropole Toulon Provence Méditerranée

Responsable du Service Programmes territoriaux contractualisés

mrroux@metropoletpm.fr



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT F R-MARITIME



COMPONENTE T2

Azioni pilota del contratto di laguna e di lago e del piano d'azione congiunto

RETRALAGS

Prodotto T2.3.4

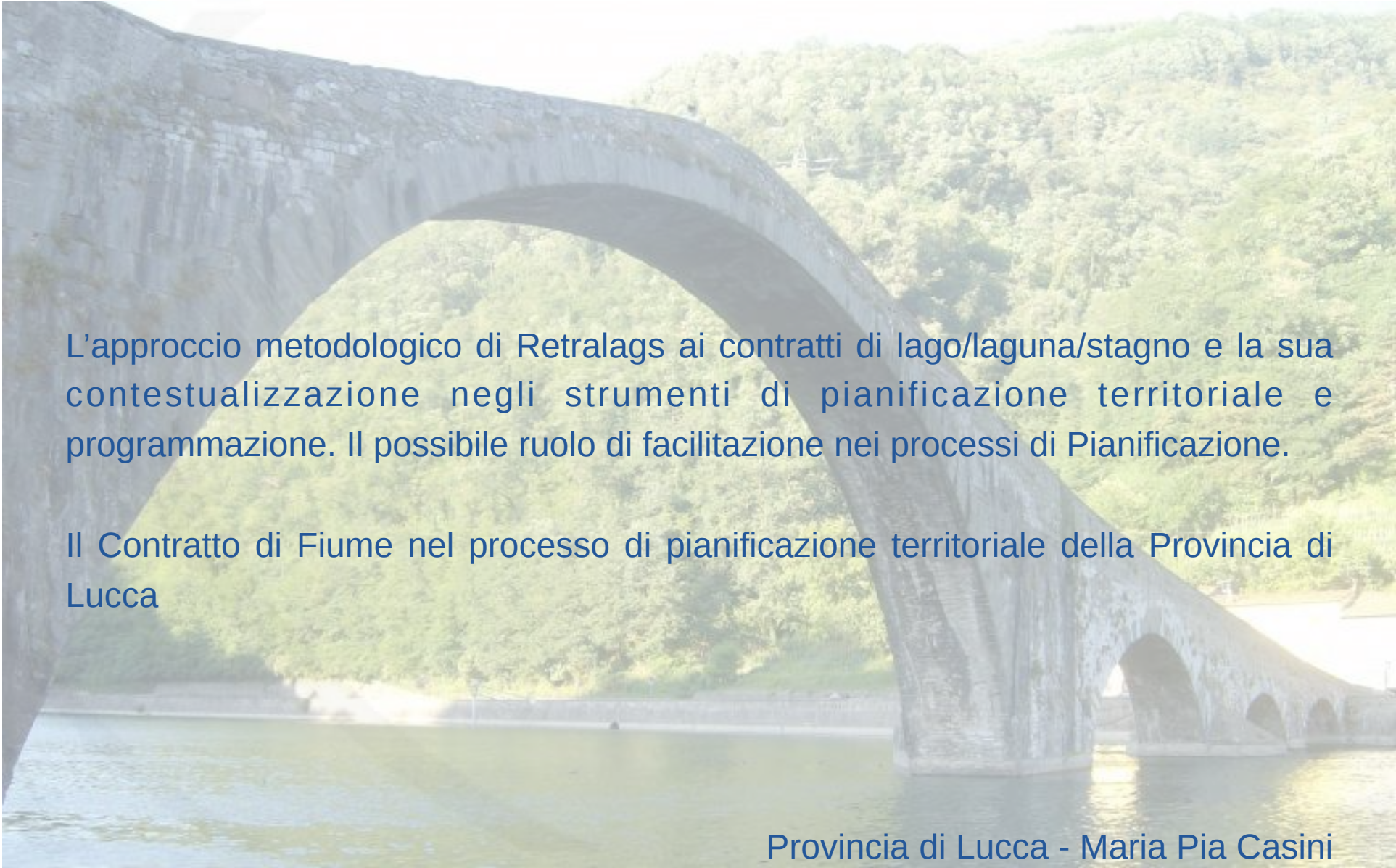
WORKSHOP TRANSFRONTALIERO DI APPROFONDIMENTO

Il progetto Retralags e il sistema delle acque come opportunità economica, Ambientale e sociale per siti fluviali/lagunari/lacuali

28-29 Gennaio 2020 – Auditorium del Comune di Orbetello



La coopération au cœur du Méditerranée
La coopération au cœur de la Méditerranée



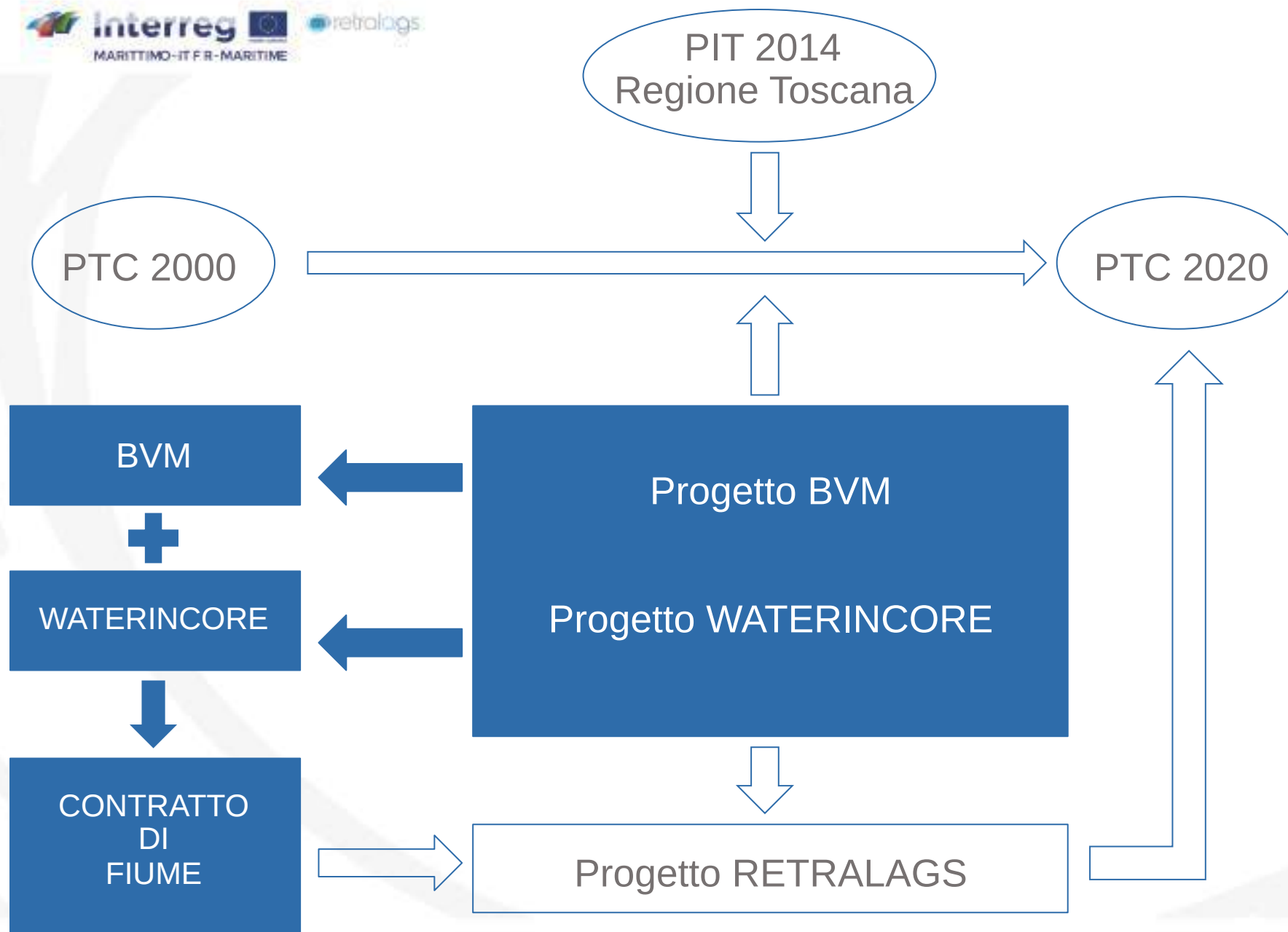
L'approccio metodologico di Retralogs ai contratti di lago/laguna/stagno e la sua contestualizzazione negli strumenti di pianificazione territoriale e programmazione. Il possibile ruolo di facilitazione nei processi di Pianificazione.

Il Contratto di Fiume nel processo di pianificazione territoriale della Provincia di Lucca

Provincia di Lucca - Maria Pia Casini

IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE DELLA PROVINCIA DI LUCCA VEDE NEGLI ANNI ALCUNI PASSAGGI FONDAMENTALI

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale Del. C.P.189 -13 dic. 2000
- Progettazione Europea
 - BVM BASSINS VERSANT MEDITERRANE'ENS - 2005
 - WATERINCORE - 2015
 - RETRALAGS - 2020
- Variante di adeguamento al PIT Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valenza di Piano Paesaggistico – 2020/2021





Obbiettivi Generali

Scambio di esperienze in materia di pianificazione e gestione nei bacini fluviali

Sviluppo di riflessioni condivise sulle problematiche dei bacini fluviali

Definizione dei quadri metodologici per stabilire orientamenti comuni per la gestione sostenibile dei territori interessati dai bacini fluviali e delle coste

Obbiettivi Specifici

Identificare la questione fondamentale da indagare nella relazione tra territorio urbanizzato e territorio rurale

Utilizzare un metodo per un approccio integrato per la gestione sostenibile delle risorse

Perseguire la qualità dello sviluppo dell'ambiente mediterraneo e del suo sistema economico

Obbiettivi Generali

Gestione pubblica

Protezione delle risorse idriche nei bacini fluviali del mediterraneo attraverso la gestione sostenibile delle acque e del territorio

BVM



WATERINCORE



CONTRATTO
DI
FIUME

Obbiettivi Specifici

Progettazione, applicazione e diffusione di un quadro metodologico per l'integrazione dei principi di Agenda 21 locale nella gestione delle risorse idriche dei bacini fluviali mediterranei



Per affrontare le difficoltà di gestione e attuazione delle norme di tutela delle aree di pertinenza fluviale, la Provincia di Lucca, nell'ambito del Programma Europeo MED, Progetto "WATERinCORE", ha attivato nel 2012 una prima fase del CdF del Serchio (Media Valle) relativamente al tratto fluviale compreso tra il Ponte di Campia (Barga) e il Ponte di Sant'Ansano (Lucca).

A fianco della redazione del quadro conoscitivo un importante processo partecipativo ha visto il contributo di oltre 350 partecipanti tra soggetti pubblici, privati e istituzioni. La prima fase del CdF Serchio si è conclusa con il **Programma d'azione** in cui sono stati evidenziati **44 progetti**, tra cui **alcuni "strutturali"** (realizzazione di casse di espansione per la laminazione delle piene) ed altri più **trasversali** (azioni a carattere educativo, formativo, informativo e di studio).

Il protocollo di intesa del fiume Serchio è stato firmato il 4 Settembre 2015

PERCHÉ LA SCELTA DI PERSEGUIRE IL CONTRATTO DI FIUME?

Le Precondizioni

In fase di redazione del PTC 2000 si sono evidenziate criticità fondamentali del territorio provinciale

- ☐ Estrema fragilità idrogeologica del territorio – eventi calamitosi succedutisi con frequenza tra cui alcuni distruttivi: Cardoso 1996
- ☐ Consumo di suolo in continuo aumento, anche in aree fragili quali territori di pertinenza fluviale, dei corsi d'acqua, da parte di insediamenti di varia natura principalmente industriali fino a lambire il greto del fiume.

IL PIANO È STATO QUINDI CENTRATO SU DUE PILASTRI:

1 LA TUTELA DELLA INTEGRITÀ E DELLA SICUREZZA DEL TERRITORIO

Riconoscimento e considerazione dei contenuti di fragilità del territorio e delle sue componenti – sottosuolo, suolo, soprassuolo naturale, corpi idrici, atmosfera e la loro prevenzione da fenomeni di alterazione irreversibile e di intrinseco degrado al fine di perseguire la conservazione o il ripristino o la ricostruzione di situazioni di sicurezza e di equilibrio ambientale

2 LA TUTELA DELLA IDENTITÀ STORICO-CULTURALE DEL TERRITORIO

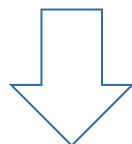
Riconoscimento delle caratteristiche essenziali ed intrinseche di sistemi, aree ed elementi che conferiscono una specifica “qualità identificativa” agli insediamenti e al loro contesto ambientale: qualità che deriva dallo stretto rapporto tra natura e storia, dal consolidamento e sedimentato rapporto tra attività umane e luoghi

IL FIUME SERCHIO NEL PTC

*“Costituisce **invariante strutturale**, riconoscibile alla scala provinciale **il territorio del fiume Serchio** con le sue pertinenze e l'intorno a prevalente naturalità, le relazioni del fiume con gli abitati attraversati, da recuperare e valorizzare, la salvaguardia del particolare rapporto fiume città di Lucca”*



Il corso d'acqua è una risorsa essenziale del territorio; la sua valenza è patrimonio della collettività; la pianificazione da parte di tutti i soggetti deve essere particolarmente attenta a non depauperare la risorse

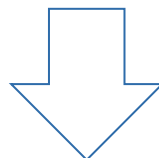


**VALORIZZAZIONE
DELLE AREE DI PERTINENZA FLUVIALE
E DEGLI ASSETTI PAESAGGISTICI
DEL FIUME SERCHIO**

DEFINIZIONE DELLE AREE DI PERTINENZA FLUVIALE NEL PTC

La delimitazione delle aree di pertinenza fluviale ha comportato l'operare un giusto compromesso tra potenzialità dinamica intrinseca del corso d'acqua, evidenze idrogeomorfologiche naturali (terrazzi, scarpate, alvei abbandonati, aree depresse ecc..) ed opere artificiali di contenimento, limitando il contributo del criterio storico (aree esondate) al solo ruolo di verifica.

Si è voluto tener conto dei caratteri morfo-evolutivi dei bacini e le conseguente variazioni indotte a livello di asta fluviale e torrentizia, utilizzando un criterio geomorfologico.



ART. 60 NORMA DI PIANO

Definisce l'ambito di pertinenza fluviale lo indaga settorializzandolo per impedirne gli ulteriori consumi di suolo, prevedendo una specifica procedura, per intervenire sui manufatti presenti, che non siano suscettibili di delocalizzazione.

CONTRATTO DI FIUME PERCHÉ...

Conferma dell'importanza di un Contratto di Fiume come:

- Nuovo modello di governance dei vari attori interessati
- Strumenti di programmazione per attuare lo sviluppo sostenibile del territorio
- Coinvolgimento “vero” dei vari attori (enti, portatori di interessi)
- Strumento pattizio che attiva le responsabilità di ciascun attore nella custodia del “bene comune”

NON È UN PIANO E NON SOSTITUISCE GLI ALTRI PIANI

Gli elementi fondamentali che garantiscono la qualità e la legittimazione del processo sono:

- La multiscalarità, la multidisciplinarietà, la partecipazione attiva e organizzata
- Forte desiderio delle istituzioni per il “Contratto di Fiume”
- Promuovere, interesse e sostenere una rete di relazioni e di “fiducia” tra gli stakeholders istituzionali e non istituzionali
- “non agire” per avere effetti negativi sia in termini di dispersione delle connessioni tra stakeholders che in termini di credibilità complessiva del processo



IL TRATTO PILOTA



Ponte di Campla

30 Km lunghezza del tratto fluviale

113,5 kmq aree pertinenza fluviale

7 Comuni



Ponte di Sant'Ansano



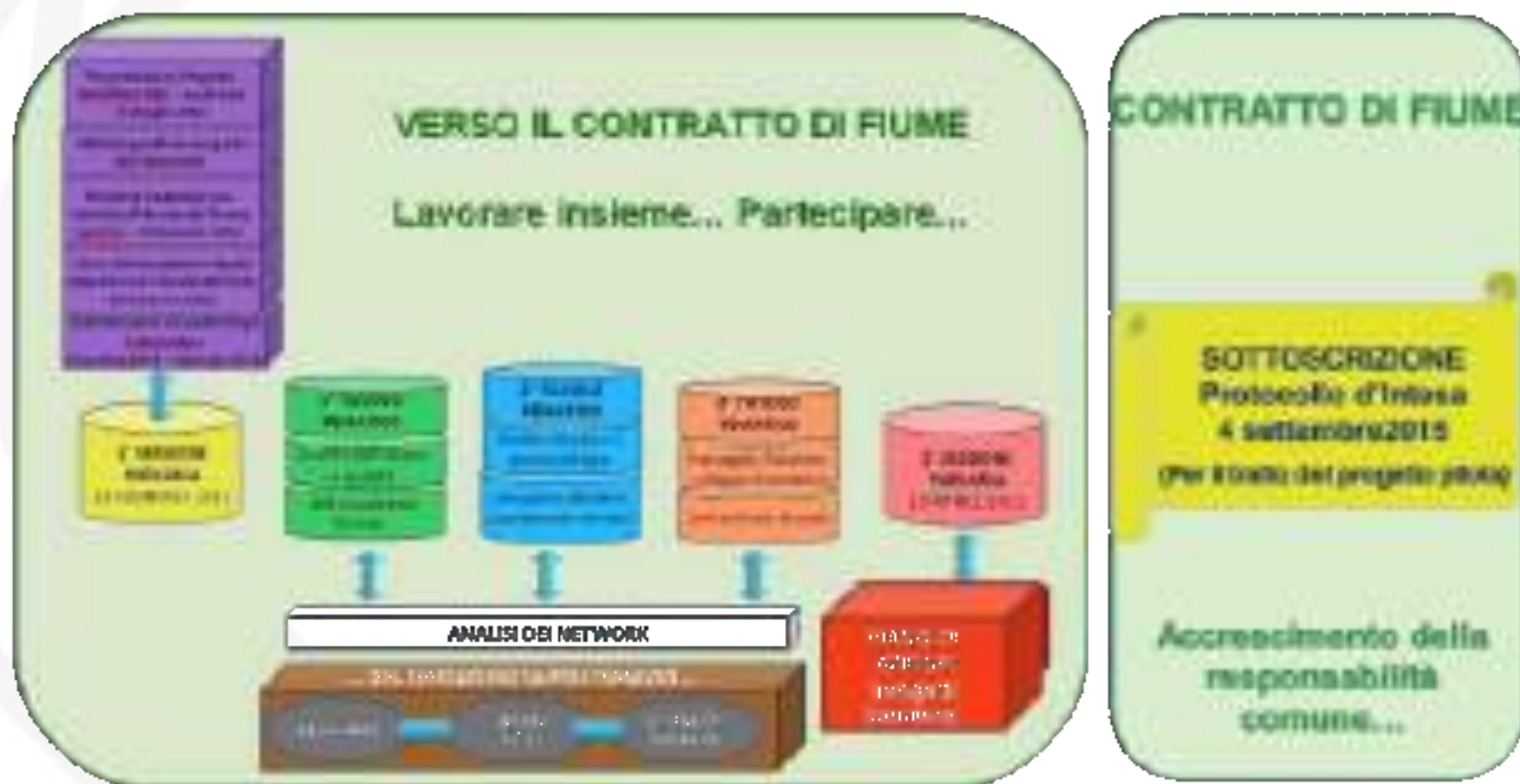
LA STRUTTURA



PROGETTO PILOTA



SCHEMA DI PARTECIPAZIONE PUBBLICA



PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO DELLA REGIONE TOSCANA 2015 PER *"I TERRITORI DELLE ACQUE"*

La disciplina di piano definisce il patrimonio territoriale toscano e le sue invarianti strutturali

L'invariante **"I caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici"** art.7, c.2, vede quale obiettivo generale da perseguire l'equilibrio del sistema idrogeomorfologico, da preservare mediante:

- a) La stabilità e sicurezza dei bacini idrografici, evitando alterazioni negative dei regimi di deflusso a trasporto solido e minimizzando le interferenze tra i fiumi, insediamenti e infrastrutture
- b) Il contenimento dell'erosione del suolo entro i limiti imposti dalle dinamiche naturali, promuovendo il presidio delle aree agricole abbandonate e promuovendo un'agricoltura economicamente e ambientalmente sostenibile orientata all'utilizzo di tecniche colturali che non accentuino l'erosione
- c) La salvaguardia delle risorse idriche, attraverso la prevenzione di quelle alterazioni del paesaggio suscettibili di impatto negativo sulla qualità e quantità delle medesime
- d) La protezione di elementi geomorfologici che connotano il paesaggio, quale i crinali montani e collinari, unitamente alle aree di margine e ai bacini neogenici, evitando interventi che ne modifichino la forma fisica e la funzionalità strutturale
- e) Il miglioramento della compatibilità ambientale, idrogeologica e paesaggistica delle attività estrattive e degli interventi di ripristino.

ART. 16,c3 SISTEMA IDROGRAFICO DELLA TOSCANA, PARTICOLARMENTE RILEVANTE

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione territoriale, negli atti di governo del territorio, nei piani di settore, fatto salvo il rispetto dei requisiti tecnici derivanti da obblighi di legge per la messa in sicurezza idraulica, provvedono a:

a) riconoscere per i fiumi e i torrenti individuati dagli elaborati del Piano Paesaggistico, i contesti fluviali quali fasce di territorio che costituiscono una continuità fisica, morfologica, biologica e percettiva con il corpo idrico, anche in considerazione della presenza di elementi storicamente e funzionalmente interrelati al bene medesimo nonché dell'esistenza di limiti fisici e geomorfologici evidenti;

b) definire strategie, misure e regole e discipline volte a:

1. tutelare e riqualificare i caratteri morfologici e figurativi dei fiumi e torrenti in relazione al contesto fluviale con particolare riguardo ai paleo alvei e alle aree di divagazione storica dei corpi idrici principali nonché agli aspetti storico-culturali del paesaggio fluviale;

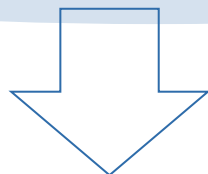
2. evitare i processi di artificializzazione degli alvei e delle aree di pertinenza fluviale e ulteriori processi di urbanizzazione nei contesti fluviali garantendo che gli interventi di trasformazione non compromettano i rapporti figurativi identitari dei paesaggi fluviali, le visuali connotate da un elevato valore estetico-percettivo, anche sulla base delle elaborazioni del Piano Paesaggistico, la qualità delle acque e degli ecosistemi;

3. promuovere forme di fruizione sostenibile del fiume e dei contesti fluviali anche attraverso la creazione di punti di sosta, itinerari, percorsi di mobilità dolce, e incentivare iniziative volte al recupero di manufatti e opere di valore storico-culturale come testimonianza di relazioni storicamente consolidate tra fiume e comunità insediata;

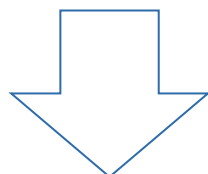
4. valorizzare gli strumenti di partecipazione delle comunità locali, quali i contratti di fiume, finalizzati a promuovere politiche di gestione delle risorse paesaggistiche, ecosistemiche e naturali dei contesti fluviali volti al superamento del degrado eco-paesaggistico e alla riqualificazione dei contesti fluviali;
5. migliorare la qualità ecosistemica dell'ambiente fluviale, anche mediante interventi di ricostituzione della vegetazione ripariale, con particolare riferimento ai corridoi ecologici indicati come “direttrici di connessione fluviali da riqualificare” come individuati dalle elaborazioni del Piano Paesaggistico;
6. tutelare gli habitat ripariali e fluviali di interesse regionale e/o comunitario e le relative fitocenosi e mitigare gli impatti legati alla diffusione di specie aliene invasive;
7. nei sistemi morfogenetici di pianura e di fondovalle favorire il mantenimento, la manutenzione e il ripristino delle opere di sistemazione idraulico agraria e salvaguardare l'unicità dei paesaggi delle foci fluviali;
8. tutelare la tipicità e l'integrità dei contesti fluviali caratterizzati dalla presenza di paesaggi torrentizi carsici, di ripiani tufacei, forre, salti d'acqua, sorgenti, risorgive o fontanili;
9. perseguire la compatibilità ambientale e paesaggistica nella progettazione delle opere e delle infrastrutture ammesse in alveo e nelle aree di pertinenza fluviale privilegiando l'uso di materiali e tecnologie appropriate al contesto, oltre che nelle attività di taglio della vegetazione ripariale, anche in attuazione dei contenuti della Del.C.R. 155/1997;
10. riqualificare gli ecosistemi fluviali alterati, con particolare riferimento agli alvei degradati dalla presenza di materiali inerti derivanti da adiacenti attività di cave, miniere e relative scariche.

Trattare un ambito fluviale impone di mettere a sistema

- Azioni di governo con azioni di governance
- Abbinare la disciplina alla governance



**UN CONTRATTO DI FIUME DEVE PER SUA NATURA
CONIUGARE TRE LIVELLI**



- ☐ Livello tecnico scientifico della conoscenza
- ☐ L'integrazione con la programmazione e pianificazione territoriale
- ☐ La gestione di una governance efficace

VARIANTE DEL PTC DI ADEGUAMENTO AL PIT

In un contesto amministrativo e normativo mutato, il processo di adeguamento del PTC al PIT Paesaggistico in corso d'opera, consente la declinazione corretta di quanto fino ad oggi elaborato e sperimentato, configurando il contenuto del Piano quale applicazione e esplicitazione di quanto disciplinato dal PIT e dal PAI in materia di territori della acque.

Questa è la sfida che la Provincia di Lucca si pone nell'ambito delle proprie competenze, traguardando il patrimonio territoriale provinciale, così come definito dalla LTR. 65/2014.



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

retralags

Grazie per l'attenzione

Arch. Maria Pia Casini
Ufficio Pianificazione Territoriale
Provincia di Lucca



La coopération au cœur du Méditerranée
La coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME



WORKSHOP TRANSFRONTALIERO DI APPROFONDIMENTO

28-29 gennaio 2020 - Auditorium del Comune di Orbetello

L'Approccio metodologico di Retralags ai contratti di lago/laguna/stagno e la sua contestualizzazione negli strumenti di pianificazione territoriale e programmazione. Il possibile ruolo di facilitazione nei processi di pianificazione.

Massimo Bastiani



La coopération au cœur du Méditerranée
La cooperazione al cuore del Mediterraneo

I territori dell'acqua

Intervenire in un territorio d'acqua, comporta sempre un insieme di scelte complesse e il mantenimento di equilibri tra più livelli di responsabilità. È necessario condividere un insieme di valori naturalistici, paesaggistici, socio-economici, ecc. all'interno di un sistema di regole che garantisca l'integrazione tra più interessi (...a volte tra interessi rivali) .



“...Si raccomanda l'attuazione dei Contratti di Fiume che consistono in accordi strategici tra soggetti pubblici e privati per la realizzazione di programmi di azioni pluriennali, definiti attraverso la concertazione...”

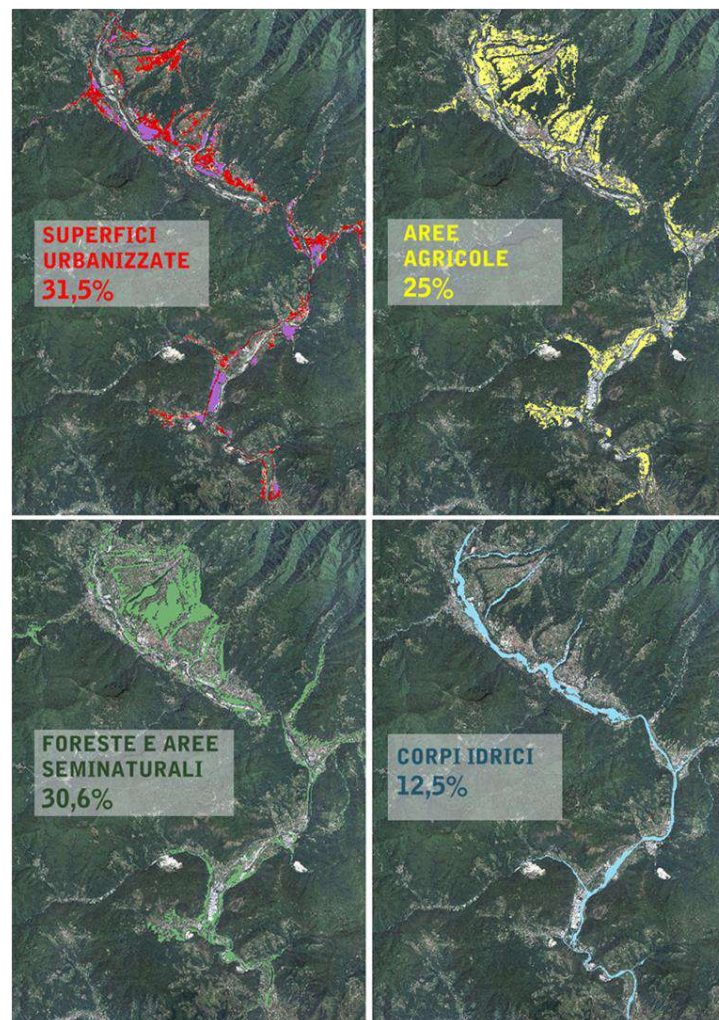
Contributi per la tutela della biodiversità delle zone umide - Estratto dal Rapporto ISPRA n. 153/11 (M. Bastiani, G. Zampetti)

L'esperienza del CdF Serchio

A livello globale, i processi di governance collettiva sono sempre più associati a strategie di sviluppo sostenibile.

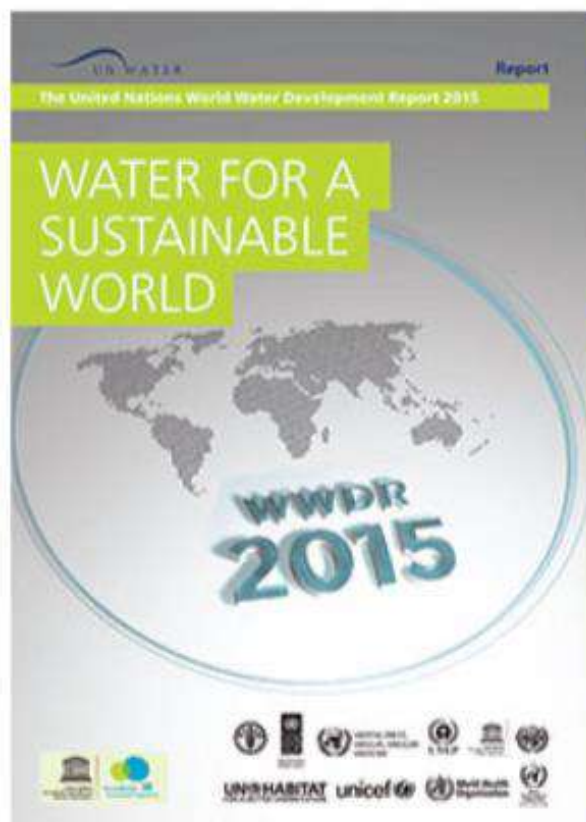
Il Contratto del Fiume Serchio, che nel 2012 ha coinvolto più di 270 stakeholder costituisce un esempio di successo in particolare dal punto di vista dell'approccio metodologico.

Si è trattato di un processo multi-attoriale e multi-disciplinare che ha proposto la ridefinizione delle regole per lo sviluppo urbano/territoriale in armonia con la natura e il fiume, coinvolgendo direttamente gli agricoltori nella tutela dell'ambiente



L'esperienza del CdF Serchio

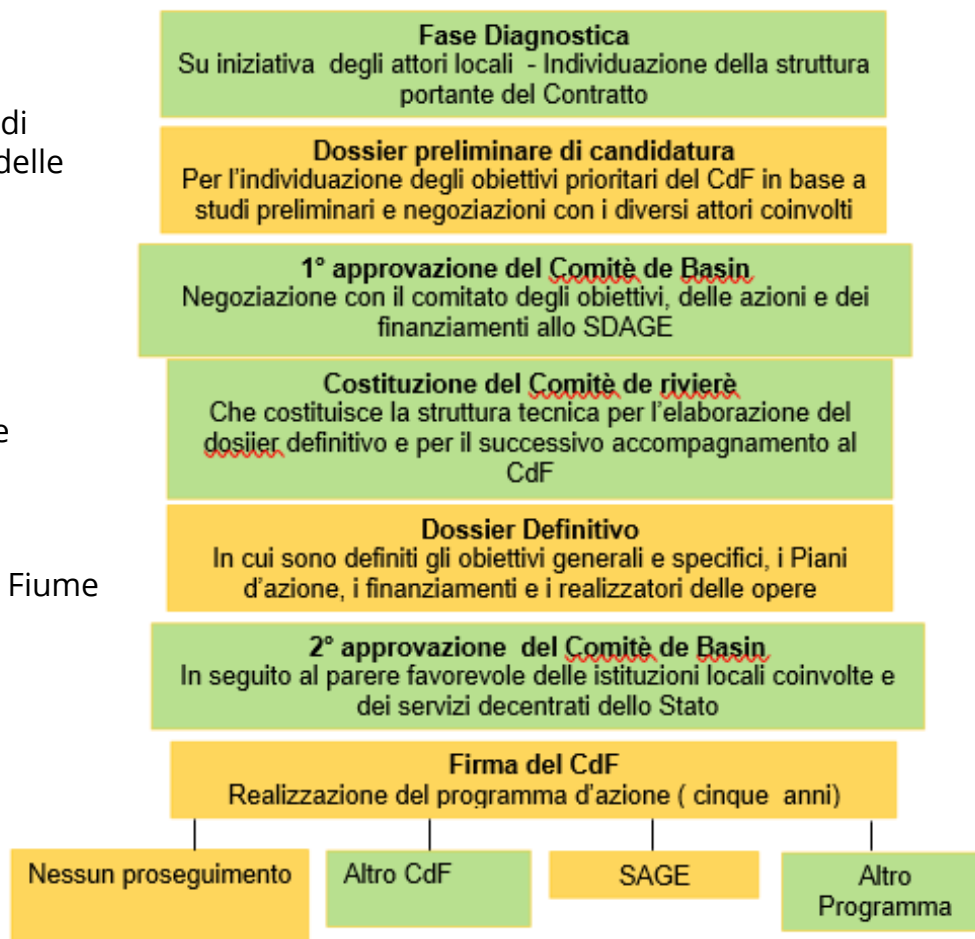
World Water Development Report 2015 – WWAP-UNESCO
“River contracts for sustainable development in the
Italian context: The Serchio River case study”



I CdF in Francia

SDAGE: Schema direttore di pianificazione e gestione delle acque

Gestione decentralizzata e declinazione dello SDAGE in SAGE (schemi di pianificazione e gestione delle acque) e Contratti di Fiume



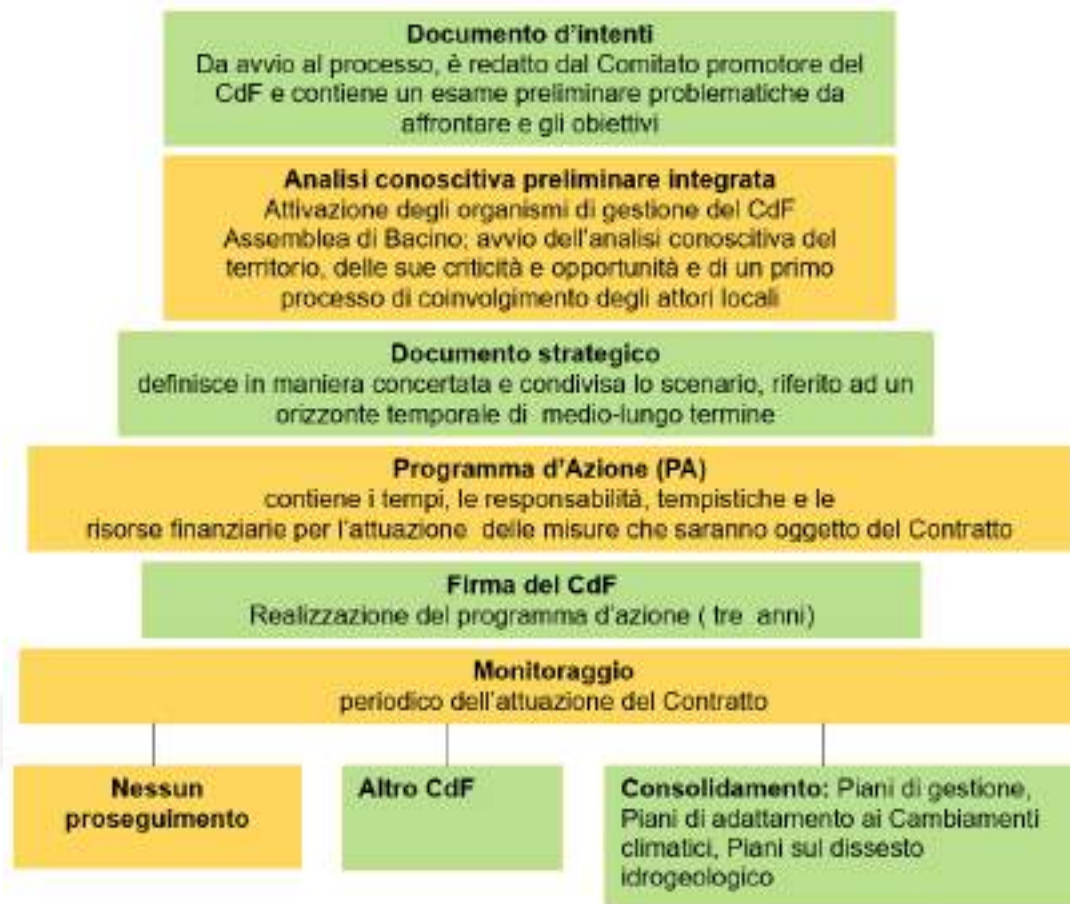
Le fasi principali di attuazione dei CdF francesi (elaborazione Ecoazioni - M. Bastiani 2017)

I CdF in Belgio



Le fasi principali di attuazione dei CdF in Belgio (elaborazione Ecoazioni - M. Bastiani 2017)

I CdF in Italia



Definizioni e Requisiti Qualitativi di Base dei Contratti di Fiume Tavolo Nazionale CdF – 2015
(elaborazione Ecoazioni - M. Bastiani 2017)

Valori di fondo comuni i tra CdF nei diversi Paesi



Retralags – I contratti di Laguna

- Documento d'intenti (Protocollo d'intesa - Retralags);
messa a punto di una appropriata Analisi conoscitiva preliminare integrata (Dossier
- Preliminare ed Analisi territoriale definitiva - Retralags);
- Documento strategico (Non presente - Retralags);
- Programma d'azione (Piano d'azione - Retralags);
- messa in atto di processi partecipativi aperti e inclusivi che consentano la condivisione d'intenti, impegni e responsabilità tra i soggetti aderenti al CdF (Piano di comunicazione e partecipazione - Retralags);
- sottoscrizione di un Atto di impegno formale, il Contratto di Fiume (Definizione, condivisione e sottoscrizione del Contratto di Lago/Laguna/Stagno - Retralags);
- attivazione di un Sistema di controllo e monitoraggio (Programma di monitoraggio - Retralags);
- Informazione al pubblico (Piano di comunicazione e partecipazione - Retralags).

Visione e azione



Cet instrument de planification globale est mis en œuvre par les règlements d'urbanisme :

Retralags – I contratti di Laguna

**PROGETTO RETRALAGS –
RETETRANSFRONTALIERA DELLE LAGUNE E DEGLI
STAGNI**

**BEST PRACTICES NEI CONTRATTI DI
FIUME LAGUNA LAGO ZONA UMIDA IN
ITALIA FRANCIA E BELGIO**

Lucca 20/11/2017

**PROGETTO RETRALAGS –
RETETRANSFRONTALIERA DELLE LAGUNE E DEGLI
STAGNI**

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
DEGLI STAKEHOLDERS DEL PROCESSO DI
CONTRATTO DI LAGUNA**

Lucca 15/10/2017

Retralags – I contratti di Laguna



Retralags – I contratti di Laguna



Elementi utili ad armonizzare i processi di CdL all'approccio nazionale de CdF . Sul piano dei contenuti, si fa riferimento in proposito al documento di indirizzo del 2015 Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume

L'allineamento proposto non comporta uno stravolgimento di quanto ad oggi prodotto dai i CdL/Retralags, ma piuttosto una riorganizzazione di alcuni contenuti e di conseguenza della documentazione collegata alle fasi attraverso le quali i Contratti di Laguna si possono sviluppare.

Conclusioni



Conclusioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



11.b Entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di **città e insediamenti umani** che **adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri**, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030

Conclusioni

Perseguendo le finalità dell'Ob. 11 dell'Agenda 2030 i Contratti di Fiume potranno nell'ordinarietà della loro attuazione, contribuire ad aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate, oltre a quanto riguarda rischio-qualità acque e natura anche con gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale

I CdF ad esempio sono individuati in piani paesaggistici regionali – Veneto, Toscana, Puglia... e in alcune leggi Urbanistiche – Calabria...

Conclusioni



I principali risultati di RETRALAGS e di questo Workshop saranno condivisi con l'Action Group «Smart River Network» inserito dal 2015 tra i partenariati europei per l'innovazione (EIP-water) della Commissione EU.

I Partenariati europei sull'acqua mirano ad accelerare le innovazioni che contribuiscono a risolvere le sfide sociali, rafforzano la competitività dell'Europa e contribuiscono alla creazione di posti di lavoro e alla crescita economica anche in prospettiva della nuova programmazione 2021-2027

Massimo Bastiani
m.bastiani@ecoazioni.it

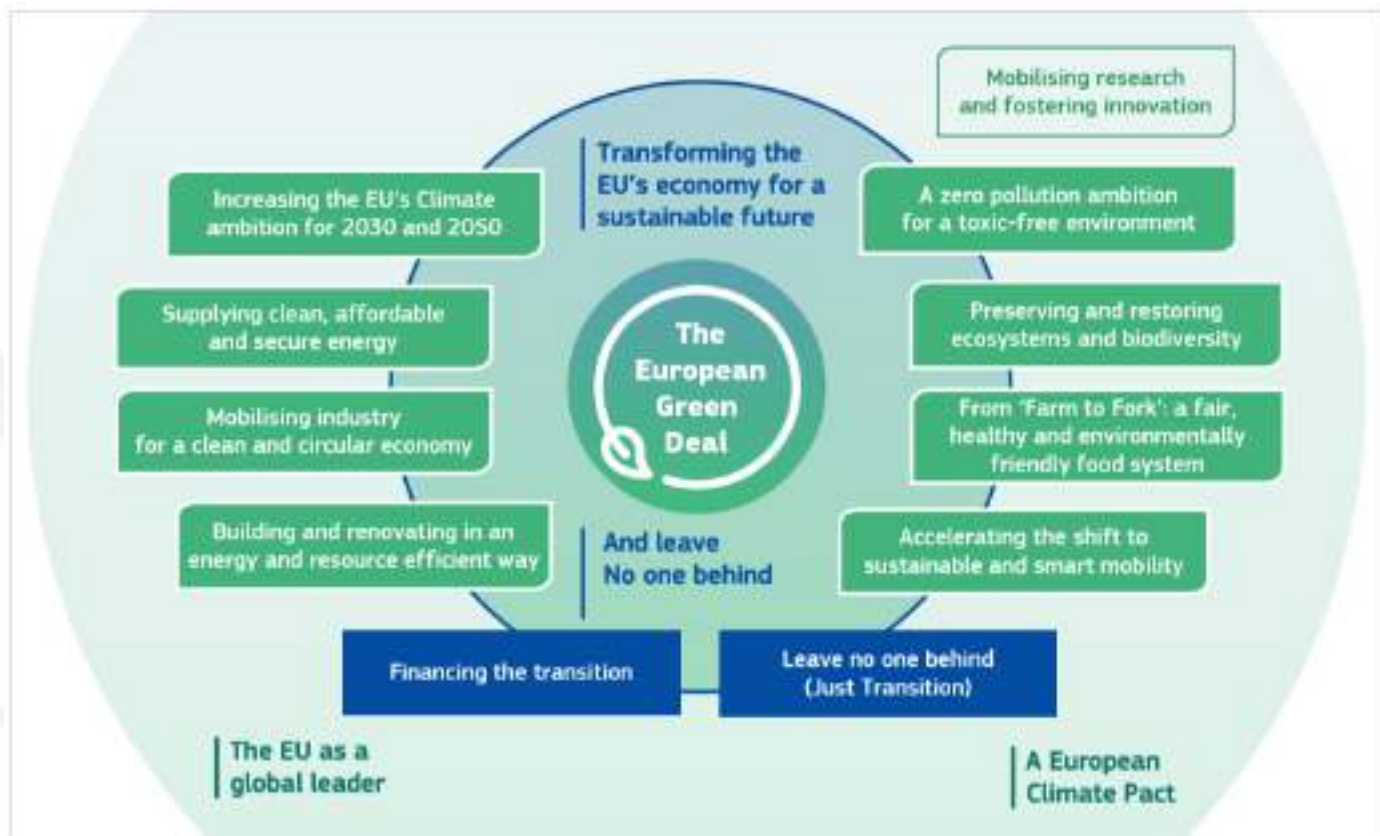
Integrated water management in the EU policies for the environment and the climate: state of the art and perspectives for 2021-2027

Andrea Bianchini

European Commission, DG Environment
ENV E1 – Mainstreaming and Environmental Assessments

The EU Green Deal

The European Green Deal is about improving the well-being of people. Making Europe climate-neutral and protecting our natural habitat will be good for people, planet and economy. No one will be left behind.



The EGD on water

Access to resources as a strategic security question for Europe's ambition to deliver the Green Deal

Increase the value given to protecting and restoring natural ecosystems

A zero pollution ambition to better monitor, report, prevent and remedy pollution from air, water, soil, and consumer products

Ecosystems provide essential services such as food, fresh water and clean air, and shelter

Circular Economy Action Plan

Biodiversity Strategy

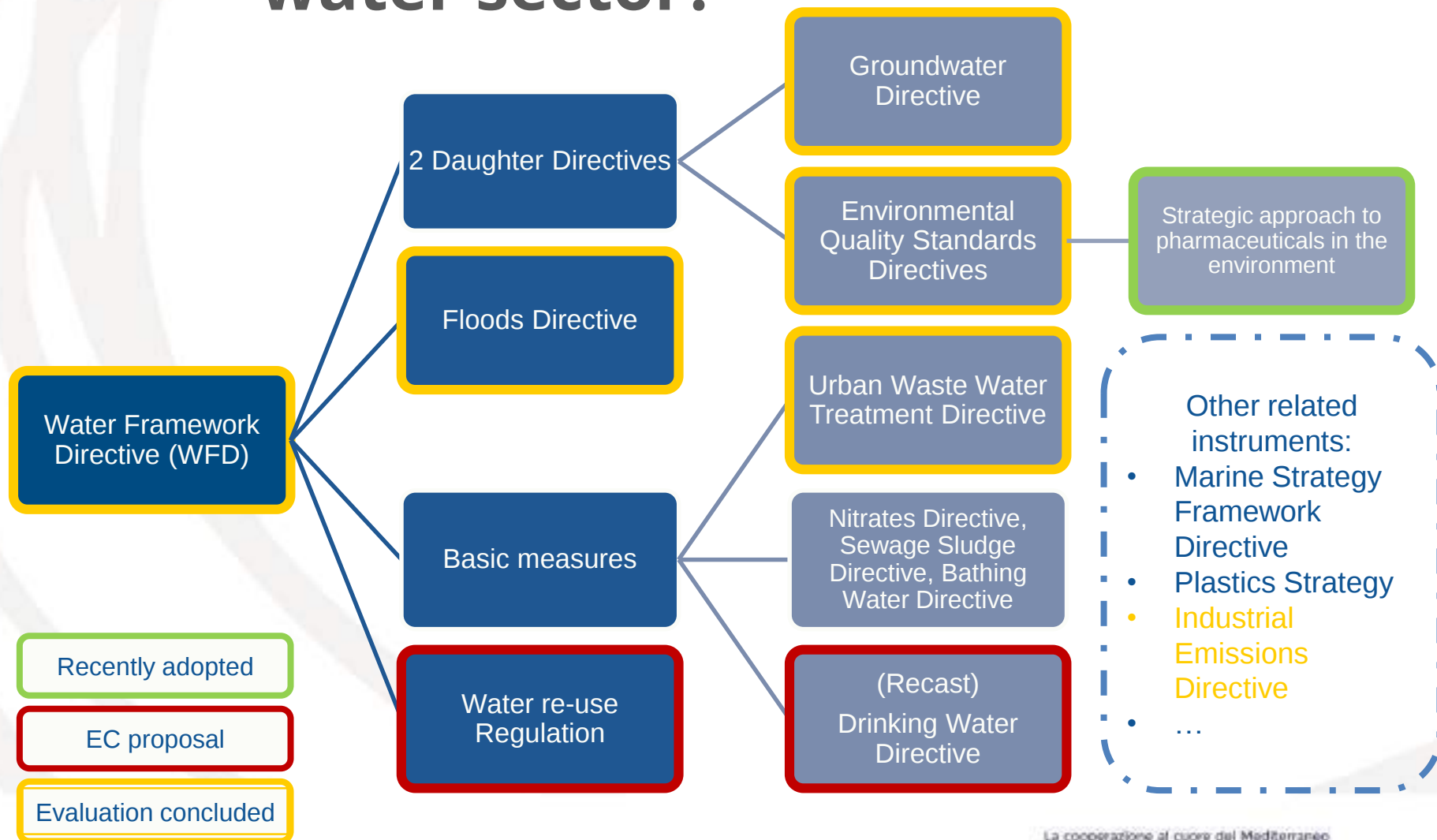
Farm to Fork Strategy

Zero Pollution Ambition

Climate Pact

Climate Adaptation Strategy

What is ongoing in the water sector?



Commission Report on the Second River Basin Management Plans

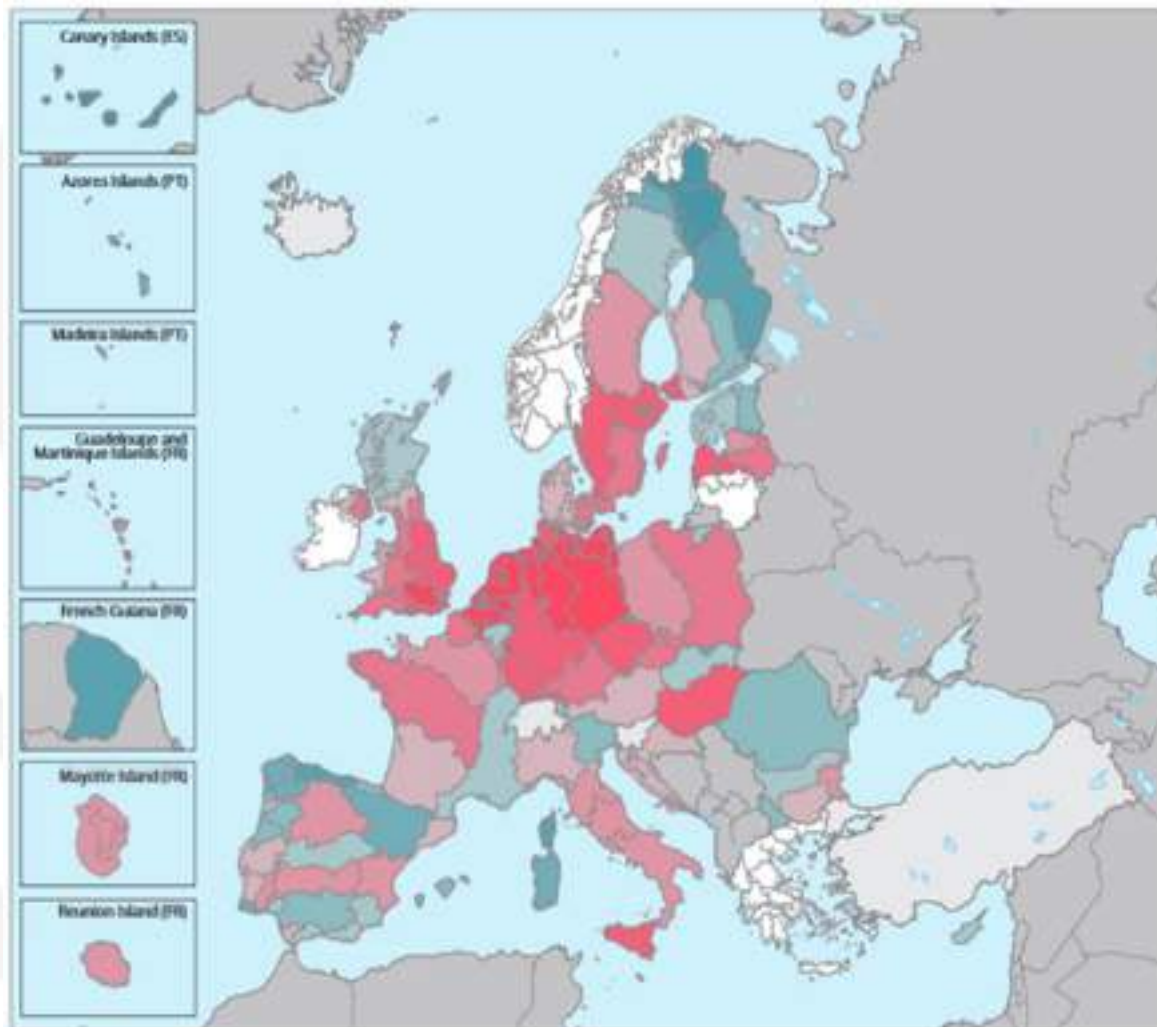
26 February 2019 - COM(2019) 95 final

https://ec.europa.eu/environment/water/waterframework/impl_reports.htm

- Surface water: 40% in good ecological status
Main pressures: hydro-morphological alterations, diffuse and point source pollution, over-abstraction
- Surface water: 38% in good chemical status
Mostly due to mercury and other ubiquitous substances
- Groundwater: 74% in good chemical status
- Groundwater: 89% in good quantitative status

WFD simple map viewer: <https://www.eea.europa.eu/data-and-maps/explore-interactive-maps/water-framework-directive-2nd-rbmp>

EU State of Water report 2018



Blue = most waterbodies in good status

Red = most waterbodies failing good status

But: making progress as a result of One Out All Out

Fit for the Future?

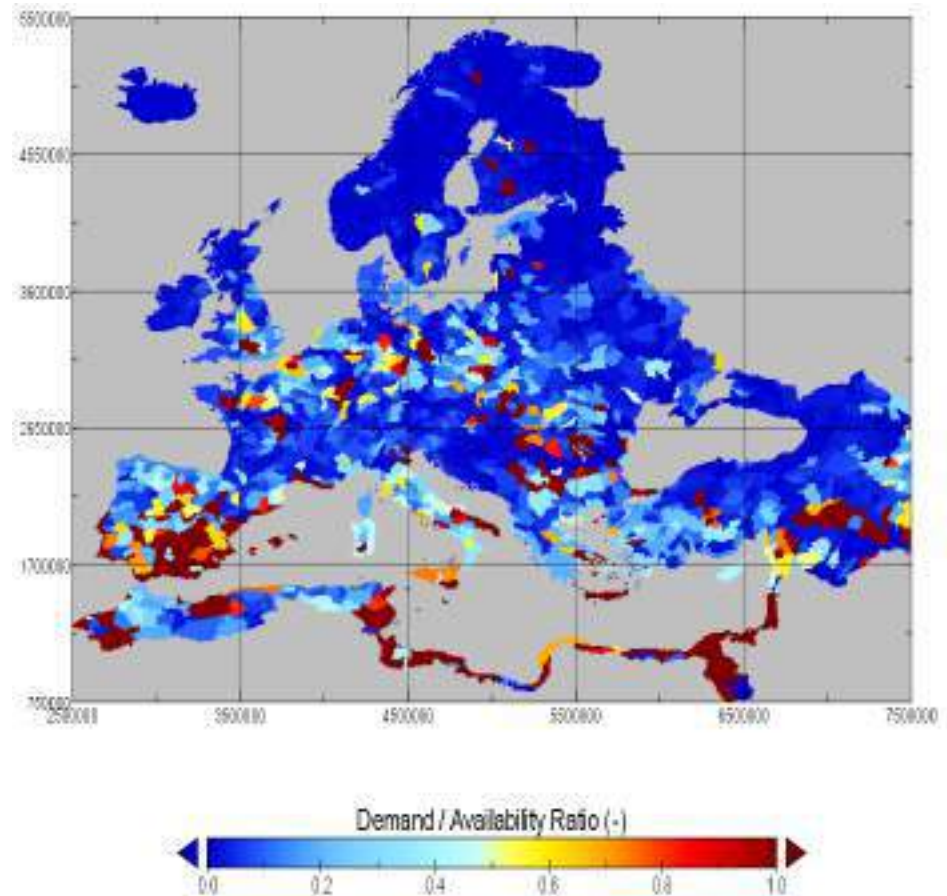
What the Fitness Check tells us:

- Water deterioration halted
- Only 40% of surface water bodies and 74% of groundwater bodies in good status
- Significant progress in reducing pressures
- Better monitoring, more transparent information
- More integrated water management in place
- Significant investments made
- Slower progress than expected
- Long-standing problems: agriculture, hydromorphology, persistent chemicals
- Uneven implementation, uneven monitoring
- New problems: pharmaceuticals, micro-plastics, climate change
- The price for water is still not 'right'
- Legislation could be more efficient



Water scarcity and droughts

- Water stress today: 1/3 of the EU territory all year round (not just southern Europe)
- Climate change = Frequency and intensity of droughts on the rise; Extreme weather events
- Cost of water shortages 1976-2006 €100 billion (EC, 2012)



Proposal for a Regulation on water reuse

- Introducing minimum requirements for reuse in agricultural irrigation:
 1. Parametric values for quality of reclaimed water & monitoring requirements – addressing HEALTH risks
 2. Key risk management tasks – addressing ENVIRONMENTAL risks & potential additional health risks
- Currently in ordinary legislative procedure

Green Infrastructure - Enhancing Europe's Natural Capital

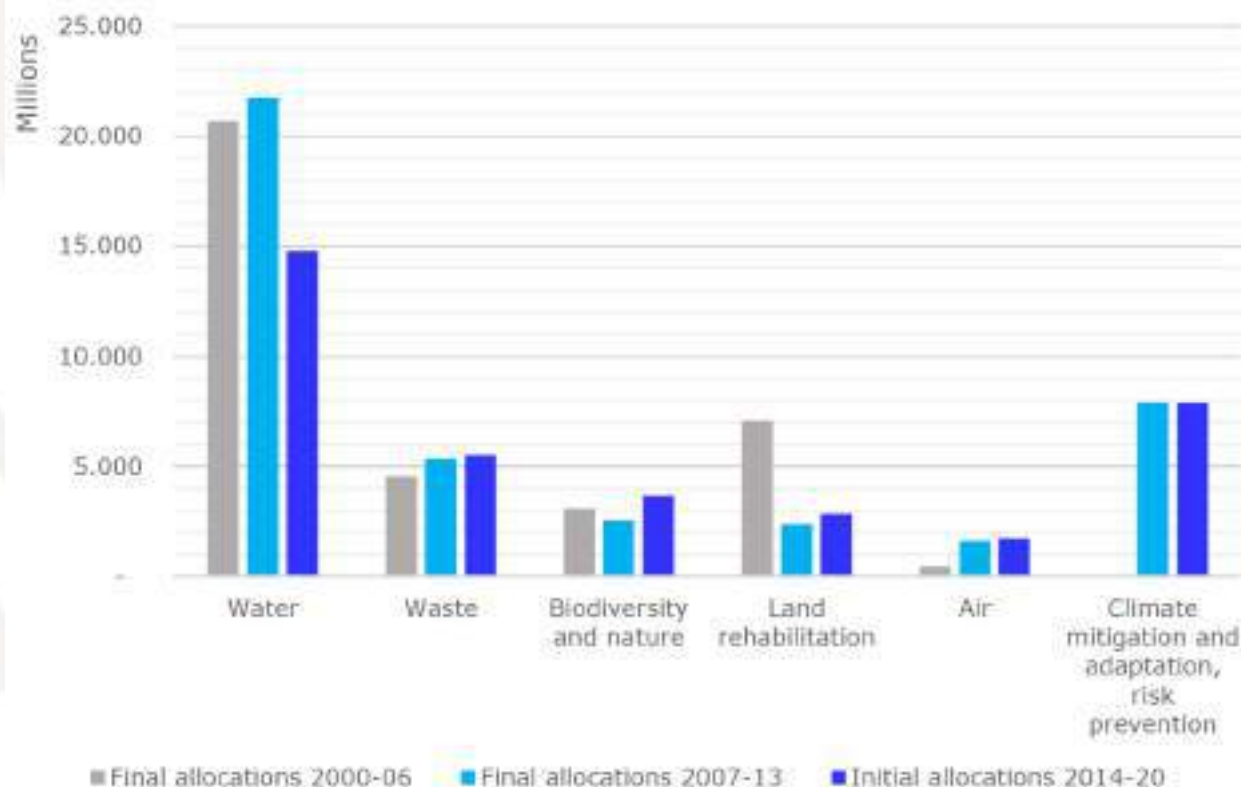
- The Communication from the EC to the Parliament, the Council, the EESC and the CoR: Green Infrastructure (GI) — Enhancing Europe's Natural Capital (COM(2013) 249) is also answering to the requests
- Human society depends on the benefits provided by nature: food, materials, clean water, clean air, climate regulation, flood prevention, pollination and recreation (benefits, frequently referred to as ecosystem services: provisioning, regulating or cultural)
- GI are a tool to enhance the “natural capital” and build the latter around 4 elements: air (including CO2 sequestration/climate); water (quality and quantity); land (food, raw materials, protection from floods...); biodiversity (ecosystem services, pollination...)

Assessment of progress and challenges: GI in EU policies

- Ecosystem-based solutions and GI are recognised as relevant approaches to addressing climate change in the EU strategy on adaptation to climate change
- The review of the EU Adaptation Strategy provided an opportunity to consider how to encourage further the uptake of GI to deliver cost-effectively climate-resilient societies, likewise does the review of EU water policies
- NWRM help to slow down the flow of storm water, increase infiltration and reduce pollution through natural processes □ cost-effective solutions to reach the objectives of the WFD and the Floods Directive while also contributing to biodiversity protection and adaptation to climate change

Cohesion policy and sustainable water management

Direct investments - Comparison of allocations by sector across the 3 financing periods (all Member States aggregated)

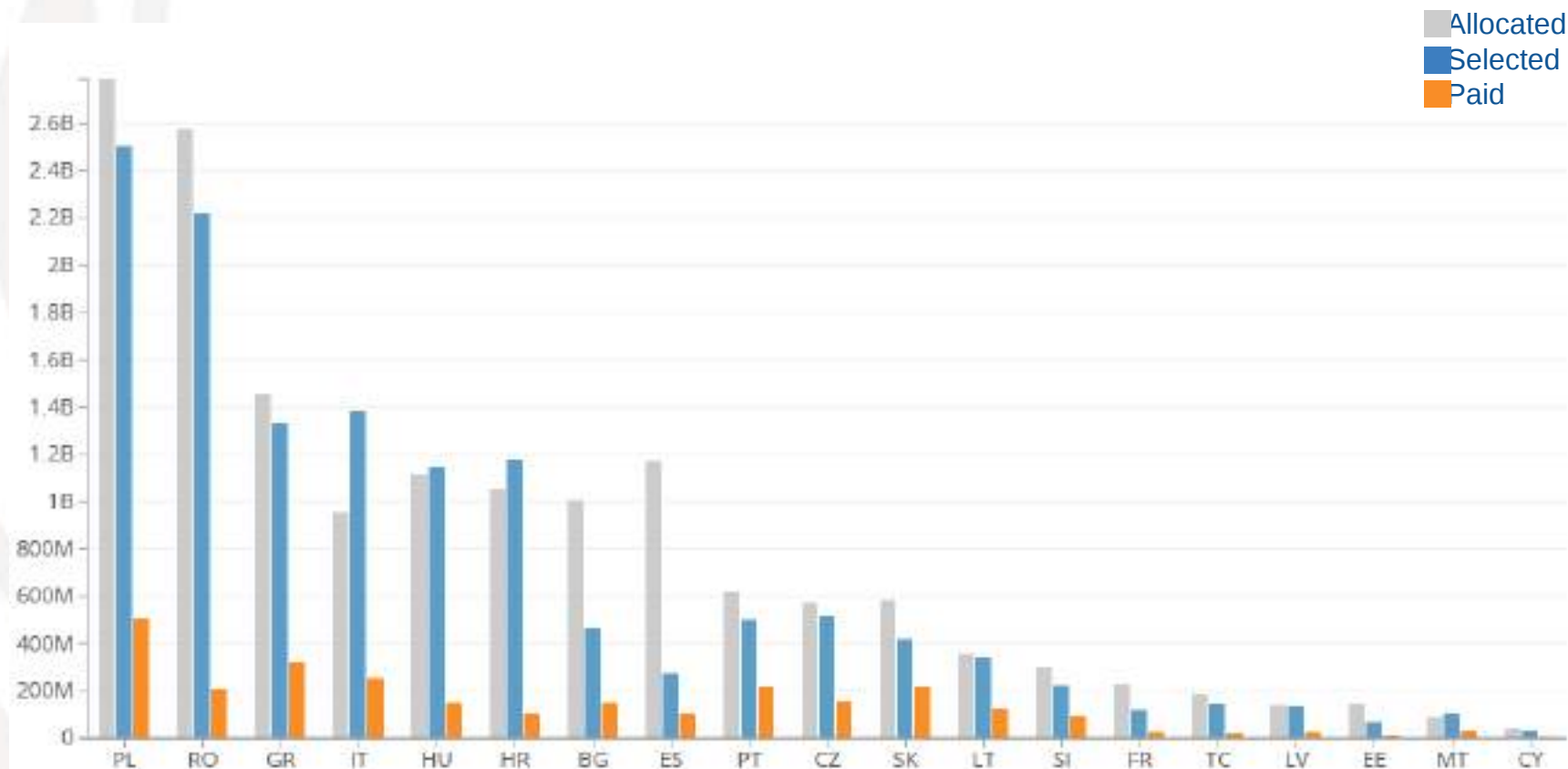



 - Waste
 - Biodiversity
 - Air


 - Water
 - Land

2014-2020 allocations and selection

Planned investments in water management:
EUR 15.4 billion EUR allocated by 18 MS

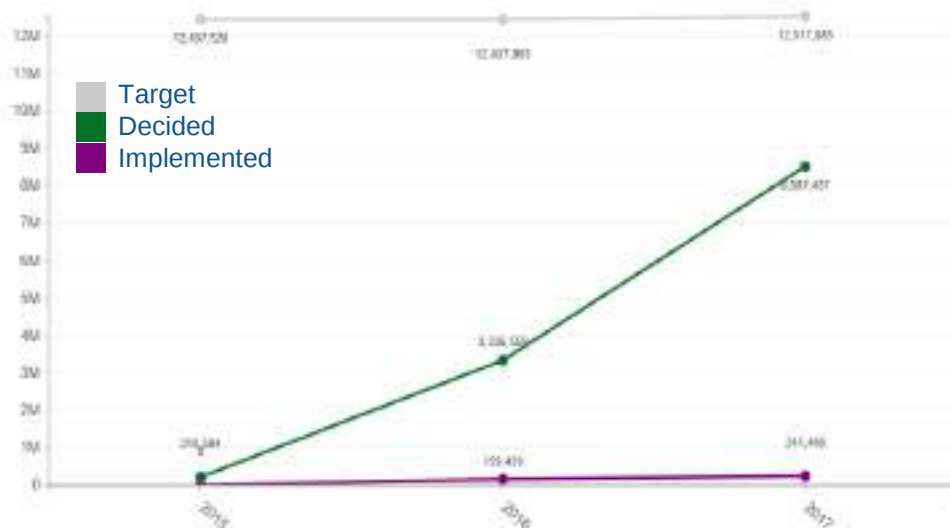


2014-2020 key achievements



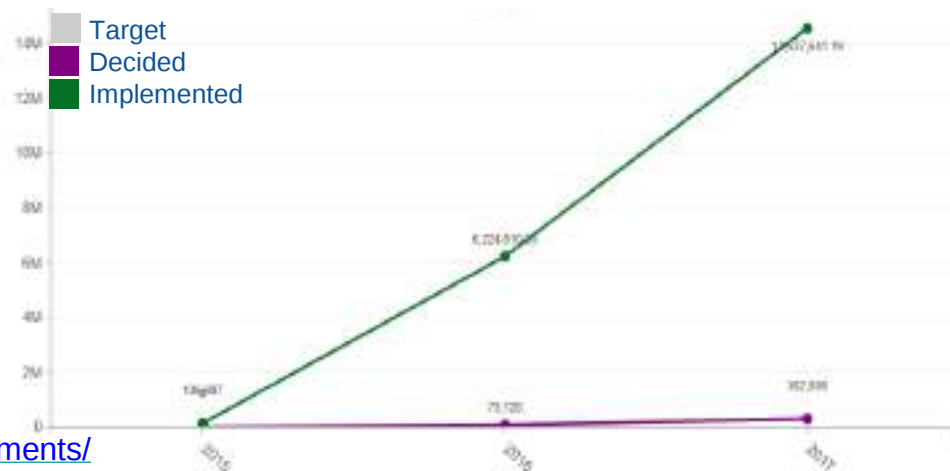
New/improved water supply: 12.5 million people

- 80% of this is in EL, ES, IT, PT, RO



New/improved wastewater treatment: 17 million people

- 50% of this is in ES, IT, PL



Access to funding for Green Infrastructure measures

- EU funding for GI in 2007-2013 period has been estimated to around EUR 6.579 million → highest contribution from the European Agricultural Fund for Rural Development; also LIFE programme provides specific funding for biodiversity, including green infrastructure
- 2014-2020 period: GI further supported as part of European Regional Development Fund and Cohesion Fund direct allocations to biodiversity, nature and green infrastructure with EUR 3.700 million + investments in several related areas (flood protection, water purification, renovation of buildings, etc.)
- Investing in GI also brings substantial returns to the private sector (increased land value thanks i.e. to protected assets from erosion and floods)

The new Cohesion Policy

5 policy objectives in ERDF and CF regulations:

- PO1: A smarter Europe (by promoting innovative and smart economic transformation)
- PO2: A greener, low-carbon Europe (by promoting clean and fair energy transition, green and blue investment, the circular economy, climate adaptation and risk prevention and management)
- PO3: A more connected Europe (by enhancing mobility and regional ICT connectivity)
- PO4: A more social Europe (implementing the European Pillar of Social Rights)
- PO5: A Europe closer to citizens (by fostering the sustainable and integrated development of urban, rural and coastal areas and local initiatives)

2021-2027: investment areas in PO2

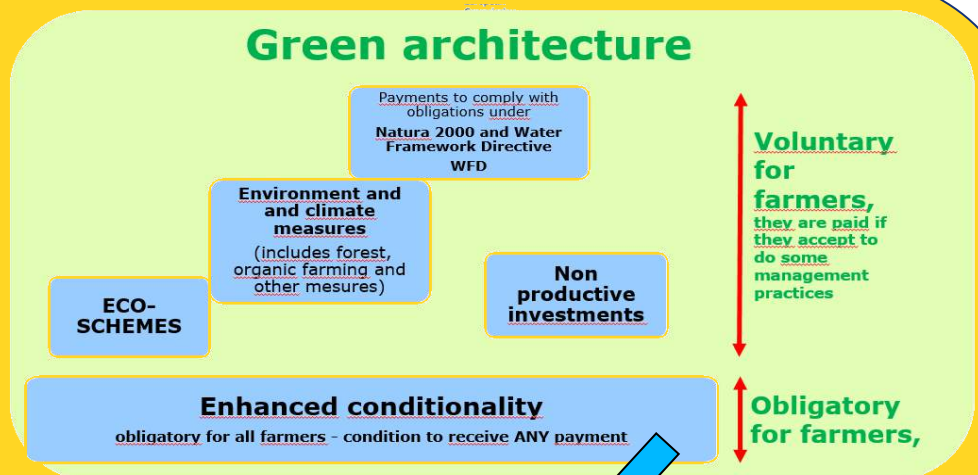
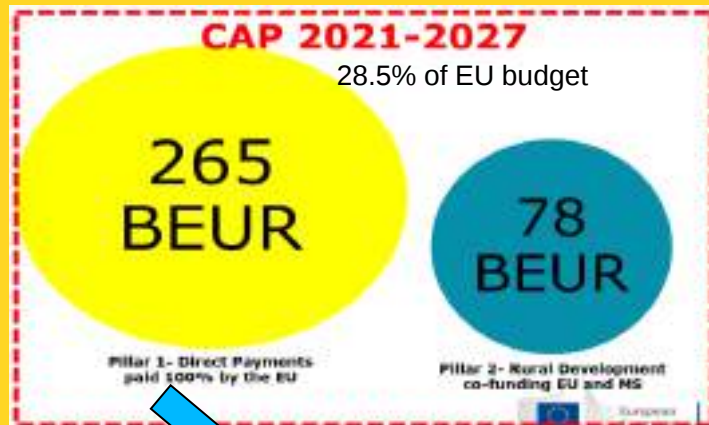
- PO 2: focus on a greener, low-carbon Europe
 - SO 2.4 **Adapting cities and regions to the impacts of climate change**
 - SO 2.5. **Promoting sustainable water management** (ensuring availability of water and sanitation for all, adapting water management to climate change through anticipating scarcity and floods, promotion of water reuse)
 - **Consider ecosystem-based approaches as a priority** (working with nature to avoid negative impact of grey infrastructure and to achieve various co-benefits e.g. flood plains, afforestation, ecosystem restoration, etc.)
- This includes:
 - Wastewater collection and treatment (to comply with UWWTD)
 - Drinking water supply (to comply with *recast* DWD)
 - Stormwater management
 - Improving water networks
 - Improving drinking water access
 - Improve monitoring (to comply with WFD)
 - Capacity-building of municipalities and beneficiaries
 - Restricted focus on basic infrastructure

2021-2027: links to PO 1 and PO 5

- PO 1: innovation and economic transformation
 - Smart specialisation remains main framework
 - Specific objectives:
 - R&I capacities and uptake of technologies
 - Digitisation
 - Supporting SMEs and start-ups
 - Skills for smart specialisation and industrial transition
- PO 5: sustainable and integrated development of urban, rural, coastal areas
 - Includes environmental development
 - Community-led local development strategies
 - Collaborative projects

CAP (Common Agricultural Policy) post-2020

- Increased level of environmental ambition
- Better integration of environmental policies into the CAP
- New green architecture



9 Priorities of which 3 are environmental



Greenhouse Gas emissions

Pollution by pesticides and nutrients

Water depletion, soil degradation

Biodiversity loss

LIFE proposal for 2021-2027

budget is likely to increase
from €3.46 bn. to €5.45 bn.

two main fields of action:

Environment
(€3.5 bn)

Climate
Action
(€1.95 bn)

sub-programmes:

Nature &
Biodiversity
(€2.15 bn)

Circular
Economy &
Quality of
Life
(€1.35 bn)

Climate
change
mitigat. &
adaptation
(€0.95 bn)

Clean
Energy
Transition
(€1.00 bn)

What is new in LIFE?

- Increased focus on mainstreaming nature and biodiversity policies into other policy areas
- Implementation of the PAF (Prioritised Action Framework) established according to new format (incl. Green Infrastructure, etc.)
- Thematic extension towards other biodiversity issues
- Transnational SNAPs (Strategic Nature Projects)

Thank you for the attention

Andrea Bianchini
DG Environment, Unit E.1
European Commission
andrea.bianchini@ec.europa.eu